

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 217

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
«GIOVANNI AMENDOLA»
(INPGI)

(Esercizio 2009)

Comunicata alla Presidenza il 21 luglio 2010

Doc. XV
n. 217

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
«GIOVANNI AMENDOLA»
(INPGI)**

(Esercizio 2009)

INDICE

| | | |
|--|------|-----|
| Determinazione della Corte dei Conti n. 58/2010 del 9 luglio 2010 | Pag. | 5 |
| Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (I.N.P.G.I.) per l'esercizio 2009 | » | 7 |
| DOCUMENTI ALLEGATI: | | |
| <i>Esercizio 2009:</i> | | |
| Relazione del Presidente | » | 61 |
| Relazione del Collegio Sindacale | » | 107 |
| Bilancio consuntivo | » | 121 |

Determinazione n. 58/2010**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 9 luglio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" - INPGI, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "G. Amendola" - INPGI, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Luigi Gallucci

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA» (INPGI),
PER L'ESERCIZIO 2009

SOMMARIO

Premessa. – PARTE PRIMA - GENERALITÀ - 1. Profili istituzionali. - 2. Gli organi. - 3. Il personale. - 4. I bilanci. – PARTE SECONDA - LA GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'AGO - 1. La gestione previdenziale e assistenziale. - 2. La gestione patrimoniale. - 3. Il conto economico. - 4. Lo stato patrimoniale. - 5. Il bilancio tecnico. 6. Considerazioni finali. – PARTE TERZA - LA GESTIONE SEPARATA - 1. La gestione previdenziale. - 2. La gestione patrimoniale. - 3. Il conto economico. - 4. Lo stato patrimoniale. - 5. Il bilancio tecnico. 6. Considerazioni finali.

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della L. 21 marzo 1958, n.259 e 3 del D.Lgs.30 giugno 1994, n.509, il risultato del controllo eseguito sulla gestione, relativa all'esercizio 2009, dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola".

La relazione, come il precedente referto,¹ è suddivisa in tre parti. La prima contiene notazioni di carattere generale concernenti sia l'attività istituzionale dell'INPGI, la quale comprende due diverse forme di previdenza obbligatoria affidate a gestioni distinte sul piano normativo e contabile - costituite, l'una, dalla Gestione sostitutiva dell'AGO (acronimo di assicurazione generale obbligatoria), denominata anche "Gestione principale", e, l'altra, dalla Gestione separata - sia l'organizzazione dell'Istituto ed i bilanci di entrambe le Gestioni. La seconda e la terza parte hanno per oggetto esclusivo, rispettivamente, la Gestione sostitutiva e la Gestione separata.

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2008, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n.156.

PARTE PRIMA

Generalità

1 – Profili istituzionali

1.1 – Il quadro normativo nel cui ambito opera l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (INPGI), soggetto di diritto privato (nella specie della fondazione) ai sensi del d.lgs n. 509/1994, non ha subito mutamenti nell'anno cui si riferisce la presente relazione. E' pertanto sufficiente, al riguardo, rinviare alle precedenti relazioni della Corte dei conti.

Basti qui ricordare come l'attività istituzionale dell'INPGI ha riguardo a due diverse forme di previdenza.

L'una, più risalente nel tempo, ha per finalità la tutela previdenziale e assistenziale obbligatoria, sostitutiva dell'AGO, nei riguardi dei giornalisti professionisti e dei praticanti giornalisti, successivamente estesa alla categoria dei pubblicisti, titolari di rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, ed iscritti nell'Albo e nel Registro tenuti dall'Ordine. Sono, inoltre, obbligatoriamente iscritti all'INPGI coloro che svolgono, presso la pubblica amministrazione o presso datori di lavoro privati, attività di natura giornalistica a tempo determinato o indeterminato.

In favore di tali categorie di assicurati, l'ordinamento dell'Istituto contempla un'estesa gamma di prestazioni (obbligatorie e facoltative): trattamenti pensionistici (invalidità, vecchiaia e superstiti; prepensionamenti ex art. 37 della L. 416/1981 e successive modificazioni; pensioni non contributive (equivalenti alle pensioni sociali INPS); liquidazione in capitale (agli iscritti ultrasessantacinquenni privi dei requisiti utili al pensionamento); liquidazione TFR (a valere sull'apposito Fondo di garanzia di cui alla L. 297/1982); trattamenti temporanei di carattere assistenziale (assegni per il nucleo familiare, trattamenti di disoccupazione, trattamenti per cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità per infortuni), prestazioni di natura creditizia (prestiti, mutui edilizi ipotecari); prestazioni per finalità sociali (borse e assegni di studio, ricoveri in case di riposo) ed una serie di altre prestazioni consistenti in sussidi straordinari, assegni una tantum ai superstiti, assegni temporanei di inabilità, assegni di superinvalidità.

Già dal 2007 è divenuta operativa la riforma voluta dall'Istituto per garantire, nel periodo medio - lungo, stabilità ed equilibri finanziari della gestione che si sviluppa attraverso due principali interventi.

Con il primo è previsto che, dalla data di entrata in vigore della riforma, le quote di pensione riferite ai periodi di lavoro successivi all'1 gennaio 2006, siano calcolate in base alla contribuzione maturata in tutta la vita lavorativa, con salvezza, in sede di prima applicazione, dei diritti acquisiti.

Il secondo intervento consiste nel progressivo innalzamento dell'età anagrafica per accedere alla pensione di anzianità con almeno 35 anni di contributi: dai 59 anni del biennio 2008-2009, ai 62 del 2014.

E', inoltre, da ricordare come il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, con propria delibera del 13 novembre 2008, ha previsto la possibilità del cumulo, fino a un tetto annuo di 20 mila euro (da rivalutare annualmente secondo i coefficienti ISTAT), dei redditi da pensione con quelli derivanti da lavoro autonomo e dipendente; limitazione che opera esclusivamente nei confronti delle pensioni di anzianità liquidate con meno di quarant'anni di contribuzione, mentre nessun limite di cumulabilità opera al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia (60 anni per le donne, 65 per gli uomini).

Per quanto attiene ai provvedimenti adottati dall'Istituto nel corso del 2009, una menzione è da fare alla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2009 con la quale – in base al disposto dell'art. 4, comma 6-*bis* della legge n. 140/1997 – è stata introdotta una forma di condono delle inadempienze contributive (conseguenti a evasione o omissione), sanabili con il pagamento integrale della contribuzione dovuta e di una somma aggiuntiva pari al 3 per cento su base annua dei contributi non pagati, fino a un tetto massimo del 30 per cento. Tale sanatoria, il cui carattere di eccezionalità è stato oggetto di specifica istruttoria da parte dei Ministeri vigilanti (in esito alla quale la delibera è stata definitivamente assentita), trova applicazione per le inadempienze determinatesi sino al 30 aprile 2009.

Sempre con delibera del Consiglio di Amministrazione (13 maggio 2009) - tenuto conto che la gestione INPGI è sostitutiva anche della tutela antinfortunistica affidata all'INAIL - è stato esteso, dall'1 gennaio 2009, a tutti gli iscritti, giornalisti professionisti, pubblicisti o praticanti in rapporto di lavoro subordinato, il trattamento da corrispondere in caso d'infortunio (cui corrisponde, a carico del datore di lavoro, il pagamento di un premio pari a € 11,88 mensili per ciascun dipendente).

Con riguardo alla gestione assistenziale, sempre nel corso del 2009, sono state deliberate (Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2009) modificazioni al *Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti alla Gestione sostitutiva dell'A.G.O.*, che hanno comportato, tra l'altro, l'innalzamento della misura massima del beneficio attribuibile alle varie categorie di professionisti.

Sebbene riferimenti fossero contenuti già nella precedente relazione è utile, al fine di contestualizzare i risultati della gestione 2009 con gli interventi normativi suscettibili di avere su di essa ricadute, por mente al fatto che l'art 37 della l. n. 416/1981, come modificato e integrato dal d.l. n. 185/2008 (convertito in l. n. 2/2009) e dal d.l. n. 207/2008 (convertito in l. n. 14/2009) prevede la copertura a carico dello Stato, sino a 20 milioni, dell'onere dei prepensionamenti, insieme ad altre misure di garanzia nell'ipotesi in cui il relativo fabbisogno si rilevi di importo superiore².

Un riferimento, infine, è da riservare all'intesa intervenuta tra le Parti Sociali in sede di rinnovo del CCNL dei giornalisti (26 marzo 2009), recepita dall'Istituto con propria delibera del 25 giugno 2009³, che pone a carico delle aziende che facciano ricorso ai pensionamenti anticipati un contributo straordinario all'INPGI (pari al 30 per cento del costo complessivo di ogni prepensionamento) e ne disciplina le finalità di utilizzo. Altre misure riguardano l'istituzione di un contributo, ripartito tra aziende e giornalisti (rispettivamente 0,50 e 0,10 della retribuzione imponibile), per far fronte agli istituti di sostegno al reddito - cassa integrazione guadagni, mobilità, contratti di solidarietà - sino ad ora posti interamente a carico del bilancio dell'INPGI.

1.2 – La Gestione separata⁴ provvede a liquidare ai propri iscritti (giornalisti professionisti, pubblicitisti ed i praticanti che esercitano attività autonoma di libera professione o che svolgano attività lavorativa di natura giornalistica anche nella forma della collaborazione coordinata e continuativa), con il metodo di calcolo contributivo, la pensione di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti; provvede altresì all'erogazione del trattamento di maternità, spettante alle libere professioniste ai sensi del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151.

Così come per la Gestione sostitutiva, il 2009 è stato, anche per la Gestione separata, portatore di novità di rilievo sotto il profilo contributivo, previdenziale e bilancistico.

² L'INPGI, com'è noto, corrisponde l'anticipata corresponsione della pensione di vecchiaia agli iscritti dipendenti da aziende in stato di crisi. Il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, ha adottato un primo decreto in data 24 luglio 2009 (in G.U. 24 agosto 2009, n. 145) con il quale è stato individuato in 290 il numero delle unità ammissibili al beneficio del pensionamento anticipato per il 2009.

³ Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in pari data, ha altresì apportato le corrispondenti modificazioni al Regolamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

⁴ La gestione trova origine nella normativa recata dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n.103, in attuazione della quale sono stati inclusi tra gli assicurati, a decorrere dal 1° gennaio 1996, i giornalisti liberi professionisti o che svolgano attività lavorativa di natura giornalistica anche nella forma della collaborazione coordinata e continuativa ed è stata istituita la relativa gestione previdenziale separata.

Dal 6 marzo 2009 è, infatti, operativo il nuovo regolamento di attuazione delle attività di previdenza che prevede un nuovo regime contributivo per le prestazioni di lavoro coordinate e continuative, in attuazione dei principi di coordinamento tra le gestioni separate dell'INPS e dell'INPGI (art. 1, comma 80 lett. a, l. n. 247/2007). La nuova disciplina dispone il progressivo incremento dell'aliquota contributiva versata dai committenti (sino a pervenire, dal 1^o gennaio 2011, ad una aliquota del 26,72 per cento), per 2/3 a carico di questi ultimi e per 1/3 a carico del giornalista co.co.co. Il diritto alla pensione di vecchiaia è previsto, poi, si maturi a sessantacinque anni per gli uomini e a sessant'anni per le donne, per i giornalisti non iscritti ad altre forme di previdenza, in presenza di almeno cinque anni di contribuzione.

Come già accennato, modificazioni di rilievo sono state introdotte dal nuovo regolamento anche per quanto attiene ai criteri di redazione del bilancio, cui, peraltro, è stata data applicazione già nel bilancio consuntivo del 2008.

Il sistema tecnico-finanziario della Gestione a capitalizzazione (per il quale, sino al 2007, figuravano nel bilancio di ciascun esercizio specifiche voci di costo costituite dall'accantonamento dell'intera contribuzione soggettiva accertata nell'esercizio medesimo e dall'onere annuale della capitalizzazione) è stato, infatti, sostituito da un sistema previdenziale a ripartizione, il quale espone nel conto economico le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali effettivamente sostenute, senza riportare più l'accantonamento dei contributi soggettivi, né tanto meno la capitalizzazione.

Hanno, poi, trovato ingresso nell'ordinamento della Gestione separata nuovi criteri d'iscrizione dei contributi, che fanno riferimento ai redditi fiscalmente dichiarati e non, come in precedenza, a quelli maturati in corso di esercizio.

Per quanto attiene all'assistenza, anche la Gestione separata è stata interessata nel 2009 da nuovi interventi. Il Comitato Amministratore, infatti, il 12 novembre 2008 ha adottato modificazioni al *Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti alla Gestione separata*, che hanno comportato, come già osservato per la Gestione principale, l'innalzamento della misura massima del beneficio attribuibile agli iscritti (prestito, comunque, subordinato alla stipula di polizza assicurativa fideiussoria con oneri a carico del giornalista).

Sebbene priva di riflessi finanziari nel 2009, è, infine, opportuno fare menzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'INPGI il 29 gennaio 2009 (operativa dal 15 dicembre 2009, cioè dalla data di approvazione dei Ministeri vigilanti) relativa a forme di incentivazione per gli iscritti alla Gestione

separata⁵. In particolare, l'Istituto – in conformità all'art. 1, comma 80 lett. *b*, l. n. 247/2007 – ha provveduto a disciplinare le procedure di stabilizzazione del rapporto di lavoro degli iscritti titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, prevedendo che i datori di lavoro possano stipulare con le organizzazioni sindacali di categoria accordi volti alla trasformazione dei rapporti di collaborazione in rapporti di lavoro subordinato, anche a termine, ma non inferiore ai 24 mesi⁶.

⁵ Della procedura di stabilizzazione, da attivarsi entro otto mesi dall'intervenuta approvazione ministeriale del provvedimento adottato da INPGI, è stata proposta dall'Istituto medesimo la proroga per ulteriori dodici mesi, in ragione delle difficoltà operative legate alla definizione dei relativi piani.

⁶ Un cenno è, anche, da riservare alle delibere del Comitato Amministratore del 18 marzo 2010, trasmesse ai Ministeri vigilanti per l'approvazione, con le quali: *a*) sono esonerati dall'obbligo di versare i contributi i giornalisti liberi professionisti (esclusi i co.co.co.) che, nell'esercizio dell'attività giornalistica autonoma, percepiscono un reddito annuo inferiore ai 3.000 euro; *b*) è ampliato, per tutti gli iscritti alla Gestione separata, il ventaglio delle ipotesi in cui è ammessa la restituzione dei contributi al compimento dei 65 anni di età.

2. – Gli organi

2.1 – Gli organi dell'INPGI, i cui titolari durano in carica quattro anni, sono: il Presidente, il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato amministratore della Gestione separata, il Collegio sindacale.

Non sono da segnalare per il 2009 modificazioni nella composizione degli organi rinnovati nel 2008, in esito alle complesse operazioni elettorali previste dallo Statuto.

La disciplina che si riferisce ai compensi spettanti ai componenti gli organi monocratici e collegiali dell'INPGI, già stabilita dal Consiglio generale con delibera del 4 luglio 2001, poi parzialmente modificata con delibera adottata dallo stesso organo il 28 aprile 2004, è stata nuovamente determinata con atto del 28 maggio 2008. Con quest'ultima delibera, come anticipato nella precedente relazione, è stata disposta, a decorrere dal 18 aprile 2008, l'equiparazione dell'indennità spettante ai componenti pensionati del CdA (fatta eccezione per il Vice Presidente Vicario) e al rappresentante della Gestione separata, a quella spettante ai componenti attivi del CdA e ai componenti del Collegio Sindacale. E' altresì previsto che all'attuale Presidente in carica – giornalista professionista in posizione di aspettativa non retribuita – venga corrisposta, in aggiunta all'indennità di carica, una forma di ristoro per il pregiudizio economico e previdenziale derivante dagli effetti della sospensione del rapporto di lavoro (quantificato in € 45.098 annui, corrispondenti al mancato accantonamento del Tfr e versamento della contribuzione previdenziale). Con successiva delibera del 26 novembre 2009 è stata rivista la misura dell'indennità spettante al Presidente, fissata, a decorrere dal 1° luglio 2009, in un importo corrispondente alla retribuzione annua del direttore generale, maggiorata del 10 per cento (senza tenere conto dei premi aggiuntivi a quest'ultimo da corrispondere in relazione ai risultati raggiunti). S'è inoltre stabilito, per le medesime ragioni prima succintamente esposte, di attribuire al Presidente dell'Istituto una somma equivalente al pagamento dei contributi Casagit e dell'ammontare della quota di contribuzione del Fondo complementare a carico dell'azienda (quantificata in € 7.644).

Nella tabella 1 sono esposti i dati relativi alla misura annua lorda, intera e ridotta,⁷ delle indennità nei due esercizi esaminati, che s'incrementano della prevista rivalutazione annuale.

⁷ L'indennità è corrisposta in misura ridotta ai componenti degli organi di amministrazione che dispongono di altri redditi da lavoro o assimilati.

Tabella 1

(in euro)

| | 2008 | 2009 |
|--|-------------|-------------|
| Presidente | | |
| - indennità intera | 149.475 | 154.380* |
| - indennità ridotta | 75.251 | 77.724 |
| Vice Presidente Vicario | | |
| - indennità intera | 75.251 | 77.724 |
| - indennità ridotta | 38.139 | 39.396 |
| Vice presidente | | |
| - indennità intera | 60.406 | 62.393 |
| - indennità ridotta | 30.717 | 31.730 |
| Cons. amm. non titolari di pensione diretta e sindaci | | |
| - indennità intera | 45.561 | 47.061 |
| - indennità ridotta | 23.145 | 23.909 |
| Consiglieri di amm.ne titolari di pensione diretta | | |
| - indennità intera | 45.561** | 47.061 |
| - indennità ridotta | 23.145** | 23.909 |
| Presidente Collegio dei sindaci | | |
| - indennità intera | 52.984 | 54.727 |
| Componenti Comitato amministr. gestione separata | | |
| - indennità intera | 38.139 | 39.396 |
| - indennità ridotta | 19.332 | 19.970 |

* A decorrere dal 1.7.2009, € 221.426

** A decorrere dal 18.4.2008

L'ammontare del gettone di presenza è fissato in € 80, a decorrere dal secondo quadrimestre del 2008.

I costi complessivi per indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese (di viaggio, alberghiere e per i pasti), gravanti sulla Gestione sostitutiva, si attestano nel 2009 sull'importo di €/mgl 1.524 (€/mgl 1.823 nel 2008). A tale risultato concorre in misura importante il venir meno della spesa per il rinnovo degli organi statutari che aveva influito sensibilmente sui costi del 2008, i cui effetti sono in parte controbilanciati dall'incremento dei compensi, indennità e rimborsi spese agli organi di governo e dei controllo dell'Istituto.

Per la Gestione separata i predetti costi, ammontanti nel 2008 a €/mgl 174, sono pari nel 2009 a €/mgl 171.

2.2 – Non rientra tra gli organi il Direttore generale che, nominato dal Consiglio di amministrazione, sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi dell'Istituto; ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e

degli obiettivi sulla base degli indirizzi fissati dagli organi collegiali di amministrazione, interviene a tutte le riunioni di questi ultimi e fa parte delle commissioni consultive e di studio che, a norma di Statuto, possono essere nominate dal Consiglio di amministrazione.

Al Direttore generale (la carica è stata rinnovata nel luglio del 2009) è corrisposto un trattamento economico annuo lordo pari ad € 201.297 (€ 262.584 nel 2008, con riguardo al direttore generale all'epoca in carica).

3. – Il personale

In base ai dati forniti dall'Istituto, il personale in organico, escluso il Direttore generale, si attesta, al 31 dicembre 2009, le 189 unità per la Gestione sostitutiva, con la diminuzione di una unità rispetto alla consistenza a fine 2008, mentre quello addetto alla Gestione separata è risultato pari a 12 unità (13 nel 2008).

In particolare, diminuiscono, nella gestione principale, di un'unità ciascuno i dirigenti e i quadri, mentre aumenta di una unità il personale delle aree A,B,C,D (da 160 a 161). Nel 2009, inoltre, l'Istituto si è avvalso di quattro unità di personale con contratto a tempo determinato.

La spesa globale per il personale, sia della Gestione sostitutiva, sia della Gestione separata, ha avuto dal 2005 al 2008 un andamento crescente, per effetto soprattutto dell'applicazione dei CCNL degli impiegati e dei dirigenti e del rinnovo del contratto integrativo aziendale e, per la Gestione sostitutiva, anche dell'incremento del numero dei dipendenti. Essa si attesta a fine 2009 su €/mgli 15.691, con un incremento dell'8,4 per cento sull'esercizio precedente. Questa dinamica è determinata dai maggiori oneri derivanti dai miglioramenti retributivi per il biennio 2008/2009⁸, dall'attuazione di provvedimenti d'inquadramento e di politica retributiva del personale, nonché dai trattamenti economici collegati al pensionamento di personale.

La consistenza complessiva a fine esercizio del personale a tempo indeterminato (escluso, quindi, il Direttore generale e il personale con contratti a termine) e il costo globale e medio del personale di ciascuna delle due Gestioni (sempre con esclusione del Direttore generale, ma considerando gli oneri del personale a tempo determinato) sono evidenziati, nell'ordine, nelle tre tabelle seguenti.

Tabella 2

| Gestione | 2008 | 2009 |
|-------------|------|------|
| Sostitutiva | 190 | 189 |
| Separata | 13 | 12 |
| TOTALE | 203 | 201 |

⁸ Il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti degli enti previdenziali privati e per i dirigenti, riferiti al biennio 2008/2009, ha comportato un incremento medio effettivo dei trattamenti economici del personale stimati nel 5,57 per cento.

Tabella 3 Gestione sostitutiva

| Anno | Costo complessivo* (in euro) | Personale in servizio (T. indet./det.) | Costo medio (in euro) |
|------|---------------------------------|---|--------------------------|
| 2008 | 12.340.241 | 190 | 64.949 |
| 2009 | 13.665.117 | 193 | 70.804 |

*Comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali (pari a € 2.789.523 nel 2008 e a € 3.042.540 nel 2009).

Tabella 4 Gestione separata

| Anno | Costo complessivo* (in euro) | Personale in servizio (T. Ind.) | Costo medio (in euro) |
|------|---------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| 2008 | 811.884 | 13 | 62.453 |
| 2009 | 837.527 | 12 | 69.794 |

*comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali (pari a € 189.003 nel 2008 e a € 189.897 nel 2009).

4. – I bilanci consuntivi

Come già evidenziato nella precedente relazione, la trasformazione da ente pubblico a persona giuridica privata ha comportato, a partire dall'esercizio 1998, l'abbandono da parte dell'INPGI del sistema contabile disciplinato dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696 e l'adozione degli schemi civilistici della contabilità economico-patrimoniale, basata sul metodo della partita doppia e sul principio della competenza economica.

I bilanci consuntivi redatti, sia per la Gestione sostitutiva che per la Gestione separata, secondo la normativa civilistica, sono composti da: il conto economico, nel quale sono indicate distintamente le risultanze della gestione previdenziale (ed anche assistenziale per la Gestione sostitutiva) e della gestione patrimoniale; lo stato patrimoniale; la nota integrativa; le relazioni illustrative (del Presidente e del Direttore generale dell'INPGI per la Gestione sostitutiva e del Comitato amministratore per la Gestione separata), la relazione del Collegio dei sindaci e quella di revisione contabile e certificazione ad opera della società cui, per entrambe le Gestioni, l'INPGI ha affidato l'incarico in ottemperanza alla norma di cui all'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 509/1994.

Nelle relazioni concernenti i bilanci consuntivi dell'esercizio oggetto del presente referto il Collegio dei revisori, unico per le due Gestioni, si è pronunciato in senso favorevole all'approvazione dei bilanci medesimi.

Le relazioni della Società di revisione esprimono il giudizio che i consuntivi per il medesimo esercizio, sia della Gestione sostitutiva che della Gestione separata, sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'avanzo economico al termine di ciascun esercizio.

PARTE SECONDA
La Gestione sostitutiva dell'AGO

1 – La gestione previdenziale e assistenziale

1.1 - Nel periodo oggetto del presente referto la Gestione ha visto ampliarsi la platea dei propri iscritti, ammontanti a 31.280 di cui 6.495 pensionati (4.485 pensioni dirette e 2.010 ai superstiti). Gli iscritti in attività, non titolari di pensione, raggiungono nel 2009 – come esposto nella tabella 5 - le 18.416 unità, con una crescita di 253 unità sui dati del 2008 (+ 1,4 per cento). In proposito è da considerare come tra il 2005 e il 2007 il tasso di incremento degli iscritti attivi fosse stato del 3,2 per cento, da ricondurre quanto al 1,9 per cento all'aumento del 2007 sul 2006 e all'1,3 per cento del 2008 sul 2007.

La crescita tra il 2008 e il 2009 rappresenta la somma algebrica tra l'aumentato numero dei professionisti (+322 iscritti), nonché, ma in minor misura, dei pubblicisti (+148 iscritti), e la ulteriore contrazione di quello dei praticanti (-217 iscritti), questi ultimi già decisamente diminuiti nel 2008 (-234 iscritti rispetto al 2007).

Quanto alla situazione occupazionale, i rapporti di lavoro in essere sono ammontati nel complesso (somma dei rapporti a tempo indeterminato e di quelli a termine) a fine 2009 a 18.567, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 266 unità, superiore a quello del 2008, che era di 222 unità, ma inferiore al tasso d'incremento registrato nel biennio ancora precedente. In particolare, sempre con riguardo ai dati del 2009, l'aumento dei rapporti di lavoro s'è registrato nel settore delle emittenti radiotelevisive locali, in quello della pubblica amministrazione e degli uffici stampa privati, mentre in flessione è il settore di applicazione del CNLG Fieg/Fnsi, con circa 242 rapporti di lavoro in meno.

Tabella 5

| Iscritti attivi * | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Professionisti | 14.126 | 14.454 | 14.772 | 15.094 |
| Pubblicisti | 2.250 | 2.419 | 2.562 | 2.710 |
| Praticanti | 1.225 | 1.063 | 829 | 612 |
| TOTALE | 17.601 | 17.936 | 18.163 | 18.416 |

*I dati sono riferiti agli iscritti rilevati nell'ultimo mese dell'anno.

1.2 – A fronte dell'evidenziata consistenza annua degli iscritti attivi risulta gravante sulla Gestione sostitutiva, a fine di ciascun esercizio, il seguente numero di trattamenti pensionistici obbligatori IVS, ripartito tra le varie tipologie, il quale ha

complessivamente registrato dal 2006 al 2009 un incremento di 701 unità, di cui 265 tra quest'ultimo esercizio ed il precedente. L'incremento annuale rappresenta il saldo tra le nuove pensioni liquidate (cfr. la successiva tabella 8) e quelle venute a cessare in ciascun esercizio.

Tabella 6

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PENSIONI DIRETTE | | | | |
| - Vecchiaia | 2.751 | 2.789 | 2.823 | 2.874 |
| - Prepensionamenti ex l. 416/81 | 353 | 354 | 363 | 394 |
| - Anzianità | 685 | 795 | 931 | 1.077 |
| - Invalidità | 123 | 136 | 139 | 140 |
| Totale pensioni dirette | 3.912 | 4.074 | 4.256 | 4.485 |
| PENSIONI AI SUPERSTITI | | | | |
| - Indirette | 485 | 496 | 503 | 511 |
| - Reversibilità | 1.397 | 1.432 | 1.471 | 1.499 |
| Totale pensioni superstiti | 1.882 | 1.928 | 1.974 | 2.010 |
| TOTALE GENERALE | 5.794 | 6.002 | 6.230 | 6.495 |
| Variazione % rispetto esercizio precedente | 4,0 | 3,6 | 3,8 | 4,2 |

Dai dati esposti nelle tabelle 5 e 6 si ricava che il rapporto tra iscritti attivi e pensioni (evidenziato nella tabella 7) ha subito anche nel 2009 una flessione, e ciò dopo aver registrato un lento ma continuo miglioramento dal 2003 al 2005 e, ancora, nel 2006.

Tabella 7

| Anno | Iscritti attivi | Pensioni | Rapporto |
|------|-----------------|----------|----------|
| 2006 | 17.601 | 5.794 | 3,03 |
| 2007 | 17.936 | 6.002 | 2,99 |
| 2008 | 18.163 | 6.230 | 2,92 |
| 2009 | 18.416 | 6.495 | 2,84 |

Nella successiva tabella sono riportati i dati di flusso di nuove pensioni nel periodo esaminato, dai quali emerge che la quantità complessiva dei trattamenti – già in consistente crescita nel 2006 rispetto all'esercizio precedente, e venuto a ridursi nel 2007 per effetto del diminuito numero di pensioni dirette, solo in parte compensato da un leggero aumento delle pensioni ai superstiti – torna ad incrementarsi nel 2008 e, sia pure con un minore tasso di crescita, nel 2009, per effetto, soprattutto, dei trattamenti diretti.

Tabella 8

| Nuove pensioni | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------------|------|------|------|------|
| Pensioni dirette | 297 | 276 | 323 | 358 |
| Pensioni superstiti | 97 | 103 | 121 | 102 |
| Totale | 394 | 379 | 444 | 460 |

L'ammontare complessivo annuo degli oneri sostenuti dalla Gestione per le prestazioni IVS e del gettito delle correlate entrate contributive è indicato nella tabella 9 contenente, altresì, i dati relativi all'aliquota contributiva in vigore e alla massa retributiva imponibile, nonché al rapporto pensioni/contributi.

Tabella 9

(in migliaia di euro)

| | | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|------------------------------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Pensioni IVS | A | 287.778 | 305.084 | 321.830 | 346.390 |
| Contributi IVS : | B | 335.351 | 352.220 | 378.989 | 374.611 |
| -correnti | C | 323.726 | 337.925 | 364.496 | 362.660 |
| -relativi ad anni precedenti | | 11.625 | 14.295 | 14.493 | 11.951 |
| Aliquota IVS % : | | | | | |
| -quota a carico lavoratore* | | 8,69 | 8,69 | 8,69 | 8,69 |
| -quota a carico datore | | 20,28 | 20,28 | 20,28 | 20,28 |
| Totale aliquota | | 28,97 | 28,97 | 28,97 | 28,97 |
| Monte retributivo imponibile | | 1.097.283 | 1.141.359 | 1.235.758 | 1.237.578 |
| Incidenza % : | | 85,8 | 86,6 | 84,9 | 92,5 |
| A/B | | 88,9 | 90,3 | 88,3 | 95,5 |
| A/C | | | | | |

* La legge 438/1992 ha previsto inoltre a carico del giornalista un'aliquota contributiva aggiuntiva, pari all'1% sulla quota di retribuzione mensile eccedente la prima fascia di retribuzione pensionabile (fascia fissata per il 2008 in € 39.553)

Dai dati esposti nella tabella 9 si ricava che dal 2006 al 2009 l'indice di copertura della spesa pensionistica IVS da parte delle relative entrate contributive correnti, sempre di poco superiore all'unità, ha registrato nell'ultimo esercizio una netta flessione attestandosi su 1,05 contro il valore di 1,13 del 2008, accentuando l'andamento decrescente rilevato tra il 2005 e il 2007 (1,15 nel 2005, 1,12 nel 2006 e l'1,11 nel 2007) e che l'ammontare del saldo positivo tra dette entrate e

spesa è passato da €/mgl 35.948 del 2006, ai 32.841 del 2007, ai 42.666 del 2008, per attestarsi nel 2009 su €/mgl 16.270.

Si trae altresì dal prospetto che alla fine dello stesso periodo gli oneri per le pensioni sono aumentati del 20,37 per cento (con un tasso d'incremento del 7,63 per cento nel 2009, a fronte del 5,49 per cento nel 2008, 6,01 per cento nel 2007), mentre il gettito contributivo ha nel complesso (contributi correnti+quelli relativi ad anni precedenti) registrato una crescita dell'11,71 per cento (con un decremento dell'1,16 per cento tra il 2009 e il 2008 ed aumenti, nel biennio precedente, pari rispettivamente al 7,60 e al 5,03 per cento). A determinare la flessione del 2009 hanno concorso, da una parte la crisi del settore (con il ricorso delle aziende ai contratti di solidarietà, alla cassa integrazione a esodi incentivanti e prepensionamenti, con conseguente calo del flusso contributivo) e, dall'altra, gli effetti economici del contratto nazionale di lavoro rilevatisi inferiori a quelli attesi.

Resta da dire che, nel 2009, l'incidenza della spesa per i trattamenti IVS rispetto alle correlate entrate (cui si rapporta una crescita degli oneri pensionistici e una flessione, pur lieve, del gettito contributivo) non conferma l'andamento del 2008 che vedeva quest'indice in miglioramento per l'effetto di un aumento delle entrate contributive superiore a quello della spesa per pensioni.

D'altro canto era lo stesso Istituto a considerare come questo miglioramento non potesse rivestire carattere strutturale perché essenzialmente dovuto a fattori temporanei e contingenti, quali, in primo luogo, il parziale blocco *una tantum* della perequazione. Al converso, il costante aumento della spesa previdenziale trova la propria ragione nel fatto che i nuovi trattamenti liquidati hanno valore superiore rispetto a quelli cessati, mentre, sul piano contributivo, i nuovi assunti percepiscono retribuzioni (e quindi versano contribuzioni) assai più modeste dei giornalisti che cessano l'attività lavorativa.

1.3 - Oltre alle pensioni IVS, che costituiscono la parte preponderante delle prestazioni istituzionali, la Gestione sostitutiva eroga, come già ricordato, una serie di altre prestazioni di carattere obbligatorio, quali indicate, con i corrispondenti costi annui, nella tabella 11.

Gli altri contributi obbligatori (esclusi cioè quelli per IVS) ed il rispettivo gettito annuo sono evidenziati nella tabella 10, dalla quale risulta che il loro gettito complessivo nel 2009 non presenta variazioni di rilievo rispetto al 2008.

Tabella 10

(in migliaia di euro)

| ALTRI CONTRIBUTI OBBLIGATORI* | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|--------|--------|--------|--------|
| Contributi Disoccupazione | 18.495 | 19.459 | 20.353 | 20.019 |
| Contributi TBC anni precedenti | 6 | 1 | - | - |
| Contributi assegni familiari | 554 | 583 | 611 | 597 |
| Contributi assicurazione infortuni | 2.189 | 2.278 | 2.303 | 2.655 |
| Contributi mobilità | 2.211 | 2.343 | 2.446 | 2.329 |
| Contributi fondo garanzia indennità anzianità | 3.326 | 1.124 | 871 | 717 |
| Contributi di solidarietà | 3.951 | 4.212 | 3.439 | 3.340 |
| Totale | 30.732 | 30.000 | 30.023 | 29.657 |

* Gli importi indicati nel prospetto comprendono sia le entrate contributive correnti che quelle riferite ad anni precedenti, ad eccezione dell'ammontare della contribuzione TBC, il cui gettito si riferisce solamente ad esercizi pregressi (il contributo dello 0,05% per la TBC è stato soppresso dall'1/1/2000 ai sensi dell'art.3 della L. 448/1998)

Tabella 11

(in migliaia di euro)

| ALTRE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|--------|--------|--------|--------|
| Liquidazione in capitale | 164 | 17 | 51 | 29 |
| Pensioni non contributive | 163 | 164 | 166 | 144 |
| Assegni familiari | 234 | 312 | 377 | 384 |
| Trattamenti disoccupazione | 8.847 | 9.568 | 9.161 | 10.010 |
| Trattamento tubercolosi | - | - | 6 | 7 |
| Gestione infortuni | 2.252 | 1.600 | 2.162 | 999 |
| Trattamento fine rapporto iscritti | 2.040 | 537 | 212 | 427 |
| Assegni per cassa integrazione | 480 | 248 | 680 | 492 |
| Indennità cassa integrazione contratti solidarietà | 81 | - | - | 227 |
| Indennità di mobilità | 4 | 8 | 7 | 1 |
| Totale | 14.265 | 12.453 | 12.822 | 12.721 |

Come mostra la tabella 11, l'ammontare globale delle altre prestazioni obbligatorie, si mantiene anch'esso nel 2009 su valori pressoché analoghi a quelli dell'esercizio precedente (il decremento è dello 0,8 per cento). Tali costi nel 2007 erano tornati pressoché allo stesso livello raggiunto nel 2005, dopo la forte crescita registrata nel 2006 (+16,2 per cento rispetto all'esercizio precedente).

Per quanto attiene al 2009, tre sono i fattori che meritano segnalazione. L'uno è costituito dalla sensibile diminuzione della spesa per gestione infortuni che, nel 2008, aveva segnato un incremento del 35 per cento sul 2007. Questi oneri diminuiscono ora del 53,8 per cento, per effetto del minor numero di infortuni liquidati (82 contro i 108 del 2008).

Sempre con riguardo alla gestione infortuni (l'assicurazione infortuni per i giornalisti, istituita per la prima volta con il contratto nazionale di lavoro giornalistico del 1955 e poi confermata da tutti i successivi contratti collettivi, viene gestita dall'INPGI in base a convenzione con la FNSI) è da rilevare – come posto in evidenza nella tabella 12 - che il relativo saldo dato dalla differenza tra entrate contributive e prestazioni, negativo nel 2006, è tornato a valori positivi nell'esercizio successivo, risultato confermato nel 2008 e nel 2009, esercizio, quest'ultimo, in cui il valore dell'avanzo segna il miglior risultato del triennio.

Tabella 12

(in migliaia di euro)

| GESTIONE INFORTUNI | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|-------|-------|-------|-------|
| Numero infortuni liquidati | 116 | 87 | 108 | 82 |
| Entrate (contributi + recuperi per rivalsa) | 2.252 | 2.353 | 2.632 | 2.958 |
| Uscite (comprehensive spese di gestione) | 2.472 | 1.783 | 2.346 | 1.211 |
| Saldo entrate/uscite | -220 | 570 | 286 | 1.747 |
| Interessi | 21 | 26 | 45 | 9 |
| Fondo infortuni al 31.12.2009 | 971 | 1.567 | 1.897 | 3.653 |

L'andamento degli altri due fattori di rilievo particolare è da porre in relazione con la situazione di difficoltà che attraversa il settore dell'editoria, nel più generale contesto della crisi economica nazionale e internazionale. Ne è conseguito il più diffuso ricorso da parte delle aziende al sistema di ammortizzatori sociali con una spesa, a carico dell'Istituto, per trattamenti di disoccupazione, contratti di solidarietà, mobilità e CIGS, che si attesta nel 2009 su oltre 10,7 milioni, con un incremento sul 2008 quasi del 9 per cento.

In tal senso, l'onere per trattamenti di disoccupazione - sempre rilevante nell'ultimo biennio, sebbene in lieve flessione tra il 2008 e il 2007 (-4,2 per cento) - cresce del 9,3 per cento a causa dell'aumento delle giornate indennizzate nel 2009 rispetto al precedente esercizio.

La spesa per contratti di solidarietà (ammortizzatore sociale assimilabile alla cassa integrazione, che consiste nella riduzione dell'orario di lavoro con conseguente integrazione salariale per i giornalisti interessati), dopo due anni di non utilizzo di questo strumento, vede una spesa di €/mgl 227, a fronte di istanza di applicazione presentata da dodici aziende.

Nella tabella 13, infine, sono riassunti i dati relativi agli oneri per la cassa integrazione guadagni straordinaria la cui flessione (27,6 per cento) – in controtendenza rispetto all'incremento degli altri ammortizzatori sociali - è da riportare alla diminuzione delle giornate lavorate, che passano dalle 17.239 del 2008, alle 12.517 del 2009

Tabella 13

(in migliaia di euro)

| CIGS | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| onere complessivo | 480 | 248 | 680 | 492 |

Da ultimo, non può non essere posto in evidenza come l'Istituto, grazie agli interventi del 2009 di modifica della legge n. 416/1981 e agli intercorsi accordi contrattuali, ha acquisito la neutralità dei costi per prepensionamenti dei dipendenti di aziende dichiarate in stato di crisi, prima posti a proprio esclusivo carico. In proposito si fa rinvio a quanto esposto nel capitolo primo, parte Prima di questa relazione.

1.4 – Sul complesso delle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall'Istituto limitata è l'incidenza di quelle di carattere non obbligatorio, elencate nella tabella 14.

Tabella 14

(in migliaia di euro)

| PRESTAZIONI FACOLTATIVE | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Sovvenzioni assistenziali varie | 193 | 196 | 202 | 300 |
| Assegni "Una-Tantum" ai superstiti | 297 | 309 | 367 | 296 |
| Assegni di superinvalidità | 1.130 | 1.191 | 1.196 | 1.221 |
| Accert. Sanitari superinvalidità | 30 | 29 | 29 | 35 |
| Case di riposo per i pensionati | 929 | 834 | 803 | 762 |
| Totale | 2.579 | 2.559 | 2.597 | 2.614 |

L'onere complessivo per le prestazioni facoltative non ha registrato nel periodo considerato variazioni di particolare rilievo e a determinare tale andamento hanno decisamente contribuito, come già accennato nei precedenti referti, i provvedimenti adottati nel corso del 1997 e del 1998, con i quali il Consiglio generale ha disposto la sospensione o la drastica riduzione di alcune prestazioni assistenziali non obbligatorie.

1.5 – Riassuntivamente l'ammontare in ciascun esercizio di tutte le prestazioni obbligatorie e delle entrate contributive aventi la stessa natura è indicato nella tabella 15 in cui sono, altresì, esposti i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

Tabella 15

(in migliaia di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Contributi obbligatori (compresi IVS), di cui riferiti ad anni precedenti | 366.084 12.349 | 382.220 15.272 | 409.013 15.638 | 404.268 12.686 |
| Prestazioni obbligatorie (comprese IVS) | 302.043 | 317.538 | 334.651 | 359.111 |
| Differenza contributi/prestazioni | 64.041 | 64.681 | 74.362 | 45.157 |
| Incidenza % prestazioni/contributi | 82,5 | 83,1 | 81,8 | 88,8 |

Mostra la tabella che il saldo - sempre di segno positivo - dopo la decisa diminuzione registrata nel 2006 (-5.200 €/mgl rispetto all'esercizio precedente), il lieve aumento del 2007 e il buon incremento del 2008, flette considerevolmente nel 2009 in ragione degli andamenti di cui prima, più in dettaglio, s'è detto.

L'ultima tabella (16) dedicata alla gestione previdenziale e assistenziale offre infine il quadro di sintesi di tutte le entrate⁹ e le uscite¹⁰ della stessa, dal quale risulta che i ricavi ed i costi complessivi sono aumentati dal 2006 al 2009 gli uni del 10,16 per cento, gli altri del 19,64 per cento, con andamento del rispettivo tasso annuo, riguardo ai ricavi, in crescita nel 2007 del 7,2 per cento e nel 2008 del 5,7 per cento, in flessione nel 2009 per il 2,8 per cento. Negli stessi esercizi l'incremento dei costi è risultato del 5,2 per cento, del 5,3 per cento e dell'8 per cento. Per effetto di questo diverso andamento, il saldo della gestione (che, nel 2008, aveva visto una crescita sull'esercizio precedente di €/mgl 6.239, pari al 6,9 per cento) registra nel 2009 un'importante flessione di €/mgl 39.098, corrispondente al 40,2 per cento, sulla quale ha influito, oltre alla diminuzione del gettito contributivo, un maggior tasso d'incremento della spesa per prestazioni che, tra l'altro, per quanto attiene alle pensioni IVS, non s'è potuta avvalere, come nel 2008, del blocco *una tantum* della perequazione.

⁹ Le entrate, oltre che dai contributi obbligatori, sono essenzialmente costituite da: contributi non obbligatori (per riscatto, prosecuzione volontaria e ricongiunzione di periodi assicurativi non obbligatori); sanzioni ed interessi derivanti da inadempienze e dilazioni contributive; recuperi a vari titoli (per indennità di disoccupazione e CIGS, rivalsa verso terzi per prestazioni relative ad infortuni, rimborsi rette case di riposo, indennità fine rapporto, etc.).

¹⁰ Le uscite, oltre che da quelle relative a prestazioni obbligatorie e a prestazioni non aventi tale carattere, sono costituite da varie voci di spesa, tra le quali la più consistente risulta quella per trasferimenti di contributi previdenziali ad altri enti a seguito di domande presentate ai sensi della L.29/1979.

Tabella 16

(in migliaia di euro)

| RICAVI | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|
| - Contributi obbligatori | 366.084 | 382.220 | 409.013 | 404.268 |
| - Contributi non obbligatori | 11.875 | 19.153 | 15.464 | 13.574 |
| - Sanzioni e interessi | 6.322 | 10.311 | 10.732 | 5.110 |
| - Altri ricavi gestione | 586 | 995 | 856 | 1.027 |
| TOTALE | 384.867 | 412.679 | 436.065 | 423.979 |
| COSTI | | | | |
| - Prestazioni obbligatorie | 302.043 | 317.538 | 334.651 | 359.111 |
| - Prestazioni non obbligatorie | 2.579 | 2.559 | 2.597 | 2.614 |
| - Altri costi gestione | 1.195 | 1.613 | 1.609 | 4.144 |
| TOTALE | 305.817 | 321.710 | 338.857 | 365.869 |
| Risultato gestione previd. e assisten. | 79.050 | 90.969 | 97.208 | 58.110 |
| Incidenza % costi/ricavi | 79,5 | 78,0 | 77,7 | 86,3 |

2. – La gestione patrimoniale

2.1 – La gestione immobiliare

Secondo le risultanze di bilancio, gli immobili di proprietà dell'INPGI (costituiti, oltre che da quelli di carattere strumentale, da fabbricati d'investimento destinati, in larga quota, a uso abitativo¹¹) continuano a rappresentare parte significativa delle attività patrimoniali complessive della Gestione sostitutiva, con un'incidenza su quest'ultime però continuamente declinante ed attestatasi nel 2009 sul 41,0 per cento.

Dal 2008 al 2009 il complessivo valore di libro degli immobili non ha registrato variazioni; di tale andamento, e di quello che si riferisce al biennio precedente, offre un quadro sintetico la tabella 17.

Nei primi mesi del 2010 si è perfezionato l'acquisto di un immobile sito in Roma, il cui valore di 3,383 milioni è rappresentato in bilancio tra i conti d'ordine.

Tabella 17

(in migliaia di euro)

| | | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------------------|-----|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Valore immobili: | | | | | |
| - lordo | A | 698.299 | 700.651 | 709.669 | 709.669 |
| - al netto fondo ammor.to | B | 694.449 | 696.336 | 704.851 | 704.348 |
| Totale attivo | C | 1.458.084 | 1.565.780 | 1.619.899 | 1.718.846 |
| Incidenza % | B/C | 47,6 | 44,5 | 43,5 | 41,0 |

I dati concernenti la redditività annua, lorda e netta, del patrimonio immobiliare destinato a locazione sono esposti nella tabella 18, nella quale vengono altresì evidenziati il valore contabile medio annuo dello stesso e l'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai canoni di locazione e degli oneri a carico dell'Istituto.

Come si ricava dalla tabella l'ammontare dei proventi da locazione (di poco variato dal 2005 al 2006) era fortemente cresciuto nel 2007 (+4.361 €/mgli, con un incremento del 16,3 per cento, rispetto all'esercizio precedente), risultato che si consolida nel 2008 e nel 2009 (+2,6 per cento sull'esercizio precedente), grazie anche ai buoni risultati del comparto immobiliare destinato a uso commerciale. In quest'ultimo esercizio aumenta, dunque, la redditività lorda (riferita al valore contabile degli immobili), mentre quella netta - in ragione dell'incremento dei costi di gestione, riconducibili anche a maggiori interventi di manutenzione straordinaria

¹¹ Il valore lordo di bilancio degli immobili destinati a prevalente uso abitativo è di €/mgli 462.819, quello degli immobili a prevalente uso diverso è di €/mgli 230.080.

– passa dal 2,83 per cento del 2008 al 2,67 del 2009¹². Reddittività che, se rapportata al presunto valore di mercato degli immobili (stimato in 1.245 milioni nel 2009 e 1.264 nel 2008), risulta del 2,67 per cento (lorda) e dell'1,49 (netta), rispetto al 2,56 e all'1,54 per cento dell'esercizio precedente.

Tabella 18

(in migliaia di euro)

| REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Valore medio immobili destinati a locazione | 662.015 | 684.635 | 688.778 | 693.549 |
| Canoni di locazione | 26.798 | 31.159 | 32.379 | 33.208 |
| Reddittività lorda | 4,05% | 4,55% | 4,70% | 4,79% |
| Costi netti di gestione | 6.462 | 5.616 | 6.631 | 8.290 |
| Margine operativo lordo | 20.337 | 25.543 | 25.747 | 24.918 |
| Reddittività prima delle imposte | 3,07% | 3,73% | 3,74% | 3,59% |
| Totale imposte | 6.533 | 7.005 | 6.251 | 6.407 |
| Margine operativo al netto delle imposte | 13.783 | 18.538 | 19.497 | 18.511 |
| Reddittività netta | 2,08% | 2,71% | 2,83% | 2,67% |

2.2 – La gestione mobiliare

Nella tabella 19 è sinteticamente riportata la composizione del portafoglio titoli (sia immobilizzati che appartenenti all'attivo circolante, gestiti in gran prevalenza presso terzi) a fine di ciascun esercizio¹³.

Mostra il prospetto che nel periodo in considerazione si è registrato un continuo aumento del valore contabile del portafoglio, la cui incidenza sul complesso delle attività patrimoniali, è passata dal 34,2 per cento nel 2006, al 37,2 per cento nel 2007 e al 39,6 per cento nel 2008, per attestarsi nel 2009 su una percentuale del 40,9, pari quasi all'incidenza del patrimonio immobiliare ai valori di bilancio.

In quest'ultimo esercizio, l'aumentata consistenza del portafoglio è dovuta essenzialmente alla crescita degli investimenti in fondi comuni che, grazie anche a un ristabilito andamento della situazione generale del mercato, non hanno risentito degli effetti, invero importanti, di svalutazione che avevano contraddistinto la

¹² Per quanto attiene alle spese di manutenzione degli immobili, il collegio sindacale dell'Inpgi, in sede di parere sul bilancio 2009, dà espressamente atto del rispetto dei limiti di spesa per la manutenzione degli immobili, posti dall'art. 2, commi 618-623, della l. n. 244/2007. Già in precedenza, con lettera del 21 luglio 2009 ai Ministeri vigilanti, il presidente del collegio rappresentava il rispetto delle medesime misure di contenimento per gli anni 2007 e 2008.

¹³ Il Consiglio Generale dell'Istituto con delibera del 26 novembre 2009, in corso di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, ha adottato modifiche al Regolamento degli investimenti mobiliari, con il quale sono stabiliti i criteri generali per l'espletamento delle attività connesse agli investimenti medesimi. Il regolamento prevede, tra l'altro, che le azioni possedute dall'Istituto non possano superare il 25 per cento, su base media annua, del valore del patrimonio.

gestione del 2008. L'incremento netto dei titoli dell'attivo circolante è nel 2009 di 66,014 milioni. Quanto al portafoglio immobilizzato, di là dall'incremento di uno dei fondi *hedge* per il reinvestimento degli utili realizzati, è da segnalare come l'Istituto abbia dato corso ad un investimento immobiliare attraverso lo strumento di un fondo, sottoscritto per 2,5 milioni. Sempre con riguardo ai titoli immobilizzati è precisato in nota integrativa come la differenza tra valore contabile e valore di mercato, non sia ritenuta significativa di una perdita durevole di valore dei titoli medesimi.

Tabella 19

(in migliaia di euro)

| INVESTIMENTI | | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-----------------------------------|--------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Titoli immobilizzati A | | | | | |
| | Obbligazioni | 7.269 | 7.281 | 7.292 | - |
| | Hedge Funds | - | - | 80.000 | 80.302 |
| | Fondi immobiliari | | | | 2.500 |
| | TOTALE A | 7.269 | 7.281 | 87.292 | 82.802 |
| Titoli attivo circolante B | | | | | |
| | Fondi comuni investimento | 42.620 | 110.796 | 388.569 | 619.740 |
| | Obbligazioni e titoli di Stato | 322.723 | 334.095 | 88.640 | 18 |
| | Azioni | 125.821 | 130.188 | 76.534 | - |
| | TOTALE B | 491.164 | 575.079 | 553.743 | 619.757 |
| | TOTALE A+B | 498.433 | 582.361 | 641.035 | 702.559 |

Emerge dall'ulteriore tabella (20) che il risultato economico della gestione del portafoglio ha registrato nel 2009 ricavi per 31,142 milioni, quando nel 2008 – in coincidenza con la grave crisi dei mercati finanziari internazionali – era contabilizzata una perdita di 38,656 milioni (nel 2007 lo stesso saldo, sebbene in contrazione rispetto al 2006, era stato positivo per 19,627 milioni), per effetto principale del saldo negativo tra proventi e perdite da negoziazione e dell'iscrizione di oneri per la svalutazione contabile del portafoglio di 37,457 milioni, al netto dell'utilizzo del fondo rischi costituito in anni precedenti (6,1 milioni). Nel 2009, il saldo tra proventi e oneri della negoziazione è positivo per 31,936 milioni, con un risultato economico a bilancio di 31,142 milioni (-38.656 milioni nel 2008), in conseguenza delle svalutazioni operate in corso di esercizio. In nota integrativa è, poi evidenziato (come mostra anche la tabella 20), un risultato netto del portafoglio 2009 positivo per 44,920 milioni, per effetto dei ricavi iscritti in conto economico e

del saldo, anch'esso positivo, per 13,778 milioni, tra plus valenze e minusvalenze implicite (per l'effetto decisivo del maggior valore di mercato, rispetto a quello contabile, dei titoli iscritti nell'attivo circolante).

Dalle informazioni fornite in nota integrativa risulta, infine, che nel 2009 il rendimento contabile netto degli investimenti mobiliari, determinato tenendo conto della giacenza media dei titoli (667,116 milioni), depurato delle svalutazioni non realizzate, ha generato un rendimento netto del 4,79 per cento (-0,21 per cento nel 2008). Se si considera, poi, il risultato del portafoglio degli investimenti mobiliari dell'Istituto calcolato ai valori di mercato, il rendimento netto è stato del 6,73 per cento, a fronte di un risultato del 2008 negativo dell'8,49 per cento.

Tabella 20

(in migliaia di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|---------------|---------------|----------------|---------------|
| RICAVI | | | | |
| Proventi da negoziazioni e capitalizzazioni | 22.915 | 28.178 | 22.368 | 39.973 |
| Prov. interessi, cedole, dividendi | 14.753 | 18.379 | 14.137 | 2.574 |
| Prov. straordinari e rivalutaz. portafoglio | 178 | 34 | 155 | 7 |
| Totale Ricavi (A) | 37.846 | 46.593 | 36.660 | 42.554 |
| COSTI | | | | |
| Perdite da negoziazione | 5.957 | 14.098 | 34.228 | 9.308 |
| Oneri spese gestione, commiss. e imposte | 4.165 | 2.119 | 3.632 | 1.302 |
| Oneri straordinari per svalutaz. portafoglio | 6.129 | 10.749 | 37.457 | 802 |
| Totale Costi (B) | 16.251 | 26.966 | 75.317 | 11.412 |
| Risultato economico (A-B) | 21.595 | 19.627 | -38.656 | 31.142 |
| <i>Plusv/Minus implicite non realizzate</i> | 24.263 | 14.783 | -9.329 | 13.778 |
| <i>Utilizzo fondo rischi su titoli</i> | - | - | -6.119 | 0 |
| <i>Risultato del portafoglio</i> | 45.858 | 34.410 | -54.104 | 44.920 |

Gli altri proventi di maggior peso della gestione patrimoniale, dopo quelli derivanti dalla locazione degli immobili e dal portafoglio titoli, ma di ammontare molto meno consistente rispetto a quest'ultimi, risultano infine costituiti dagli interessi attivi sui mutui ipotecari (con un ammontare che passa dai 2,6 milioni del 2008 ai 3,0 del 2009) e sui prestiti concessi a giornalisti e dipendenti (per un importo pari, in entrambi gli esercizi, a 1,9 milioni). In sintesi l'andamento della gestione patrimoniale è evidenziato nella tabella che segue (21) dalla quale emerge che il saldo della gestione, nel 2009, ha registrato un miglioramento rispetto a tutti

gli anni considerati - che diviene assai marcato nel confronto con il 2008 - per l'effetto determinante del ristabilito andamento positivo della gestione mobiliare.

Tabella 21

(in migliaia di euro)

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Proventi | 74.418 | 89.358 | 79.782 | 85.884 |
| Oneri | 26.332 | 32.837 | 54.821 | 28.997 |
| Risultato gestione | 48.086 | 56.521 | 24.961 | 56.887 |

3. – Il conto economico

La gestione economica del 2009 si è chiusa, come mostra la tabella 22, con un saldo positivo di 94,0 milioni, con un incremento sul 2008 del 49,9 per cento. Un risultato, dunque, assai più positivo di quello del 2008, in cui l'avanzo, pari in valori assoluti a 62,7 milioni, registrava una flessione sull'esercizio precedente del 42,9 per cento.

Tale incremento (pari in valori assoluti a 31,3 milioni) s'è determinato nonostante il risultato della gestione previdenziale (dato, questo, indubbiamente preoccupante) abbia fatto registrare, tra i due esercizi, una flessione di quasi 40 milioni. E', infatti, il saldo della gestione patrimoniale in aumento per 31,9 milioni, in larga quota da ricondurre al buon risultato del portafoglio titoli, a costituire uno dei fattori decisivi al consistente miglioramento dell'avanzo finale della gestione. E' poi da considerare come il saldo, pur sempre negativo, dei componenti straordinari – nel 2008 contraddistinto dalla pesante svalutazione dei titoli del circolante – presenta nel 2009 uno scostamento positivo per quasi 38,8 milioni, essenzialmente da ricondurre a una svalutazione titoli di 37,4 milioni nel 2008 e di 0,8 milioni nel 2009.

Per un'analisi di maggior dettaglio in merito alle due aree del conto economico costituite dalla gestione previdenziale e assistenziale e dalla gestione patrimoniale, e sui loro andamenti nel periodo considerato, si fa rinvio a quanto già ampiamente riferito nei paragrafi ad esse dedicati.

Quanto alle altre componenti del conto va evidenziato che:

- sui "costi di struttura" (ammontanti complessivamente a 22,7 milioni nel 2009, a fronte dei 21,6 nel 2008, con un incremento di 1,1 milioni) preponderante è l'incidenza dell'onere complessivo per il personale, che segna un aumento dell'8,7 per cento;
- sostanzialmente stabile è la spesa per l'acquisto di beni e servizi (l'aumento è del 3,2 per cento);
- nella categoria denominata "altri proventi ed oneri" le voci di maggior consistenza tra i proventi (i quali hanno raggiunto nel 2009 l'ammontare complessivo di 2,4 milioni) sono rappresentate dal riaddebito alla Gestione separata di una quota dei costi dei servizi comuni alle due Gestioni, dal recupero delle spese generali di amministrazione per la gestione del Fondo di Previdenza integrativa dei Giornalisti e del Fondo Infortuni, dall'attività di recupero espletata dal servizio legale;
- gli "oneri straordinari e svalutazioni" (ammontanti complessivamente nel 2009 a 1,2 milioni, contro i 44,2 milioni del 2008) risultano costituiti, in prevalenza, dalla

svalutazione crediti verso i conduttori degli immobili dell'Istituto e dalla svalutazione titoli. Come già in precedenza accennato lo scostamento tra i due valori finali è, in larga quota, da ricondurre alla svalutazioni dei titoli: nel 2009 di 0,794 milioni, nel 2008 di 37,4 milioni.

CONTO ECONOMICO

Tabella 22

(in migliaia di euro)

| GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE | 2008 | 2009 |
|--|----------------|----------------|
| RICAVI | | |
| Contributi obbligatori | 409.013 | 404.268 |
| Contributi non obbligatori | 15.464 | 13.574 |
| Sanzioni e interessi | 10.732 | 5.110 |
| Altre entrate contributive | 856 | 1.027 |
| TOTALE RICAVI | 436.065 | 423.979 |
| COSTI | | |
| Prestazioni obbligatorie | 334.651 | 359.111 |
| Prestazioni non obbligatorie | 2.597 | 2.614 |
| Altre uscite previdenziali e assistenziali | 1.609 | 4.144 |
| TOTALE COSTI | 338.857 | 365.870 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE PREVID. E ASS. (A) | 97.208 | 58.110 |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | |
| PROVENTI | | |
| Proventi immobiliari (compresi recuperi e interessi) | 37.102 | 38.056 |
| Proventi su mutui | 2.637 | 3.134 |
| Proventi su prestiti | 1.960 | 1.948 |
| Proventi finanziari | 38.082 | 42.746 |
| TOTALE PROVENTI | 79.782 | 85.884 |
| COSTI | | |
| Oneri gestione immobiliare | 12.017 | 13.215 |
| Oneri gestione commerciale | 16 | 33 |
| Oneri portafoglio titoli | 37.010 | 10.609 |
| Oneri tributari | 5.778 | 5.141 |
| TOTALE COSTI | 54.821 | 28.997 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE (B) | 24.961 | 56.887 |
| COSTI DI STRUTTURA | | |
| Spese per gli organi | 1.823 | 1.524 |
| Costi complessivi per il personale | 13.662 | 14.849 |
| Spese acquisto beni e servizi | 2.467 | 2.546 |
| Contributi Associazioni di Stampa | 1.944 | 2.048 |
| Altri costi | 807 | 825 |
| Oneri finanziari | 81 | 130 |
| Ammortamenti | 831 | 828 |
| TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C) | 21.615 | 22.750 |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | | |
| Proventi (p) | 1.625 | 2.449 |
| Oneri (o) | 8 | 8 |
| DIFFERENZA (p-o) (D) | 1.617 | 2.442 |
| COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | | |
| Oneri (o) | 44.257 | 1.172 |
| Proventi (p) | 4.806 | 502 |
| SALDO (o-p) (E) | -39.451 | -670 |
| AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E) | 62.720 | 94.019 |

4. – Lo stato patrimoniale

Le componenti, attive e passive, dello stato patrimoniale sono sinteticamente riportate nella tabella 23, dal quale risulta che il patrimonio netto, composto dalla riserva di garanzia IVS, dalla riserva generale e dall'avanzo di gestione, ha raggiunto nel 2009 l'ammontare di 1.658,1 milioni, con un tasso di crescita del 6,0 per cento sul 2008, superiore a quello di quest'ultimo esercizio sul 2007, che era del 4,1 per cento.

La riserva di garanzia IVS, che costituisce la riserva tecnica, è risultata superiore, anche nel 2009, alla riserva legale minima (€/mgl 746.192), ammontare questo corrispondente a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, secondo quanto stabilito dalla legge n. 449/1997.

Dai dati esposti nella tabella seguente (23) si ricava che il rapporto tra una annualità di pensione al 31 dicembre 1994 e la riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione (vedasi, a riguardo, l'annotazione in calce alla tabella 24), è passato da 9,23 nel 2006 (8,59 nel 2005) a 9,95 nel 2007, a 10,37 annualità nel 2008, per attestarsi nel 2009 a 10,99. Se, però, il confronto è effettuato con l'ammontare delle pensioni in essere a fine di ciascun esercizio (come previsto dal decreto interministeriale del 29.11.2007, dalle cui disposizioni, peraltro, sono esclusi gli enti che, come l'INPGI, esercitano forme di previdenza sostitutive dell'AGO) il valore del rapporto tra la riserva IVS (sempre dopo la destinazione dell'avanzo) e il detto ammontare risulta pari a 4,74 annualità nel 2009, a 4,81 nel 2008 e a 4,87 nel 2007, a fronte delle 4,78 nell'esercizio precedente (e le 4,71 nel 2005).

Tabella 23

(in migliaia di euro)

| Riserva IVS | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| a bilancio | 1.281.464 | 1.376.970 | 1.485.738 | 1.547.641 |
| con destinazione avanzo | 1.376.970 | 1.485.738 | 1.547.641 | 61.903 |
| pensioni al 31/12/1994 | 149.238 | 149.238 | 149.238 | 149.238 |
| pensioni a fine esercizio | 287.778 | 305.084 | 321.830 | 346.390 |

In ordine alle componenti (e loro variazioni) dell'attivo patrimoniale costituite dai beni immobili di proprietà dell'Istituto e dal portafoglio titoli (immobilizzati ed appartenenti all'attivo circolante) già si è detto nei paragrafi dedicati alla gestione patrimoniale.

Quanto alle altre poste dell'attivo va evidenziato che tra le immobilizzazioni finanziarie le voci di maggior consistenza sono rappresentate dai crediti nei confronti d'iscritti e dipendenti per le complessive somme da essi dovute in relazione ai mutui ipotecari ed ai prestiti concessi dall'Istituto [somme ammontanti, per i mutui, a 62,7 milioni (46,9 nel 2008), e, per i prestiti, a 32,2 milioni (31,9 nel 2008)].

Riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante, la voce più rilevante è rappresentata da crediti contributivi e per sanzioni e interessi verso aziende editoriali, con un ammontare complessivo nel 2009 di 264,3 milioni (250,3 nel 2008) ed, al netto del relativo fondo di svalutazione, di 156,1 milioni (138,2 nel 2008).

Come specificato nella nota integrativa una quota rilevante (circa 56 milioni) dell'ammontare lordo di tale specie di crediti riguarda contributi afferenti agli ultimi periodi di paga di ciascun anno, il cui incasso da parte dell'Istituto avviene nel gennaio dell'esercizio successivo, mentre la parte più consistente è rappresentata dai crediti derivanti da accertamenti ispettivi (154 milioni, a fronte dei 148 milioni del 2008 e dei 135,5 del 2007) e dai crediti riferiti ad aziende fallite (per circa 18 milioni).

Le disponibilità liquide (giacenti sui vari conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto), pari nel 2008 all'ammontare di 25,2 milioni, si attestano nel 2009 sull'importo di 23,3 milioni.

Quanto alle passività è da evidenziare:

- l'andamento sostanzialmente stabile dei fondi per rischi ed oneri, ammontanti nel 2009 a 17,0 milioni contro i 16,9 milioni del 2008. Costituisce la componente di maggior peso dei fondi, quello di garanzia indennità di anzianità (per un importo di 15,9 milioni, a fronte dei 15,8 del 2008);
- l'aumento dal 2008 al 2009 della posta costituita dai debiti (da 34,5 milioni a 40,4), le cui maggiori componenti nell'ultimo esercizio sono rappresentate da: i debiti tributari (ammontanti complessivamente a 16,1 milioni e relativi, in parte preponderante, alle ritenute sui trattamenti di lavoro dipendente effettuate nel mese di dicembre di ciascun anno e versate a gennaio dell'anno successivo); i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (2,9 milioni, riferiti a trattenute previdenziali e assistenziali di legge, versate poi nell'esercizio successivo); i debiti verso fornitori, verso personale dipendente e verso iscritti (con un ammontare, rispettivamente, di 2,4, 2,3 e 0,9 milioni). Come per il 2008, contribuisce al totale dei debiti il Fondo contributi contrattuali (3,1 milioni), utilizzato per gli anticipi relativi a cassa integrazione e contratti di solidarietà e il Fondo assicurazione infortuni (3,6 milioni nel 2009, 1,9 milioni nel 2008) il cui saldo deriva dalle risultanze della gestione infortuni.

Infine è da porre l'accento sulla costituzione nel 2009 del Fondo contrattuale per finalità l. n. 416/1981 (per un importo di 3,3 milioni), relativo alla gestione finanziaria dei prepensionamenti e degli altri interventi di natura sociale, di cui già si è detto nel capitolo primo, della Parte prima di questa relazione.

Tabella 24

(in migliaia di euro)

| STATO PATRIMONIALE | | |
|---|------------------|------------------|
| ATTIVO | 2008 | 2009 |
| Immobilizzazioni: | | |
| - Immobilizzazioni immateriali | 155 | 220 |
| - Immobilizzazioni materiali | 705.505 | 704.880 |
| - Immobilizzazioni finanziarie | 166.563 | 178.116 |
| Totale Immobilizzazioni | 872.223 | 883.216 |
| Attivo circolante: | | |
| - Crediti | 168.114 | 192.411 |
| - Attività finanziarie non immobilizzate | 553.743 | 619.757 |
| - Disponibilità liquide | 25.198 | 23.307 |
| Totale Attivo circolante | 747.055 | 835.475 |
| Ratei e risconti | 621 | 155 |
| TOTALE ATTIVO | 1.619.899 | 1.718.846 |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio netto: | 1.564.885 | 1.658.088 |
| - Riserva IVS | 1.485.738 | 1.547.641 |
| - Riserva generale | 16.427 | 16.427 |
| - Avanzo di gestione* | 62.720 | 94.019 |
| Fondi per rischi ed oneri | 16.865 | 17.027 |
| Trattamento di fine rapporto di lav. subord. | 3.663 | 3.282 |
| Debiti | 34.473 | 40.449 |
| Ratei e risconti | 12 | 0 |
| TOTALE PASSIVO | 1.619.899 | 1.718.846 |
| Conti d'ordine | 4.872 | 10.281 |

*La destinazione dell'avanzo di gestione di ciascuno dei due esercizi, quale approvata, contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo, dal Consiglio di amministrazione (con delibera poi ratificata dal Consiglio generale), risulta essere la seguente:

| alla Riserva IVS | | al Fondo garanzia indennità anzianità | |
|-------------------------|--------------|--|-----|
| Avanzo 2008 | €/mgl 61.903 | €/mgl | 817 |
| Avanzo 2009 | €/mgl 93.373 | €/mgl | 646 |

5. – Il bilancio tecnico

In ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 509/1994 l'INPGI provvede alla periodica redazione dei bilanci tecnici attuariali della Gestione principale.

Come già riferito nella precedente relazione, divenuta operativa nel 2007 la riforma pensionistica disposta dall'Istituto al fine di garantire gli equilibri del fondo di previdenza nel medio-lungo periodo, è stato acquisito, sul finire del 2008, il bilancio tecnico-attuariale al 31 dicembre 2007 (redatto da un professionista esterno) che copre l'arco temporale dal 2007 al 2057. Le valutazioni dell'attuario – alla base di due diverse ipotesi tecniche, che considerano, l'una, il patrimonio ai valori storici di bilancio, l'altra, ai valori di mercato – sono nel senso che il fondo mantiene l'obiettivo di pagare le pensioni sia nel breve, sia nel medio lungo periodo. Tuttavia le dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali conducono a una forte erosione del patrimonio dell'Istituto. Nel caso della valutazione al costo storico del patrimonio immobiliare, l'indice di garanzia - costituito dal rapporto tra il patrimonio e la riserva legale, costituita da cinque annualità delle prestazioni correnti – è, sino al 2020, superiore o pari a 1. Si attesta, poi, negli anni successivi su valori inferiori all'unità, raggiungendo nel 2043 il livello minimo di 0,29 (così da poter coprire meno di due annualità di prestazioni), per tornare, quindi, a crescere negli anni successivi. Nell'ipotesi di valutazione ai prezzi di mercato l'indice di garanzia è superiore o pari a 1 sino al 2026, per poi decrescere progressivamente sotto l'unità, sino a toccare nel 2043 lo 0,54 (meno di tre annualità di prestazioni correnti) e seguire, quindi, un *trend* analogo a quello testé detto.

Le ragioni di un tale andamento sono da ricercare, secondo le valutazioni dell'attuario, nella circostanza che i giornalisti entrati in INPGI dal 1998 in avanti sono contraddistinti da un favorevole rapporto tra contributi versati e prestazioni, così da sanare anche le dinamiche non altrettanto virtuose ereditate dalle generazioni precedenti.

Un nuovo bilancio, con base contabile al 31.12.2009, sarà dall'INPGI richiesto all'attuario e acquisito entro il 30 novembre del 2010. Il nuovo documento attuariale potrà, tra l'altro, tenere conto degli effetti derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti e, su queste aggiornate basi di conoscenza e valutazione, l'Istituto si riserva di adottare gli interventi di riequilibrio che si rendano necessari al fine di ripristinare il patrimonio ai coerenti valori di garanzia, come suggerito dallo stesso attuario nelle conclusioni al bilancio tecnico al 2007.

E', infine, da dire che in nota integrativa vi è l'analisi degli scostamenti tra le risultanze del bilancio consuntivo al 31.12.2009 e le previsioni per il medesimo esercizio, quali risultanti dall'ultimo bilancio tecnico disponibile. Per l'anno in riferimento lo scarto negativo tra patrimonio consuntivato e previsto è, nell'essenziale, da ricondurre alle differenze (in negativo) dei saldi della gestione caratteristica (contributi e prestazioni), solo parzialmente compensati dallo scarto positivo della gestione finanziaria.

6. - Considerazioni finali

Nell'esercizio oggetto del presente referto le risultanze finali, economiche e patrimoniali della Gestione sostitutiva - sempre di segno positivo - paiono, nel complesso, consolidare, anche con qualche miglioramento di non poco rilievo, i dati finali del 2008, esercizio in cui si era, però, registrata una ben evidente flessione sui saldi del 2007. Non mancano, comunque, elementi di preoccupazione - di cui l'Istituto è ben consapevole - che in qualche modo si ricollegano, non solo al più generale andamento demografico, ma anche alla crisi in atto nel settore editoriale e che si riflettono sulle dinamiche del rapporto tra contributi e prestazioni e, quindi, in definitiva, sugli equilibri della gestione, ove rapportati al medio/lungo periodo.

Nel 2008 l'avanzo economico si era attestato su 62,7 milioni, con una diminuzione del 42,9 per cento sul 2007, mentre il patrimonio netto aveva raggiunto 1.564,9 milioni, con un incremento sull'esercizio precedente del 4,1 per cento.

Nel 2009 l'avanzo economico è di 94,0 milioni (in aumento del 49,9 per cento sul 2008), mentre il patrimonio netto sale a 1.658,1 milioni, in incremento, del 5,9 per cento sul 2008.

L'ammontare della riserva di garanzia IVS è risultato, anche nel 2009, sempre superiore a quello della riserva legale minima prevista dalla l. n. 449/1997 ed ha raggiunto nell'esercizio medesimo una consistenza (dopo la destinazione dell'avanzo di gestione) pari a 10,996 annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994. Ben diverso valore, però, assume il medesimo indice con riguardo alle prestazioni correnti, attestandosi nel 2009 a 4,737 annualità dell'onere delle pensioni a fine dell'esercizio medesimo (4,809 nel 2008).

Delle due principali aree del conto economico, costituite dalla gestione previdenziale e assistenziale e dalla gestione patrimoniale, quest'ultima ha registrato nel 2009 un risultato migliore di quello del 2008, esercizio profondamente segnato dalla grave crisi dei mercati finanziari, così da chiudere con un saldo tra proventi ed oneri complessivi inferiore del 55,8 per cento nel confronto con il 2007. Nel 2009 il medesimo saldo è più che raddoppiato e passa da 24,961 milioni (nel 2008), a 56,887 milioni.

Se, infatti, la redditività netta del patrimonio immobiliare (al valore di libro) si è attestata nel 2009 sul 2,67 per cento, contro il 2,83 del 2008, è sensibilmente aumentato il rendimento netto degli investimenti mobiliari che (depurato delle svalutazioni non realizzate) è stato pari al 4,79 per cento, contro il dato negativo per lo 0,21 per cento del 2008.

Riguardo alla gestione previdenziale e assistenziale è da evidenziare, invece, una diminuzione importante del relativo saldo (passato dai 97,2 milioni del 2008, ai 58,1 del 2009), cui corrisponde un tasso di decremento dei ricavi del 2,8 per cento e di aumento dei costi dell'8,0 per cento.

Sempre con riferimento alla medesima gestione è da rilevare – e questo è forse il dato cui riservare maggiore attenzione – come il gettito contributivo IVS, in controtendenza con l'andamento degli anni precedenti, sia pari nel 2009 a 374,6 milioni, contro i 378,9 milioni del 2008, con una flessione, pur lieve, dell'1,2 per cento. La spesa per pensioni IVS è di 346,390 milioni, con un tasso di aumento del 7,6 per cento sull'esercizio precedente, i cui minori valori erano, però, anche favoriti da un fattore straordinario, costituito dal blocco della perequazione.

Va inoltre evidenziato che nel 2009: gli iscritti attivi non titolari di pensione hanno raggiunto, a fine esercizio, il numero di 18.416 (+253 unità rispetto al 2008); il rapporto tra iscritti attivi e pensioni (passate complessivamente dalle 6.230 del 2008 alle 6.495 dell'esercizio successivo) è risultato pari a 2,84 (2,92 nel 2008); l'indice di copertura della spesa pensionistica IVS da parte del correlato gettito contributivo (entrate correnti e entrate relative a esercizi precedenti) si è attestato su un valore di 1,08 (1,18 nel 2008); l'incidenza delle uscite complessive della gestione previdenziale e assistenziale sul complesso delle entrate contributive (comprese sanzioni ed interessi) è stata dell'86,3 per cento, meno favorevole di quella del 2008 (77,7 per cento).

Come già posto in evidenza nella precedente relazione, quanto alla sostenibilità del sistema nel periodo medio, permangono elementi di criticità resi evidenti dal bilancio tecnico al 31.12.2007 che mostra la progressiva erosione del patrimonio dell'Istituto, così da portare (dal 2020 o dal 2027, a seconda delle basi tecniche adottate) l'indice di garanzia – rappresentato dal rapporto tra patrimonio e riserva legale – al di sotto dell'unità, con una riserva legale, quindi, inferiore, anche in misura rilevante, alle cinque annualità di prestazioni correnti.

Alla luce di queste risultanze, la Corte non può che confermare l'esigenza di un'assidua vigilanza, indispensabile per l'adozione degli interventi correttivi che si rivelassero opportuni e che l'Istituto dovrà ponderare, per l'adozione di ogni provvedimento correttivo in esito alla dinamica entrate/spese, anche alla luce degli elementi di conoscenza e valutazione forniti dall'attuario nel nuovo bilancio tecnico con base contabile al 31.12.2009, che terrà anche conto del rinnovo del CCNL dei giornalisti intervenuto nei primi mesi dello stesso anno.

PARTE TERZA

La Gestione separata

1 - La gestione previdenziale

1.1 Come già anticipato nella precedente relazione, il sistema previdenziale della Gestione separata rispecchiato nell'impostazione dei bilanci di quest'ultima si configurava, sotto il profilo tecnico-finanziario, prima delle modifiche intervenute con il Regolamento del 2009, come un sistema a capitalizzazione con metodo di calcolo contributivo delle pensioni, per cui il bilancio riportava tra gli oneri la contribuzione soggettiva e la capitalizzazione dei contributi soggettivi. In conformità a questo sistema la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti, accantonata su conti individuali e rivalutata annualmente, veniva poi, al momento di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, trasformata in rendita mediante l'applicazione dei coefficienti previsti dalle disposizioni regolamentari vigenti.

Con il nuovo Regolamento, invece, il bilancio della Gestione separata rileva tra le componenti positive i proventi della gestione previdenziale e patrimoniale e tra le componenti negative le prestazioni erogate, i costi di struttura, gli oneri straordinari e le svalutazioni. Il sistema che ne deriva, cui già dal bilancio del 2008 si dava attuazione, è un sistema tecnico finanziario a ripartizione che allinea, sotto il profilo bilancistico, la Gestione separata a quella principale.

Sono fonti di finanziamento della Gestione separata la contribuzione degli iscritti ed i redditi degli investimenti patrimoniali.

Le entrate contributive da lavoro libero professionale sono, a norma del Regolamento, costituite da contributi obbligatori e da una contribuzione facoltativa, rappresentati, i primi, da:

- il contributo soggettivo, pari al 10 per cento del reddito professionale netto di lavoro autonomo;
- il contributo integrativo, pari al 2 per cento di tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica;
- il contributo di maternità, la cui misura, originariamente fissata in lire 50.000 annue a carico di ciascun iscritto, è annualmente rivalutata ai sensi dell'art. 22 della l. n. 160/1975, ed è pari nel 2009 a € 32,23;

e, la seconda, dal contributo soggettivo aggiuntivo che gli iscritti possono versare (con aliquota minima pari al 5 per cento del reddito professionale).

Il nuovo regolamento contiene, poi, specifiche disposizioni riguardo al regime contributivo dei giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa dei cui contenuti già s'è riferito. Qui vale ribadire, come, a decorrere dal 1 gennaio del 2009, l'obbligo di versamento dei contributi è esclusivamente a carico dei committenti sia per la quota da essi dovuta, sia per quella a carico del lavoratore.

Nella tabella che segue (25) sono esposti i dati relativi alla consistenza degli iscritti al termine di ciascun esercizio.

Tabella 25

| ISCRITTI | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Professionisti | 7.082 | 7.864 | 8.501 | 9.891 |
| Praticanti | 127 | 68 | 64 | 109 |
| Pubblicisti | 15.304 | 15.893 | 16.681 | 19.676 |
| Pubblicisti/praticanti | 514 | 552 | 569 | 518 |
| TOTALE | 23.027 | 24.377 | 25.815 | 30.194 |

Si ricava dal prospetto che nel periodo considerato il numero complessivo degli iscritti è continuamente aumentato, con un incremento finale di 7.167 unità (+31,1 per cento rispetto al 2006) e un tasso annuo di crescita, costante tra il 2006 e il 2008, che si incrementa nel 2009 (+16,9 sul 2008).

A determinare l'evoluzione della platea degli iscritti dal 2006 al 2009 hanno contribuito sia la categoria dei pubblicisti, aumentata di 4.372 unità, sia quella dei professionisti (+2.809 assicurati). Sulle variazioni del numero complessivo, limitata rilevanza assumono le altre due categorie professionali costituite dai praticanti e dai pubblicisti/praticanti (pubblicisti iscritti anche nel Registro dei praticanti, il cui numero si contrae di 51 unità tra il 2008 e il 2009).

Tra gli iscritti nel 2009, risultano "obbligati"¹⁴ 24.999 giornalisti (di cui 4.688 legati esclusivamente da un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e 4.969 con duplice attività di co.co.co. e libero professionale). Alla medesima categoria erano iscritti 20.329 giornalisti nel 2008, 20.786 nel 2007, 19.680 nel 2006.

Di modesto ammontare è il reddito medio annuo dichiarato dagli assicurati che, per i liberi professionisti, è di 10.900 euro e per i co.co.co di circa 8.500 euro.

Riguardo ai proventi della gestione previdenziale va preliminarmente ricordato che le entrate contributive erano state, sino al consuntivo del 2007,

¹⁴ Sono "obbligati", ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, i giornalisti che abbiano svolto attività professionale nell'anno di riferimento e contestualmente non abbiano chiesto alla Gestione separata di essere sospesi dalla contribuzione.

contabilizzate in conformità al criterio indicato dalla direttiva ministeriale del 6 dicembre 1999, secondo il quale "i contributi di competenza dell'anno" sono esclusivamente quelli correlati ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno di riferimento del bilancio.

Questo criterio (del quale l'Istituto aveva più volte segnalato ai Ministeri vigilanti l'opportunità di una modifica) comportava che la quantificazione ed imputazione al conto economico di detti contributi non si fondasse sui dati reddituali dichiarati dagli iscritti relativamente all'anno cui si riferisce il consuntivo (dati che pervengono all'Istituto in data posteriore a quella di redazione del bilancio), bensì su una stima prudenziale del gettito contributivo (basata sulle denunce presentate dagli iscritti per l'anno precedente).

In coerenza con le nuove disposizioni regolamentari, sin dal bilancio 2008 la base di calcolo dei contributi è rappresentata dai redditi fiscalmente dichiarati e non più da quelli maturati nell'anno.

Ciò premesso, si riportano nelle tabella 26 e 27 i dati relativi ai proventi della gestione previdenziale e assistenziale nel 2009, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente. Nella tabella 28, infine, si dà conto del complesso dei proventi derivanti dalla gestione previdenziale e assistenziale nei periodi considerati

Tabella 26

(in migliaia di euro)

| PROVENTI da lavoro libero professionale | 2008 | 2009 |
|--|---------------|---------------|
| Contributi soggettivi | 21.485 | 21.828 |
| Contributi integrativi | 5.452 | 5.697 |
| Contributi maternità | 624 | 639 |
| Contributi aggiuntivi | 391 | 311 |
| Totale contributi dell'anno | 27.952 | 28.476 |
| Contributi anni precedenti | - | 326 |
| Totale Contributi | 27.952 | 28.802 |

Tabella 27

(in migliaia di euro)

| PROVENTI da collaborazioni coordinate e continuative | 2008 | 2009 |
|---|-------------|---------------|
| Contributi IVS | 0 | 14.371 |
| Contributi prest. ass. temp. | 0 | 432 |
| Contributi non obbligatori | | 0,5 |
| Totale Contributi | 0 | 14.804 |

Tabella 28

(in migliaia di euro)

| PROVENTI complessivi della gestione previdenziale e assistenziale | 2008 | 2009 |
|--|---------------|---------------|
| Contributi obbligatori | 27.952 | 43.605 |
| Contributi non obbligatori | 0 | 0,5 |
| Sanzioni e interessi | 1.279 | 1.961 |
| Utilizzo fondo maternità | 61 | 26 |
| Totale | 29.292 | 45.593 |

Dai dati esposti nelle tre tabelle si evince come i ricavi della gestione previdenziale segnino un rilevante incremento tra il 2008 e il 2009 – pari, in valori assoluti, a 16,3 milioni e, in percentuale, a 55,7 - da ricondurre ai proventi della contribuzione relativa alle collaborazioni coordinate e continuative affluite, per la prima volta, nel 2009 per effetto delle nuove disposizioni regolamentari di disciplina della categoria.

1.2 – Come ricordato nella precedente relazione, la Gestione separata ha iniziato a corrispondere trattamenti pensionistici nel 2001, dato che solo a partire da tale anno si è potuta avverare la condizione del versamento minimo di 60 contributi mensili, necessaria per il conseguimento da parte degli iscritti del diritto alla prestazione.

Le pensioni IVS in essere a fine 2009 sono 794, contro le 671 dell'esercizio precedente, le 529 del 2007 e le 406 del 2006, con un onere complessivo pari, rispettivamente, a €/mgl 549, 455, 338 e 252¹⁵.

Nella tabella 29 sono evidenziati il numero e la tipologia dei nuovi trattamenti liquidati in ciascuno degli esercizi considerati.

Tabella 29

| ANNO | Vecchiaia | Invalidità | Superstiti | Totale |
|------|-----------|------------|------------|--------|
| 2006 | 98 | 4 | 7 | 109 |
| 2007 | 114 | 2 | 15 | 131 |
| 2008 | 131 | 4 | 17 | 152 |
| 2009 | 115 | 1 | 17 | 133 |

¹⁵ Questi dati e quelli esposti nella tabella 29 si riferiscono all'iscritto contribuente (c.d. "nucleo origine").

Si espongono nella tabella che segue (30) i dati relativi agli oneri e ai proventi e, quindi, ai saldi della gestione previdenziale.

Tabella 30

(in migliaia di euro)

| ONERI | 2008 | 2009 |
|--|---------------|---------------|
| Pensioni IVS | 455 | 549 |
| Prestazioni assist. temp. | 685 | 679 |
| Totale prestazioni obbligatorie | 1.140 | 1.228 |
| Acc. Fondo prestazioni assistenziali | - | 419 |
| Accertamenti sanitari | 2 | 0 |
| Totale oneri | 1.142 | 1.647 |
| Totale proventi | 29.292 | 45.593 |
| Saldo gestione previdenziale | 28.149 | 43.946 |

2. - La gestione patrimoniale

Nella Gestione separata, che non possiede beni immobili, tale attività consiste prevalentemente nella gestione del portafoglio titoli, con una limitata rilevanza delle altre forme d'impiego della liquidità (prestiti agli iscritti, depositi bancari e postali; questi ultimi, comunque, pari a 11 milioni contro i tre milioni del 2008).

Del portafoglio titoli si riportano, nelle due tabelle seguenti, i dati annuali concernenti, rispettivamente, la composizione, con i valori di bilancio degli investimenti mobiliari, e il risultato della relativa gestione.

Come emerge dalla tabella 31 la consistenza complessiva degli investimenti, continuamente aumentata dal 2005 al 2007 e in flessione per 9,4 milioni nel 2008, registra nel 2009 un aumento pari, in valori assoluti a 63,8 milioni e, in percentuale, al 42,7.

Nel medesimo esercizio varia la composizione del portafoglio immobilizzato, costituito esclusivamente da fondi di fondi *hedge*, a seguito del rimborso delle obbligazioni a reddito fisso decennali, giunte alla loro naturale scadenza. La consistenza dei titoli dell'attivo circolante (iscritti al minor valore tra quello di costo e quello di mercato alla chiusura di esercizio), pari a 203,829 milioni, registra un aumento di 66,6 milioni, con valori che, per le medesime ragioni già esaminate con riguardo alla gestione principale, non hanno risentito degli importanti effetti di svalutazione che avevano caratterizzato la gestione del 2008, in corrispondenza con la grave crisi dei mercati finanziari.

Sempre nel 2008 il portafoglio titoli, ai valori di bilancio, risulta composto per l'81,6 per cento da quote di fondi comuni d'investimento, per il 13,9 da quote di fondi immobiliari e per il 4,5 per cento da quota di fondi *hedge*.

Tabella 31

(in migliaia di euro)

| INVESTIMENTI | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Titoli immobilizzati (A) | | | | |
| -obbligazioni immobilizzate | 2.733 | 2.739 | 2.744 | - |
| - Hedge funds | - | - | 9.500 | 9.500 |
| Totale (A) | 2.733 | 2.739 | 12.244 | 9.500 |
| Titoli attivo circolante (B) | | | | |
| -obbligazioni e titoli di Stato | 94.923 | 120.288 | 89.779 | - |
| - azioni | 33.257 | 31.709 | 27.494 | - |
| -fondi comuni investimento | 6.984 | 4.201 | 19.987 | 174.086 |
| - fondi immobiliari | - | - | - | 29.743 |
| Totale (B) | 135.164 | 156.198 | 137.261 | 203.829 |
| Totale (A+B) | 137.897 | 158.937 | 149.505 | 213.329 |

La tabella 32 mostra che il risultato economico della gestione del portafoglio segna nel 2009 – in concomitanza con una situazione di mercato meno sfavorevole – ricavi per 6,879 milioni (nel 2008 si era assistito a una perdita di oltre 12 milioni), con un risultato netto della gestione di 10,958 milioni, in ragione di un saldo positivo (4,079 milioni) tra le *minus* valenze del portafoglio immobilizzato e le *plus* valenze di quello circolante.

Si segnala, comunque, in nota integrativa, come non vi siano state perdite durevoli di valore, in quanto il portafoglio della Gestione non comprende, tra le immobilizzazioni, titoli obbligazionari o azionari di società fallite.

Secondo le informazioni fornite dalla nota integrativa il risultato del portafoglio, rapportato alla giacenza media dei titoli per 181,419 milioni, ha determinato un rendimento netto pari al 6,04 per cento (-7,95 nel 2008), mentre, escludendo plusvalenze implicite e svalutazioni contabili non realizzate, il rendimento contabile netto è stato pari al 3,84 per cento (-1,92 per cento nel 2008).

Tabella 32

(in migliaia di euro)

| Proventi portafoglio | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---|---------------|---------------|----------------|---------------|
| RICAVI | | | | |
| Proventi da negoziazione e capitalizzazioni | 7.231 | 7.151 | 6.257 | 10.824 |
| Proventi da cedole interessi e dividendi | 3.608 | 5.298 | 5.529 | 953 |
| Proventi straordinari da rivalutazione | 4 | 7 | 64 | 0 |
| Totale ricavi | 10.843 | 12.456 | 11.850 | 11.777 |
| COSTI | | | | |
| Perdite da negoziazione | 1.836 | 5.378 | 14.459 | 4.116 |
| Oneri spese gestione, commissioni e imposte | 1.086 | 659 | 519 | 688 |
| Oneri straordinari per svalutazione portafoglio | 1.942 | 3.158 | 8.960 | 93 |
| Totale costi | 4.864 | 9.195 | 23.938 | 4.898 |
| Risultato a c. economico | 5.979 | 3.261 | -12.088 | 6.879 |
| <i>Plus/Minus valenza implicite</i> | <i>3.100</i> | <i>2.012</i> | <i>-1.147</i> | <i>4.079</i> |
| <i>Risultato portafoglio</i> | <i>9.079</i> | <i>5.273</i> | <i>-13.235</i> | <i>10.958</i> |

3. - Il conto economico

I dati esposti nel conto economico e riassunti nella tabella 33 mostrano che il 2009 registra un avanzo di gestione di 47,177, quando nel 2008 il risultato finale era stato di 4,861 milioni.

Ben rilevante, dunque, è il miglioramento tra i due esercizi, che va ricondotto sia al risultato della gestione previdenziale, sia a quello della gestione patrimoniale, sia, infine, al saldo dei componenti straordinari.

Per quanto attiene agli andamenti della gestione previdenziale e di quella patrimoniale (in sostanza costituita, come già detto, dalla gestione del portafoglio titoli) si rinvia ai dati di analisi esposti nei paragrafi uno e due immediatamente precedenti.

Quanto ai componenti straordinari, la sensibile riduzione dei relativi oneri (che passano dai 18,403 milioni del 2008 agli 1,084 del 2009), con effetto determinante sul miglioramento del saldo, è da ricondurre sia ai minori valori della svalutazione del portafoglio titoli, sia a più contenute sopravvenienze passive, nel 2008 contrassegnate da operazioni legate all'attuazione del nuovo regolamento previdenziale.

Per quanto, infine, attiene ai costi di struttura, è da rilevare l'aumento di quelli che si riferiscono all'addebito alla Gestione principale degli oneri sostenuti in favore della Gestione separata (da 0,817 milioni del 2008 a 1,550 del 2009), giustificato in nota integrativa dall'adozione di una nuova metodologia di ripartizione dei costi indiretti, conseguente all'attuazione del nuovo regolamento previdenziale. Per l'analisi dei costi del personale si rinvia agli elementi contenuti nel capitolo tre della Parte prima di questa relazione.

Tabella 33

(migliaia di euro)

| CONTO ECONOMICO | | |
|--|----------------|---------------|
| | 2008 | 2009 |
| GESTIONE PREVIDENZIALE | | |
| Ricavi | | |
| Contributi obbligatori | 28.013 | 43.632 |
| Contributi non obbligatori | 0 | 0,5 |
| Sanzioni e interessi | 1.279 | 1.961 |
| TOTALE | 29.292 | 45.593 |
| Costi | | |
| Prestazioni obbligatorie | 1.141 | 1.228 |
| Accantonamento ai fondi prestazioni assistenziali | - | 419 |
| Altre uscite | 2 | 0 |
| TOTALE | 1.143 | 1.647 |
| RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A) | 28.149 | 43.946 |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | |
| Proventi | | |
| Proventi su prestiti | 22 | 40 |
| Proventi finanziari (proventi portafoglio titoli, interessi bancari e postali) | 12.071 | 11.926 |
| TOTALE | 12.093 | 11.965 |
| Oneri | | |
| Oneri sulla concessione di prestiti | - | 20 |
| Oneri portafoglio titoli | 14.948 | 4.297 |
| Oneri tributari | 20 | 508 |
| TOTALE | 14.968 | 4.825 |
| RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B) | -2.875 | 7.140 |
| COSTI DI STRUTTURA | | |
| Spese organi ente | 174 | 171 |
| Costo del personale | 813 | 842 |
| Spese acquisto beni e servizi | 191 | 215 |
| Riaddebito costi da INPGI | 817 | 1.550 |
| Oneri finanziari | 71 | 32 |
| Ammortamenti | 10 | 12 |
| Altri costi | 6 | 30 |
| TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C) | 2.082 | 2.853 |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | | |
| Proventi | 8 | 22 |
| Oneri (riaddebito altri costi da INPGI) | 0 | 1 |
| DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D) | 8 | 21 |
| COMPONENTI STRAORDINARI | | |
| Oneri straordinari e svalutazioni | 18.403 | 1.084 |
| Proventi straordinari e rivalutazioni | 64 | 7 |
| SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (E) | -18.339 | -1.077 |
| AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E) | 4.861 | 47.177 |

4 - Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto, costituito dal fondo di riserva ex art. 53 del nuovo regolamento e dall'avanzo di gestione, tocca (tabella 35) nel 2009 i 243,765 milioni, contro i 196,588 del 2008, per effetto dei migliori risultati della gestione economica.

La tabella 34 espone i movimenti del patrimonio netto nell'esercizio 2008.

Tabella 34

(in euro)

| | Fondo di riserva | Avanzo 2008 | Avanzo 2009 | Totale |
|--|--------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| Saldo al 31.12.2008 | 191.726.885 | 4.861.116 | 0 | 196.588.001 |
| Destinazione avanzo al fondo di riserva | 4.861.116 | - 4.861.116 | 0 | 0 |
| Avanzo esercizio | 0 | 0 | 47.177.178 | 47.177.178 |
| Saldo al 31.12.2009 | 196.588.001 | 0 | 47.177.178 | 243.765.179 |

Con la destinazione dell'avanzo di esercizio 2009 al Fondo di riserva, questo raggiungerà, dunque, la già indicata consistenza di 243,765 milioni.

Come già posto in evidenza nella precedente relazione, nel nuovo assetto di bilancio della Gestione separata residua, tra i Fondi rischi, il Fondo maternità liberi professionisti – il cui saldo è di 1,425 milioni -, cui si aggiunge nel 2009 il Fondo per le prestazioni assistenziali temporanee ai co.co.co., il cui valore è di 0,419 milioni.

Sempre dal lato del passivo, s'incrementa, sia pure in lieve misura, l'importo totale dei debiti che passano dai 7,194 milioni del 2008, ai 7,973 del 2009. Questa differenza è, anche, da riferire a entrate contributive (per lo più riferibili ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) che alla chiusura di esercizio debbono trovare definitiva allocazione, risultandone incerta la natura o tipologia.

L'attivo patrimoniale registra, tra il 2008 e il 2009, variazioni sia per quanto attiene alle immobilizzazioni, sia sui valori dell'attivo circolante. Le prime passano dai 12,544 milioni del 2008 ai 10,182 milioni del 2009; si tratta, peraltro, di variazioni, da ricondurre in misura del tutto preponderante all'andamento delle immobilizzazioni finanziarie, di cui già s'è detto nel capitolo due di questa Parte terza. Quanto all'attivo circolante, si registra, invece, nel medesimo periodo, un incremento di 51,216 milioni, anch'esso da ricondurre alle variazioni del portafoglio finanziario (cui ampi cenni sono stati dedicati nel medesimo capitolo due), sufficienti ad assorbire una diminuzione dei crediti superiore ai 23 milioni. Con riguardo a quest'ultima voce è da dire che diminuiscono sensibilmente (di quasi 31

milioni) i crediti verso le banche, essendo venute meno le temporanee ed eccezionali liquidità derivanti, a chiusura del 2008, dalla gestione del portafoglio finanziario; per contro aumentano (di circa 6 milioni: da 20.425 a 26.478 milioni) i crediti verso gli iscritti per contributi da lavoro libero professionale, relativi a redditi conseguiti nel 2008 e anni precedenti.

Tabella 35

(in migliaia di euro)

| STATO PATRIMONIALE | | |
|--|----------------|----------------|
| ATTIVO | 2008 | 2009 |
| Immobilizzazioni | 12.544 | 10.182 |
| Attivo circolante: | 192.375 | 243.591 |
| - Crediti | 52.144 | 28.673 |
| - Attività finanziarie non immobilizzate | 137.261 | 203.829 |
| - Disponibilità liquide | 2.970 | 11.089 |
| Ratei e risconti | 516 | 0,7 |
| TOTALE | 205.435 | 253.774 |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio netto: | 196.588 | 243.765 |
| - Riserva | 191.727 | 196.588 |
| - Avanzo di gestione | 4.861 | 47.177 |
| Fondi per rischi ed oneri | 1.451 | 1.844 |
| Trattamento di fine rapporto | 197 | 192 |
| Debiti | 7.194 | 7.973 |
| Ratei e risconti | 5 | 0 |
| TOTALE | 205.435 | 253.774 |

5 – Il bilancio tecnico

Come già riferito nella precedente relazione, l'ultimo bilancio tecnico redatto per la Gestione separata prende a riferimento i dati al 31 dicembre 2007 e abbraccia l'arco temporale dal 2007 al 2057.

In base alle predette stime il relativo patrimonio dovrebbe via via aumentare nel corso dell'arco temporale preso in esame senza che si manifestino, a giudizio dell'attuario, problemi in termini di tenuta prospettica e di solvibilità attesa. È lo stesso attuario ad avvertire, però, come le ipotesi prese in esame potranno essere ragionevolmente corrette nel momento in cui la gestione raggiungerà un livello maggiore di maturità, così da potersi sostituire le ipotesi "medie" adottate con basi tecniche maggiormente personalizzate. E' inoltre da considerare, e di ciò l'Istituto, dà conto nella nota integrativa, come l'analisi attuariale sia stata condotta prima delle modifiche regolamentari (e sulla struttura del bilancio) di cui dianzi è stato ampiamente dato conto, con la conseguenza, tra l'altro, che il consuntivo 2008 mostra contributi i cui minori importi non sono direttamente comparabili o riconciliabili con quelli esposti nel documento attuariale. Basti ricordare il nuovo regime contributivo per i rapporti di lavoro coordinato e continuativo e le relative aliquote contributive per essi stabilite.

6 – Considerazioni finali

Ancor prima delle risultanze economiche, mette conto ricordare, con riguardo alla Gestione separata dell'INPGI, alcune rilevanti novità di natura ordinamentale.

Con il 2009, infatti, è entrato in vigore il nuovo regolamento che, in attuazione dell'art. 1, comma 80, della legge n. 247/2007, dispone un nuovo impianto contributivo per i giornalisti che prestino attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, ponendo a carico dei committenti l'onere di versare all'Istituto i contributi in una misura via, via crescente (che va dal 19,47 per cento del 1° gennaio 2009, al 26,72 per cento del 1° gennaio 2011, per coloro che non risultino assicurati), il cui onere è per 2/3 a carico del datore di lavoro e per 1/3 a carico del lavoratore.

Inoltre, già dal bilancio 2008, è stata data attuazione a misure di natura tecnico-bilanciistica, da qualche tempo auspiccate dall'Istituto, che sono state positivamente valutate dalle Amministrazioni vigilanti. La struttura del bilancio della Gestione separata si allinea così a quella della Gestione principale secondo i criteri della ripartizione, per cui il conto economico non riporta, come nei precedenti esercizi, l'accantonamento dei contributi soggettivi, né la capitalizzazione, ma espone le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali effettivamente sostenute.

Nel 2009, il risultato della gestione previdenziale s'incrementa di 15,797 milioni, passando dai 28,149 del 2008 ai 43,946 del 2009.

Può, inoltre, essere evidenziato come nel 2009:

- è ammontato a 30.194 – di cui 24.999 "obbligati" - il numero complessivo degli iscritti (di cui i pubblicisti costituiscono circa i due terzi, mentre il residuo terzo è rappresentato in massima parte dai professionisti, rimanendo modesto il numero dei praticanti e dei pubblicisti/praticanti), con un tasso di crescita del 17 per cento sul 2008;
- i trattamenti pensionistici IVS in essere a fine esercizio hanno raggiunto il numero di 794, con un onere complessivo di €/mgl 549 (a fronte di 455 del 2008 e di €/mgl 338 nel 2007).

La Gestione separata chiude il 2009 con un avanzo di 47,177 milioni. Per quanto attiene, in particolare, alla gestione patrimoniale, anch'essa, come rilevato a proposito della Gestione principale, non ha subito i pesanti condizionamenti che avevano caratterizzato il 2008; in assenza di proventi di altra natura (non essendo la Gestione separata proprietaria di beni immobili) la gestione chiude in positivo per 7,140 milioni (quando nel 2008 aveva segnato perdite per 2,875 milioni). Il

risultato a conto economico della gestione del portafoglio titoli, in ragione di un saldo positivo tra ricavi e costi degli investimenti mobiliari e della non rilevante svalutazione del portafoglio circolante, registra ricavi per 6,879 milioni.

Al 31.12.2009 il patrimonio netto della gestione raggiunge i 243,765 milioni, di cui 196,588 iscritti a riserva legale e 47,177 derivanti dal risultato della gestione economica (nel 2008, il patrimonio netto era di 196,588 milioni).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'L' followed by a cursive 'M' and a period.

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
«GIOVANNI AMENDOLA» (INPGI)**

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Consuntivo del 2009 rappresenta una fotografia complessa, ma molto precisa, della crisi del settore editoriale nel contesto più ampio della crisi dell'economia italiana e internazionale. Elementi congiunturali e strutturali si intrecciano in modo dinamico, costringendo ad una analisi profonda della mutazione della platea del giornalismo italiano. Alcuni elementi di sistema saranno chiari soltanto alla fine del ciclo economico negativo che interesserà il comparto giornalistico almeno per tutto il 2010, altri sono visibili già nel Bilancio 2009. Emergono contraddizioni tipiche di una fase di veloce evoluzione che andranno monitorate con assoluta attenzione in modo da mettere in atto eventuali misure correttive con la tempestività richiesta dai sistemi previdenziali.

Due elementi strutturali positivi meritano di essere messi in luce in premessa: la crescita dell'avanzo di bilancio che si colloca a 94 milioni di euro e la crescita, seppur minore rispetto ad altre annate, della platea degli iscritti nella misura di 253 posizioni attive.

Nel caso dell'avanzo di Bilancio pesa in modo determinante la crescita dei mercati finanziari e, di conseguenza, dei rendimenti realizzati dagli investimenti mobiliari dell'Istituto che ammontano al 6,7% netto. Le affermazioni contenute nella relazione al Bilancio 2008 hanno trovato conferma. La prudenza messa in campo nella strategia finanziaria ha portato a recuperare quasi interamente le perdite registrate nel corso della profondissima crisi internazionale del 2008, perdite che si attestavano ad un livello molto inferiore alle medie registrate dai mercati.

La tenuta della platea degli iscritti, non depressa dalle molte uscite incentivate dalle aziende di giornalisti che avevano già maturato i requisiti per il pensionamento, è elemento di grande valore nella proiezione di sostenibilità futura. Sicuramente la sostituzione di medie reddituali, e quindi contributive, che sfiorano i 100 mila euro annui con nuovi ingressi che si attestano non oltre i 30 mila si farà sentire in termini di saldo contributivo. Se questo processo è normale in qualsiasi sistema previdenziale, siamo oggi di fronte ad una massa di uscite in tempi rapidi di grande rilievo. E' pur vero che un ciclo di pensionamenti o prepensionamenti così rilevante andrà a svuotare quasi completamente la classe di età degli aventi diritto. Nei prossimi anni, quindi, assisteremo verosimilmente ad una drastica diminuzione del numero di pensionati che si protrarrà fino a quando le contigue classi raggiungeranno i requisiti pensionistici.

E' facilmente ipotizzabile, a causa del rilevante processo di prepensionamenti in corso (oltre 400 casi già decretati dal Ministero del Lavoro nel biennio 2010-2012) che nei prossimi anni la platea non cresca ulteriormente ma si mantenga sostanzialmente stabile, elemento che fa emergere la capacità del sistema di sostituire i lavoratori in uscita. Ancora una volta sarà la proiezione attuariale, richiesta dai Ministeri Vigilanti per la fine del 2010, a stimare in modo combinato queste dinamiche proiettandole sul lungo periodo e quindi "pesandole" nella loro entità prospettica.

A questi elementi di sistema si affiancano altri elementi, questa volta negativi e non sottovalutabili, che si situano dentro il perimetro della crisi in corso. In particolare, una diminuzione dei contratti a termine, nonché dei rapporti lavoro dei praticanti. Tali fattori evidenziano un mercato del lavoro bloccato o in recessione che porta ad una diminuzione della massa di contribuzione. A concorrere al calo contributivo, fissato complessivamente nel 2,7%, è l'utilizzo massiccio degli ammortizzatori sociali. In particolare, il numero delle domande di indennità di disoccupazione a seguito della cessazione dei rapporti di lavoro per licenziamento sono cresciute del 20%. Il costo totale dei contributi figurativi è pari a circa 15 milioni, ai quali vanno ad aggiungersi oltre 10 milioni di indennità erogate per un totale di oltre 25 milioni di euro, contro i circa 17 che provengono dal gettito della relativa aliquota di finanziamento.

Sul fronte della spesa pensionistica si rileva un aumento dei costi vicino all'8%. Si tratta di un aumento rilevante, legato soprattutto alla perequazione delle pensioni prevista per legge che grava per quasi la metà del costo complessivo.

L'analisi congiunta di entrate per contributi e uscite per prestazioni fa lievitare il rapporto, per ogni 100 euro incassati, dagli 88 spesi nel 2008 ai 95 nel 2009. Pur con tutte le cautele, legate alla valutazione di alcuni

aspetti congiunturali, si assiste ad una crescita del rapporto che non può non preoccupare anche alla luce dei prepensionamenti in arrivo nel 2010. Il costo dei prepensionamenti graverà interamente sul Fondo di 20 milioni di euro annui messo a disposizione dallo Stato e sulle risorse aggiuntive a carico dei datori di lavoro stabilite dall'ultimo rinnovo contrattuale. E' stato fondamentale per l'Inpgi acquisire questa neutralità di costi, ma non sarà evitabile un ulteriore aggravamento delle entrate previdenziali derivante dalla scarsa o nulla sostituzione nelle aziende dei giornalisti in uscita. Questa dinamica sarà attentamente valutata nelle proiezioni attuariali e affrontata con le misure richieste dalla legge in tema di rapporti di sostenibilità futura del sistema. Il tema dell'aumento delle aliquote previdenziali in capo ai datori di lavoro, che si ricorda versano molto meno di quanto conferiscano all'Inps per altre tipologie di lavoratori, non è più eludibile, anche se va collocato nella misura e nei tempi dentro la dinamica della crisi.

Entriamo ora nel dettaglio dell'andamento della gestione previdenziale che evidenzia un avanzo di euro 58,1 milioni (- 40,22% rispetto al consuntivo 2008).

Le entrate contributive correnti, accertate nel 2009 (IVS e contribuzioni minori) ammontano complessivamente a 391,6 milioni di euro (di cui 362,7 milioni di euro per IVS). Considerando anche i contributi riferiti ad anni precedenti (comprensivo delle relative sanzioni), il totale delle entrate è pari a 409,4 milioni di euro.

Le entrate contributive correnti, rispetto all'anno precedente, non hanno registrato alcun incremento, anzi – a fine anno – hanno riportato una leggera flessione. Infatti, i dati a consuntivo registrano un minor accertamento di 1,79 milioni, con una riduzione dello 0,46% rispetto all'anno precedente.

La mancata variazione sostanziale degli importi accertati nel 2009, rispetto al 2008, è imputabile alla circostanza che gli elementi di incremento sono dovuti essenzialmente al rinnovo del CNLG, i cui effetti economici, tuttavia, si sono rilevati inferiori a quelli attesi, tenuto altresì conto del blocco degli scatti di anzianità fino al 2010. Tra l'altro, il predetto incremento è stato interamente neutralizzato dalle ricadute negative della crisi in atto. Come già accennato, infatti, il ricorso - da parte delle aziende - ai contratti di solidarietà, alla CIGS, agli esodi incentivati e ai prepensionamenti ha comportato un decremento per circa 15 milioni di euro.

Per quanto riguarda i rapporti di lavoro in essere al 31 dicembre 2009, sono pari a 18.567, con una crescita di 266 rapporti rispetto al 31 dicembre 2008.

Di tali 18.567 rapporti di lavoro:

- n. 15.202 sono riferiti a giornalisti professionisti;
- n. 2.753 a pubblicisti
- n. 612 a praticanti.

I rapporti di lavoro hanno registrato un aumento nel settore delle emittenti radio televisive locali (aeranti-corallo), in quello della Pubblica Amministrazione ed in quello degli Uffici Stampa privati (che non applicano il contratto giornalistico).

Si è verificata, invece, una flessione nel settore di applicazione del CNLG Fieg/Fnsi, che ha registrato mediamente n. 242 rapporti di lavoro in meno rispetto all'anno precedente. E' evidente che i contratti di lavoro applicati nei settori dove si è rilevato l'aumento dei rapporti di lavoro comportano retribuzioni più contenute rispetto a quelle previste dal CNLG. Al 31/12/2009 risultano, inoltre, notevolmente diminuiti i rapporti di praticantato.

Per quanto riguarda le uscite previdenziali per IVS, queste ammontano nel 2009 a 346, 4 milioni di euro. Mettendo a raffronto il dato registrato nel 2008 - pari a 321,8 milioni di euro - si è determinato un incremento percentuale del 7,63% (rispetto al 5,49% dell'esercizio precedente). L'incremento percentuale rispetto all'anno precedente è dovuto essenzialmente al ripristino dell'indice della perequazione per l'anno 2009, nonché alla crescita fisiologica della spesa previdenziale per il naturale incremento del numero e degli importi dei trattamenti pensionistici conseguente anche all' ampliamento della platea degli iscritti a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Anche per effetto di ciò, come già evidenziato, è aumentata l'incidenza della spesa pensionistica sulle entrate contributive. Infatti, nel 2009 l'ammontare delle uscite per trattamenti pensionistici costituisce il 95,5% delle entrate per contributi IVS correnti, mentre nel 2008 costituiva l'88,3%.

Considerando, invece, nel rapporto il totale delle entrate contributive (comprehensive quindi delle somme accertate per effetto di operazioni di riscatto, di ricongiunzioni e di recupero di contributi riferiti ad anni precedenti), la predetta percentuale si attesta intorno all'89,8% (rispetto all'81,8% del 2008).

In linea con le dinamiche descritte, anche il rapporto tra gli iscritti attivi ed i pensionati nel 2009 peggiora: è, infatti, pari a 2,84 (2,92 nel 2008). I pensionati sono cresciuti di 265 unità (+ 4,25% rispetto all'incremento registrato nel 2008 pari al 3,80%) mentre gli attivi a dicembre 2009 sono cresciuti di 253 unità (rispetto ai 227 del 2008).

Sul fronte delle pensioni di anzianità, si registra un incremento delle relative domande, dovuto essenzialmente alla crisi che sta colpendo le aziende: 150 nuove liquidazioni nel 2009 rispetto ai 142 trattamenti liquidati nel 2008. L'incremento percentuale di tali trattamenti rispetto all'anno precedente è pari circa al 5%.

Gli effetti della crisi si sono visti soprattutto sul fronte degli ammortizzatori sociali. Le aziende, infatti, hanno fatto ricorso in maniera massiccia a tali strumenti per fronteggiare le difficoltà emerse nel settore editoriale. Nel 2009, la spesa che l'Istituto ha dovuto complessivamente sopportare per disoccupazione, cigs, contratti di solidarietà, mobilità, è stata di circa 10,7 milioni di euro, con un aumento - rispetto all'anno 2008 - di 884 mila euro, pari all'8,98%.

L'aumento di spesa ha interessato maggiormente i trattamenti:

- per disoccupazione. La spesa per disoccupazione è stata pari a 10,01 milioni di euro (più 9,28% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008). Sono aumentati i trattamenti di disoccupazione riconosciuti a seguito della cessazione dei rapporti di lavoro per licenziamento, con un aumento delle istanze nel 2009 del 20,28% rispetto all'anno precedente. Risultano invece diminuiti i trattamenti riconosciuti per cessazione dei contratti a termine (meno 9,87%) a conferma degli effetti benefici, in termini di minore spesa, prodotti dalla riforma previdenziale dell'aprile 2007 che ha introdotto nuovi criteri di accesso al trattamento di disoccupazione e di durata dello stesso.
- per contratti di solidarietà. Dopo diversi anni in cui tale strumento di difesa dei livelli occupazionali era stato completamente trascurato dalle aziende editoriali, nel 2009 si è vista la ripresa nell'utilizzo di questo ammortizzatore sociale. Le aziende che nel 2009 hanno fatto istanza di applicazione del contratto di solidarietà, sono state 12. La spesa sostenuta nel 2009 ammonta a circa 227 mila euro mentre nel 2008 la voce di bilancio non ha avuto alcuna movimentazione.

~~~~~

La gestione patrimoniale presenta un avanzo di 56,9 milioni di euro, in evidente crescita rispetto a quello fatto registrare nel 2008, pari a 25,0 milioni di euro (+ 127,9%).

In dettaglio:

- per quanto riguarda gli investimenti mobiliari, il riequilibrio dei mercati finanziari ha generato una redditività fortemente positiva. Il valore complessivo di mercato è pari, al 31.12.2009, a 716,3 milioni di euro, con una plusvalenza implicita di 13,8 milioni di euro. Il risultato finanziario del portafoglio - che tiene conto anche delle plusvalenze implicite che come noto non vanno in bilancio - ha registrato un saldo positivo pari a 44,9 milioni che, rapportato ad una giacenza media pari a 667,1 milioni, ha determinato un rendimento netto del 6,73% contro quello negativo del 2008 (- 8,49%). In particolare, gli investimenti sono costituiti, per la gran parte, da titoli gestiti presso terzi, consistenti prevalentemente in quote di fondi comuni d'investimento, comprese quote di fondi hedge e fondi immobiliari.

Da un esame dei rendimenti del patrimonio mobiliare dal 2003 ad oggi, emerge che la media annuale degli stessi - nonostante il dato negativo del 2008 - è pari al 5% netto.

- per quanto riguarda, invece, il patrimonio immobiliare, il valore di mercato dell'intero patrimonio immobiliare, stimato al 31.12.2009, ammonta ad € 1.278,9, con un lieve calo rispetto al 31.12.2008 (- 1,4%). Dal raffronto con l'andamento tendenziale della media generale del mercato (- 4%) emerge, tuttavia, il superiore livello qualitativo del patrimonio immobiliare dell'ente, ubicato prevalentemente nelle zone centrali delle maggiori città italiane.

La redditività media lorda del patrimonio immobiliare è risultata, nell'esercizio, pari al 4,79% rispetto al valore del patrimonio a bilancio, con un incremento rispetto al 2008 dell'1,91%. Per quanto riguarda i canoni, nel 2009 sono state contabilizzate somme per euro 33,2 milioni di euro, con un incremento del 2,56% rispetto al 2008.

~~~~~

Il costo del personale di struttura, a fine esercizio, ammonta a 14,9 milioni di euro, con un incremento, rispetto al consuntivo 2008 dell'8,7%. Tale percentuale, per un corretto raffronto con l'anno precedente, va depurata degli oneri imputabili alla liquidazione delle competenze di fine rapporto – contrattualmente previste – in favore del Direttore generale uscente, scendendo al 4,7%.

I principali fattori che hanno inciso sulla gestione dei costi di struttura sono:

- i miglioramenti retributivi introdotti con gli accordi sottoscritti il 22 luglio 2009 tra Adepp e OO.SS. per il rinnovo delle parti economiche dei CCNL degli impiegati e dei dirigenti - scadute entrambe a dicembre 2007- che hanno comportato per il 2009 un incremento dell'1,5% rispetto al 2008;
- i riconoscimenti, che hanno interessato 58 dipendenti, con oneri retributivi, per complessivi euro 108.474;
- il maggior ricorso a rapporti di lavoro a tempo determinato, che - nel corso del 2009 - ha riguardato sei lavoratori.

Il numero complessivo del personale in organico, al 31.12.2009, è pari a 190 unità, rispetto alle 191 del 2008. Va sottolineata positivamente la capacità, dimostrata da tutti i settori dell'Istituto, di far fronte alle notevoli innovazioni in termini legislativi e regolamentari intervenute nel corso dell'ultimo anno. A queste si sono aggiunti ulteriori gravami in relazione al massiccio utilizzo degli ammortizzatori sociali. I notevoli picchi di lavoro sono stati affrontati ad organico costante, l'apprezzamento del Consiglio di Amministrazione si è sostanziato in alcuni avanzamenti di tipo contrattuale e nella revisione della pianta organica che porterà gradualmente ad una notevole crescita delle opportunità professionali e di carriera nel perimetro della compatibilità dei costi.

Andrea Camporese



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Consuntivo 2009 chiude con un avanzo di gestione pari a circa Euro 94,0 milioni con un incremento percentuale di circa il 49,9 % rispetto all'anno precedente che ha chiuso con un avanzo pari a circa Euro 62,7 milioni.

Tale dato, anche se confortante, richiede però un'attenta valutazione delle dinamiche connesse all'attuale situazione economica e, soprattutto, all'evoluzione del mercato del lavoro.

Rispetto all'anno 2008, caratterizzato da forti tensioni sui mercati finanziari che hanno inciso negativamente sui conti dell'Istituto, nel 2009 gli investimenti mobiliari hanno dato dei rendimenti positivi superiori alle aspettative iniziali (rendimento mobiliare netto del 6,73% contro il - 8,49% dell'anno 2008); la crisi economica ha investito soprattutto il mercato del lavoro che ha visto una forte contrazione degli occupati, così come risulta dagli ultimi dati diffusi dall'Istat che mostrano un aumento della disoccupazione in tutta Europa. Anche per l'Italia tale andamento è confermato con particolare accentuazione della disoccupazione giovanile.

Tale crisi occupazionale non tocca singoli settori o imprese, ma si estende a tutto il sistema economico generale, non risparmiando il settore dell'editoria determinando forti ripercussioni sugli equilibri della gestione previdenziale dell'Istituto, sia in termini del rapporto tra giornalisti attivi e pensionati (2,84 nel 2009 contro il 2,92 nel 2008), che in termini di avanzo previdenziale risultato inferiore del 40,22% rispetto all'anno precedente.

Le entrate contributive hanno evidenziato una contrazione del 2,77%, dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- ricorso agli ammortizzatori sociali (CIGS, contratti di solidarietà, prepensionamenti, esodi incentivati, ecc.) che hanno determinato una riduzione significativa della massa retributiva imponibile;
- cessazione dei rapporti a seguito degli incentivi all'esodo concessi dalle aziende;
- mancato turnover a fronte di rapporti cessati;
- agevolazioni contributive concesse ai datori di lavoro che hanno stipulato rapporti di lavoro a tempo indeterminato con giornalisti disoccupati o in CIGS;
- aumento della media effettiva dei rapporti di lavoro dello 0,30% al di fuori del contratto Fieg-Fnsi (- 1,52%). L'incremento ha riguardato il comparto pubblico, i contratti FRT ed AerAnticorallo con retribuzioni medio basse;
- incremento dei rapporti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) che, in alcuni casi, comportano lo spostamento di entrate contributive dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. a quella Separata;
- diminuzione dei rapporti di praticantato del 18,15%, a conferma, anche in campo giornalistico, dell'incremento della disoccupazione giovanile.

Gli elementi che avrebbero dovuto contrastare la diminuzione delle entrate contributive, valutati in fase di assestamento, quali il rinnovo del CNLG Fieg-Fnsi e l'aumento dei minimi retributivi di legge, applicati alle figure di collaboratore e corrispondente, sono stati interamente neutralizzati dagli effetti della crisi in atto.

È significativo il dato proveniente dalle medie retributive: coloro che accedono alla pensione hanno una media retributiva pari a circa Euro 100 mila rispetto alla media dei nuovi iscritti pari a circa Euro 25 mila. Conseguentemente, anche un leggero aumento della platea degli iscritti non compensa la perdita di contributi dovuta alle differenze reddituali tra le due categorie.

Il raffronto tra gli ultimi due esercizi evidenzia che per ogni 100 euro di entrate contributive IVS ne sono stati utilizzati 95,51 per il pagamento delle pensioni contro gli 88,29 dell'anno 2008.

La spesa previdenziale registra un incremento del 7,97% da imputare principalmente al ripristino della perequazione annuale di legge pari al 3,2% dopo il blocco quasi totale dell'anno precedente ed alla crescita

fisiologica per il naturale incremento del numero dei trattamenti pensionistici, passati dai 6.230 del 2008 ai 6.495 del 2009.

La pesante crisi economica si è tradotta in un forte ricorso agli ammortizzatori sociali con conseguente incremento delle domande di prepensionamento, delle indennità di disoccupazione e dell' utilizzo dei contratti di solidarietà.

In merito ai prepensionamenti, un notevole contributo al contenimento della spesa è derivato dalle importanti novità introdotte dalle Leggi 2, 14 e 33 del 2009 che hanno posto l'onere di tale ammortizzatore a carico del bilancio dello Stato per un importo annuo pari a 20 milioni di euro e non più dell'Istituto. Senza tale intervento legislativo, con l'attuale situazione di crisi delle aziende editoriali, le conseguenze per i conti dell'Istituto sarebbero state allarmanti.

Per i trattamenti di disoccupazione si evidenzia la crescita delle domande del 20% nei casi di rapporti di lavoro cessati per licenziamento, risultano, invece, diminuiti i trattamenti riconosciuti per cessazione dei contratti a termine.

Per quanto concerne i contratti di solidarietà, dopo diversi anni in cui tale strumento di difesa dei livelli occupazionali era stato completamente trascurato dalle aziende editoriali, nel 2009 si è vista la ripresa nell'utilizzo di tale ammortizzatore sociale.

La cigs ha fatto, invece, registrare una diminuzione del 27% degli importi corrisposti, in quanto la maggior parte delle richieste è risultata finalizzata al prepensionamento e, conseguentemente, le prestazioni erogate sono state generalmente di breve durata.

Sulla base della situazione evidenziata, poiché si prevede che anche nei prossimi anni permarranno le difficoltà del mercato del lavoro, sarà molto importante monitorare attentamente i cambiamenti in atto e mantenere un elevato livello di guardia, anche sulla base delle indicazioni fornite dal prossimo bilancio tecnico attuariale.

Gli effetti del momento congiunturale si sono altresì ripercossi sulla struttura dell'ente per le problematiche ad esso connesse; merita un plauso il personale tutto che ha dimostrato di saper sopperire alle varie esigenze con grande competenza e disponibilità.

E' importante sottolineare che l'impegno dell'Istituto volto ad un'attenta valorizzazione del patrimonio, esplicitata attraverso una diversificazione degli investimenti (immobiliari e mobiliari), costituirà sempre più un valido strumento per il mantenimento degli equilibri economici futuri.

Tommaso Costantini



NOTA INTEGRATIVA**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato tiene conto della specifica natura dell'Istituto.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono le seguenti:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Lo schema di **Conto Economico** adottato evidenzia le risultanze delle seguenti gestioni:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**Ricavi**

1. Contributi obbligatori
2. Contributi non obbligatori
3. Sanzioni ed interessi
4. Altri ricavi gestione previdenziale ed assistenziale
5. Utilizzo fondi

Costi

1. Prestazioni obbligatorie
2. Prestazioni non obbligatorie
3. Altri costi gestione previdenziale

Ricavi - Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE**Proventi**

1. Proventi immobiliari
2. Proventi su finanziamenti
3. Proventi finanziari

Oneri

1. Oneri della gestione immobiliare
2. Oneri su finanziamenti
3. Oneri finanziari
4. Oneri tributari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Per gli organi dell'ente
2. Per il personale
3. Acquisto di beni e servizi
4. Contributi alle Associazioni stampa
5. Altri costi
6. Oneri finanziari
7. Ammortamenti

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

1. Altri proventi
2. Altri oneri

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

1. Proventi straordinari
2. Oneri straordinari

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è presente il conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Istituto ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, sulla base della relazione del Direttore Sistemi Informativi datata 31/03/2010, conservata agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione effettuata al 31/12/94 e quella effettuata al 31/12/97 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, rispetto alla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------------------|-----|
| • impianti, attrezzature e macchinari | 15% |
| • mobili ed arredi | 12% |
| • macchine d'ufficio | 20% |
| • autovetture | 25% |
| • attrezzatura varia | 15% |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, E ALTRI

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi hedge e da quote di un fondo immobiliare.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI E VERSO LOCATARI E ALTRI**

Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da titoli affidati a gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio del costo medio ponderato è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia IVS, dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di Gestione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità ed al Fondo Garanzia Prestiti.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

Impegni assunti:

- per la concessione di mutui riferiti a bandi del 2009 ed anni precedenti, che saranno concessi agli iscritti successivamente alla data di chiusura del presente bilancio;
- per la concessione di prestiti da erogare, le cui domande sono pervenute nell'esercizio;
- fidejussione rilasciata dall'Istituto in favore di terzi;
- per acquisto e/o vendita di immobili.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella espressa in unità di euro:

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|--------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Programmi software | 155.399 | 175.640 | 110.651 | 220.388 |
| Totale | 155.399 | 175.640 | 110.651 | 220.388 |

il valore dei "Programmi software" alla fine dell'esercizio è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Euro 1,174 milioni, i decrementi per dismissioni anticipate pari a 0,003 milioni e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a 0,951 milioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso dell'esercizio espressa all'unità di euro:

Per i fabbricati:

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|-------------------------|--------------------|------------|------------|--------------------|
| Fabbricati investimento | 692.898.677 | 0 | 0 | 692.898.677 |
| Fabbricati struttura | 16.770.629 | 0 | 0 | 16.770.629 |
| Totale | 709.669.306 | 0 | 0 | 709.669.306 |

Per le altre immobilizzazioni:

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|-----------------------|------------------|---------------|----------------|------------------|
| Mobili arredi | 632.288 | 35.548 | 29.702 | 638.134 |
| Macchine d'ufficio | 1.252.499 | 50.264 | 91.817 | 1.210.946 |
| Autovetture | 82.363 | 0 | 0 | 82.363 |
| Attrezzatura varia | 20.400 | 3.821 | 1.090 | 23.131 |
| Impianti e macchinari | 340.338 | 7.552 | 1.281 | 346.609 |
| Totale | 2.327.888 | 97.185 | 123.890 | 2.301.183 |

Il valore complessivo dei fabbricati d'investimento al 31/12/2009 è comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di Euro 255,583 milioni deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 1995 con atto n. 5;
- Rivalutazione di Euro 41,121 milioni deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 1998 con atto n. 108.

Si rileva che nel corso dell'esercizio il portafoglio immobili non ha subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente, fatto salvo il cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito in Bari via Amendola 168/5, da "prevalente uso abitativo" a "prevalente uso diverso".

Per un maggior dettaglio si elencano gli immobili di proprietà dell'istituto, suddivisi tra quelli a reddito (uso abitativo ed uso diverso) e quelli di struttura. Va rilevato che una porzione dell'immobile sito in Roma, Piazza

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Apollodoro e classificato tra gli immobili di struttura, è concessa in locazione alla Casagit (Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani) con conseguente fruizione di redditi da locazione.

Al contrario, all'interno della categoria immobili a reddito siti rispettivamente in Roma (Via Galli, Piazza Cavour, Via Flaminia e Viale Tiziano) e Perugia (Via Corcianese – Ellera Scalo), vi sono alcune porzioni utilizzate ad uso strumentale.

| FABBRICATI D'INVESTIMENTO | Valore di Bilancio al 31/12/2009 | |
|---|----------------------------------|---------------------------|
| | Prevalente Uso Abitativo | Prevalente Uso Diverso |
| AOSTA VIA EDOUARD AUBERT 51 | | 161.017 |
| ARENZANO (GE) PIAZZA GOLGI 19/20 | 3.202.033 | |
| BARI V. LENOCI 12 | 1.810.870 | |
| BARI VIA AMENDOLA 168/5 | | 611.950 |
| BARI VIA NENNI, 15 | 2.210.989 | |
| BARI STRADA PALAZZO DI CITTA' 5-6 | | 2.487.851 |
| BOLOGNA - PASS.G.PALA TUCCI 1-3 V.B.M.DAL MONTE 2-4 | 970.263 | |
| BOLOGNA VIA GHIBERTI 11/13/15 | 2.979.819 | |
| BOLOGNA VIA P.FABBRI 1 | 5.260.535 | |
| BOLOGNA VIA SAN GIORGIO 6 | | 929.145 |
| BOLZANO VIA DEI VANGA 22 | | 1.375.109 |
| CAGLIARI - VIA BARONE ROSSI, 29 | | 728.114 |
| CAGLIARI PIAZZA SALENTO 8/9 | 2.125.121 | |
| CAMPI BISENZIO (FI) VIA PRUNAIA 19 | 4.156.705 | |
| COLLEGNO (TO) VIA PORTALUPI, 6/8/10 | 5.237.084 | |
| FIRENZE - VIA DE' MEDICI N. 2 | | 675.545 |
| GENOVA VIA FIESCHI 3 | | 418.819 |
| GENOVA VIA G.D'ANNUNZIO 31 | | 39.127 |
| LIVORNO VIA P. PAOLI 16 | 2.292.478 | |
| MENDICINO LOC.ROSARIO (CS) VIA PAPA GIOVANNI XXIII | 2.858.288 | |
| MESSINA VIA SALITA MONTESANTO PAL.SAGITTARIO | 466.440 | |
| MESSINA VIALE ANNUNZIATA 109 | 379.802 | |
| MILANO VIA FRASCHINI 7 (EX MISSAGLIA 63/10) | 14.066.014 | |
| MILANO VIA N.ROMEO 14 (EX MISSAGLIA 63/4) | 14.116.034 | |
| MILANO VIA TARANTO 2 | 3.732.681 | |
| MONZA (MI) VIA TICINO 22 | 5.340.905 | |
| NAPOLI S.M. A CAPPELLA VECCHIA 8B | 11.818.527 | |
| NAPOLI VIA CASTELLINO 159 | 1.549.969 | |
| NAPOLI VIA DOMENICO FONTANA 7 | | 568.103 |
| NAPOLI VIA S.G. DEI CAPRI 125 A/B/C/D/E | 15.807.203 | |
| NAPOLI VIA SANTACROCE 40 | 5.179.183 | |
| NAPOLI VICOLETTO BELVEDERE 1/6 | 3.615.431 | |
| PADOVA VIA SAN MARCO 104 | 1.127.735 | |
| PALERMO PIAZZA IGNAZIO FLORIO 24 | | 7.726.966 |
| PERUGIA LOC.ELLERA SCALO TORRE E/D VIA CORCIANESE | | 11.374.694 |
| PERUGIA VIA DEL MACELLO | | 381.275 |
| RENDE LOC. CANALETTE (CS) VIA MANZONI 160 | 3.550.071 | |
| ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE 349 | | 2.082.736 |
| ROMA LARGO LAMBERTO LORIA 3 | | 29.440.644 |
| ROMA LUNGO TEVERE CENCI 5/8 | | 19.412.120 |
| ROMA P.ZZA DELLA TORRETTA 36 V.CAMPO MARZIO 37/38 | | 5.120.085 |
| ROMA PIAZZA CAMPO MARZIO 3 | | 2.048.402 |
| ROMA PIAZZA CAVOUR 3 ANGOLO P.ZZA ADRIANA | | 7.991.726 |
| ROMA VIA BARZILAI 91 | 2.905.576 | |

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|---|------------|------------|
| ROMA VIA BRACCIANESE 52 | 5.102.820 | |
| ROMA VIA CAMILLUCCIA 179 | 3.558.943 | |
| ROMA VIA CAMILLUCCIA 183 | 3.506.096 | |
| ROMA VIA CAMILLUCCIA 199 | 3.615.430 | |
| ROMA VIA CAMILLUCCIA, 189 | 3.501.436 | |
| ROMA VIA CAMILLUCCIA, 195 | 2.690.064 | |
| ROMA VIA CAMILLUCCIA, 197 | 3.646.084 | |
| ROMA VIA CASSIA 1190 VILL. 1 | 1.780.456 | |
| ROMA VIA CASSIA 1207/1215 | 2.169.621 | |
| ROMA VIA CASSIA ISOL. 107 OLGIATA L.60 OLGIATA 15 | 1.249.826 | |
| ROMA VIA CHINI 10/22 | 17.746.182 | |
| ROMA VIA CICERONE 28 | 1.034.663 | |
| ROMA VIA CLELIA 7 | 1.905.904 | |
| ROMA VIA COURMAJEUR 79 VIL.C VIL.D | 6.762.278 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 16 | 4.931.993 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 18 | 6.995.584 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21A | 4.534.472 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21B | 4.682.300 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 27 | 7.838.225 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 38 | 6.207.880 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 40 | 6.266.588 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 41 | 7.764.066 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 52 | 4.554.317 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53A | 7.378.672 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53B | 4.541.891 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 55 | 7.254.293 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 6 | 4.568.876 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 64 | 4.858.622 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 68 | 2.239.211 | |
| ROMA VIA DEI GIORNALISTI 8 | 8.932.771 | |
| ROMA VIA DEI LINCEI 125A | 2.750.362 | |
| ROMA VIA DEI LINCEI 125B | 3.700.673 | |
| ROMA VIA DEI LINCEI 125C | 3.674.088 | |
| ROMA VIA DEI LINCEI 125D | 2.773.638 | |
| ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL. 1 | 3.042.906 | |
| ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL. 2 | 2.206.395 | |
| ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL. 3 | 2.862.424 | |
| ROMA VIA DEL FORNETTO 85 | | 10.008.267 |
| ROMA VIA DELLA STELLETTA 23 | | 4.680.000 |
| ROMA VIA G. BUCCO 60 | 4.039.177 | |
| ROMA VIA GALBIA TE CORPO "A" "B" | 4.912.228 | |
| ROMA VIA GALLI 71 ED.A/B | 8.532.581 | |
| ROMA VIA GLORI 30 | 2.842.930 | |
| ROMA VIA I.GUIDI 13 | 2.698.908 | |
| ROMA VIA I.GUIDI 33 | 2.710.265 | |
| ROMA VIA I.GUIDI 7 | 2.696.551 | |
| ROMA VIA I.GUIDI, 27 | 2.754.468 | |
| ROMA VIA LATINA 228-230-232 | 2.923.146 | |
| ROMA VIA MENDOLA 212 VILLINI 12.13-17.18 | 14.888.355 | |
| ROMA VIA MISURINA 56 "A" "B" | 9.345.908 | |
| ROMA VIA MISURINA 69 | 8.271.566 | |
| ROMA VIA MONTE GIBERTO 1 | | 4.441.529 |
| ROMA VIA MONTE GIBERTO 63/87 | | 1.246.252 |

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| ROMA VIA MONTESANTO 52 | | 3.588.335 |
| ROMA VIA NIZZA 152, 152D, 154 | | 8.077.007 |
| ROMA VIA NOVARO 32, ANGOLO VIA DURAZZO 27 | | 17.592.530 |
| ROMA VIA NOVELLI 6 | 7.771.985 | |
| ROMA VIA OBERTO 59 | 8.024.161 | |
| ROMA VIA OMBONI 138 | 3.632.792 | |
| ROMA VIA ORAZIO 21 | | 7.333.688 |
| ROMA VIA PALESTRO 37 | | 1.811.883 |
| ROMA VIA PARIGI 11 | | 9.571.997 |
| ROMA VIA PASCARELLA 31 | | 2.429.216 |
| ROMA VIA QUATTRO FONTANE 149/VIA DEL QUIRINALE 21 | | 52.855.846 |
| ROMA VIA QUATTRO FONTANE, 147 | | 6.314.314 |
| ROMA VIA S.ANTONIO DA PADOVA 55 | 4.030.198 | |
| ROMA VIA SALARIA 1388 | 4.964.144 | |
| ROMA VIA SANZENO 25 VILL. 15 E 16 | 7.332.016 | |
| ROMA VIA SCINTU 72/76 | 10.200.539 | |
| ROMA VIA TRIONFALE 6316 | 6.382.038 | |
| ROMA VIA VALENZIANI 10A - 12 | | 3.933.986 |
| ROMA VIA VALLE MURICANA - VIA SARONNO 65 | 7.757.982 | |
| ROMA VIA VALPOLICELLA 10 | | 645.571 |
| ROMA VIA VALPOLICELLA 12 | 3.052.072 | |
| ROMA VIA VALPOLICELLA 16 | 3.038.923 | |
| ROMA VIA VESSELLA 26-28 | 4.545.264 | |
| ROMA VIA VIGNE NUOVE 96 | 77.469 | |
| ROMA VIALE G. MARCONI 57 | 110.211 | |
| ROMA VIALE MAZZINI 96 | | 298.512 |
| ROMA VICOLO DELLE LUCARIE 37 | 1.810.849 | |
| ROMA VICOLO SAN CELSO 4 | 7.234.489 | |
| ROMA VICOLO SANTA MARGHERITA 14/17/20 | 1.704.436 | |
| SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) VIA DONNINI 17/71 | 2.975.363 | |
| SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA VOLTA 37 | 3.416.362 | |
| TARANTO VIA LAGO DI MOLVENO 7 | 738.715 | |
| TORINO VIA FIDIA 14 | 5.451.560 | |
| TORINO VIA PRINCIPE AMEDEO, 16 RET. "L" | 5.492.382 | |
| TORINO VIA VERDI 12 | 6.868.877 | |
| TRIESTE CORSO ITALIA, 13 | | 964.851 |
| VENEZIA RIO SAN POLO 2161/62 | | 712.759 |
| TOTALE | 462.818.708 | 230.079.969 |
| TOTALE FABBRICATI D'INVESTIMENTO | | 692.898.677 |
| FABBRICATI DI STRUTTURA | | |
| <i>Valore di Bilancio al 31/12/2009</i> | | |
| ROMA PIAZZA APOLLodoro, 1 | | 6.270.120 |
| ROMA VIA NIZZA 35 | | 8.008.817 |
| ROMA VIA NIZZA 33 | | 2.491.692 |
| TOTALE | | 16.770.629 |
| TOTALE FABBRICATI DI STRUTTURA | | 16.770.629 |
| TOTALE COMPLESSIVO FABBRICATI | | 709.669.306 |

Ricordiamo inoltre che l'Istituto nell'anno 2005 ha proceduto ad una stima asseverata dell'intero patrimonio immobiliare, condotta sulla base del criterio comparativo che ha tenuto conto delle quotazioni di mercato.

Dall'esito di tale asseverazione è emerso che il valore di mercato del patrimonio immobiliare alla data del 31/12/2004 ammontava ad Euro 924,119 milioni, comprese le due sedi dell'Istituto.

Una stima interna, condotta all'inizio dell'anno 2010 sul patrimonio esistente al 31/12/2009, ha definito in circa 1.278,920 milioni il valore complessivo di mercato degli immobili di proprietà.

Si segnala infine, che nei primi mesi dell'anno 2010 si è perfezionato l'acquisto di un immobile sito in Roma, Corso Vittorio Emanuele 349, il cui valore, pari a 3,383 milioni è stato rappresentato in bilancio tra i conti d'ordine a margine dello stato patrimoniale.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio, espressa all'unità di euro:

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|----------------------|------------------|----------------|------------|------------------|
| Fabbricati struttura | 4.818.036 | 503.119 | 0 | 5.321.155 |
| Totale | 4.818.036 | 503.119 | 0 | 5.321.155 |

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|-----------------------|------------------|----------------|----------------|------------------|
| Mobili arredi | 384.090 | 51.492 | 28.170 | 407.412 |
| Macchine d'ufficio | 1.002.265 | 105.517 | 89.365 | 1.018.417 |
| Autoveature | 38.361 | 18.499 | 0 | 56.860 |
| Attrezzatura varia | 12.365 | 2.391 | 696 | 14.060 |
| Impianti e macchinari | 237.215 | 36.680 | 1.281 | 272.614 |
| Totale | 1.674.296 | 214.579 | 119.512 | 1.769.363 |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

Crediti verso mutuatari – Euro 62.736.703 (46.964.511)

Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 62,737 milioni, di cui 4,048 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 58,689 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 15,772 milioni per effetto dell'aumento delle richieste, su cui, anche per l'esercizio in esame, ha inciso significativamente la normativa sulla portabilità dei mutui bancari oltre che l'applicazione di tassi più favorevoli rispetto a quelli mediamente vigenti sul mercato.

Crediti per prestiti – Euro 32.216.858 (31.940.170)

Ammontano complessivamente ad Euro 32,217 milioni, di cui 9,250 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 22,967 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Il credito è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Crediti tributari – Euro 349.167 (357.516)

L'importo iscritto in tale voce si riferisce al credito per l'anticipo dell'imposta sul fondo TFR del personale dipendente, versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96.

Altri crediti – Euro 11.758 (8.858)

La voce accoglie l'ammontare dei crediti inerenti i depositi cauzionali anticipati per le attività istituzionali.

Altri titoli – Euro 82.801.570 (87.291.919)

L'importo di Euro 82,802 milioni rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata ad investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da quote di "fondi di fondi hedge" sottoscritte nell'esercizio precedente per 80,302 milioni e da quote di un "fondo immobiliare" sottoscritto alla fine dell'esercizio 2009 per 2,500 milioni. Il decremento netto di 4,490 milioni rispetto all'anno precedente, è conseguenza del rimborso di "obbligazioni a reddito fisso decennali" giunte alla loro naturale scadenza, per l'importo di 7,292 milioni; a tale evento si è contrapposto sia l'incremento di valore di uno dei fondi hedge pari a 0,302 milioni per il reinvestimento degli utili realizzati che la sottoscrizione di quote del fondo immobiliare.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

Crediti verso aziende editoriali – Euro 264.288.934 (250.348.562)

Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, registra un incremento di 13,940 milioni rispetto all'anno precedente. Il credito dell'anno è costituito da 186,686 milioni relativamente a crediti contributivi e 77,603 milioni relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2010 risulta incassato l'importo di circa 56 milioni relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2009. E' importante segnalare che nella composizione del credito al 31/12/2009, risultano 154 milioni per crediti derivanti da accertamenti ispettivi e 18 milioni per crediti riferiti ad aziende fallite.

Si rileva infine che nel corso dell'esercizio 2010 le posizioni creditorie saranno nettate dagli effetti delle adesioni al condono previdenziale deliberato nel corso del 2009.

Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali – Euro 108.209.824 (112.151.269)

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate, considerando la tipologia del credito, nonché delle condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Nel corso dell'esercizio in esame, il fondo è stato utilizzato per 3,941 milioni a seguito della riduzione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili.

In sede di bilancio non si è provveduto ad alcun accantonamento, in quanto si è valutato che l'impatto che deriverà dal condono previdenziale, chiuso agli inizi dell'anno 2010, porterà il fondo ad una consistenza comunque congrua rispetto all'ammontare dei crediti ed alla loro composizione.

Tale effetto, che si stima genererà un utilizzo del fondo svalutazione crediti per circa 18 milioni, quale differenza tra sanzioni civili ammontanti a circa 23 milioni e nuove sanzioni ammontanti a circa 5 milioni, è stato valutato sulla base di una analisi delle adesioni al condono, che hanno riguardato un ammontare di contributi per circa 26 milioni.

L'importo complessivo del fondo, alla data di chiusura di bilancio, risulta ammontante ad Euro 108,210 milioni, pari al 41% della massa creditoria.

Crediti verso lo Stato – Euro 3.104.575 (1.236.034)

Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine verso lo Stato, è così composta:

- euro 0,092 milioni dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti anticipati in sede di pagamento delle pensioni e relativi all'anno 2009;
- euro 0,220 milioni dai crediti per sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in paesi esteri non convenzionati di cui al D.L. n. 317/1987;
- euro 1,920 milioni dai crediti per le decontribuzioni di cui all'articolo 1, comma 67 legge n. 247/2007, relativamente alle retribuzioni di secondo livello, anch'esse concesse alle aziende;
- euro 0,872 milioni per i crediti verso lo Stato relativamente alle anticipazioni concesse a titolo di integrazione delle pensioni per le vittime del terrorismo, ai sensi della legge n. 206/2004.

Lo scostamento positivo rispetto all'anno precedente per 1,869 milioni è da attribuire ai maggiori crediti rilevati alle decontribuzioni, che risultano raddoppiati rispetto all'anno precedente e dalla nuova voce creditoria relativa ai crediti sulle anticipazioni concesse per le vittime del terrorismo.

Crediti verso mutuatari – Euro 2.640.078 (2.813.923)

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2009. L'importo complessivo ammonta ad Euro 2,640 milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente per 0,174 milioni.

Fondo svalutazione crediti verso mutuatari – Euro 120.929 (120.929)

Il fondo presenta una consistenza di Euro 0,121 milioni e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni. La consistenza del fondo si ritiene adeguata al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Crediti per prestiti – Euro 1.449.490 (1.463.818)

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare a fine esercizio. L'importo complessivo ammonta ad Euro 1,449 milioni, in decremento rispetto all'anno precedente per 0,014 milioni.

Crediti verso conduttori – Euro 4.944.079 (4.734.266)

Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto. I crediti complessivi risultano pari ad Euro 4,944 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 0,210 milioni. Sono in svolgimento le azioni per il relativo recupero.

Fondo svalutazione crediti verso conduttori – Euro 930.656 (1.041.786)

Il fondo in esame presenta un decremento di Euro 0,111 milioni rispetto alla consistenza dell'anno precedente. La movimentazione intervenuta nell'anno risulta essere la seguente: utilizzo per 0,423 milioni per la cancellazione di crediti ormai ritenuti inesigibili, incremento per 0,312 milioni per effetto dell'adeguamento al rischio di inesigibilità dei crediti alla data di chiusura di bilancio.

Crediti verso Banche – Euro 6.831.110 (3.544.198)

Ammontano complessivamente ad Euro 6,831 milioni e la loro composizione è la seguente: crediti per competenze maturate alla chiusura di bilancio per 0,072 milioni e crediti rappresentati dalle liquidità temporanee presso le gestioni patrimoniali alla data di chiusura di bilancio per 6,759 milioni. Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento di 3,287 milioni da attribuire essenzialmente alla maggiore giacenza di liquidità temporanea presso i gestori professionali, cui è affidata l'attività di compravendita titoli.

Crediti verso Poste Italiane – Euro 9.821 (9.006)

La voce è relativa sia agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2009 sui conti correnti che a versamenti in attesa di accredito sui conti correnti.

Crediti verso altri 18.370.776 (17.212.289)

I crediti in esame ammontano complessivamente ad Euro 18,371 milioni, con uno scostamento positivo di 1,158 milioni rispetto all'anno precedente. Il dettaglio risulta essere il seguente:

- residuo della cauzione rilasciata al Settore Immobiliare del Tribunale Civile di Roma, per l'acquisto in asta giudiziaria, dell'immobile sito in Roma, Via della Stelletta 23 per l'importo di 0,063 milioni;
- crediti per ratei pensione liquidati ma non dovuti e per i quali si è in attesa del rientro delle somme, per 0,267 milioni;
- crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti quale recupero delle spese amministrative di gestione per 0,400 milioni;
- crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti nel corso dell'esercizio per 1,677 milioni;
- crediti per la rappresentazione delle disposizioni di pagamento contabilizzate alla fine dell'esercizio 2009 (nello specifico il pagamento delle pensioni gennaio 2010) e regolate dalla banca tesoriera nei primi giorni dell'esercizio 2010 per un ammontare di 15,812 milioni;
- crediti residuali di varia natura per 0,152 milioni.

Crediti tributari – Euro 33.500 (65.065)

La voce registra un decremento rispetto all'anno precedente per 0,032 milioni ed è costituita dai crediti per l'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui.

Altri Titoli – Euro 619.757.308 (553.742.957)

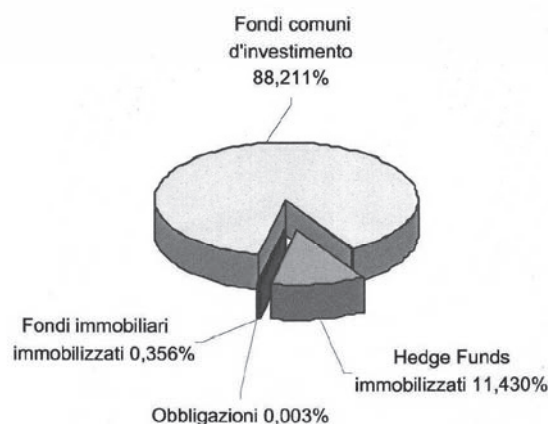
L'importo di Euro 619,757 milioni costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2009 classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento netto di 66,014 milioni, per le ragioni esposte in sede di illustrazione dell'andamento della gestione patrimoniale.

Di seguito si rappresenta una tabella riepilogativa di tutto il patrimonio mobiliare, suddiviso per ciascuna tipologia di investimento, il confronto tra il valore di bilancio al 31/12/2009 ed il relativo valore di mercato:

| descrizione investimento | valore contabile | valore mercato | differenza |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Titoli immobilizzati: | | | |
| Hedge Funds | 80.301.570 | 74.970.985 | - 5.330.585 |
| Fondi immobiliari | 2.500.000 | 2.500.000 | 0 |
| Totale | 82.801.570 | 77.470.985 | - 5.330.585 |
| Titoli dell'attivo circolante: | | | |
| Obbligazioni | 17.714 | 21.837 | 4.123 |
| Fondi comuni d'investimento | 619.739.594 | 638.843.885 | 19.104.291 |
| Totale | 619.757.308 | 638.865.723 | 19.108.415 |
| Totale generale | 702.558.878 | 716.336.708 | 13.777.830 |

Si fa presente che la differenza tra il valore di mercato ed il valore contabile dei titoli immobilizzati non è ritenuta una perdita durevole di valore.

composizione del portafoglio ai valori di bilancio



La classificazione del portafoglio titoli **al valore di bilancio** risulta sostanzialmente rappresentata da quote di Fondi comuni d'investimento per l'88,21%, da quote di Hedge Funds per l'11,43% ed in misura ridotta da quote di un Fondo immobiliare e obbligazioni.

Si precisa invece che, relativamente **al valore di mercato** al 31/12/2009 la composizione del portafoglio è così ripartita: 60,95% quota obbligazionaria, 28,24% quota azionaria, 10,47% quota Hedge Funds ed infine 0,34% quota Fondi immobiliari.

Depositi bancari e postali – Euro 23.306.421 (25.198.398)

Le disponibilità liquide al 31/12/2009 ammontano complessivamente ad Euro 23,306 milioni, di cui 22,614 milioni per depositi bancari e 0,693 milioni per depositi postali. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 1,892 milioni.

Denaro e valori in cassa – Euro 100 (100)

La somma si riferisce alla disponibilità del denaro contante risultante in cassa alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi – Euro 1.031 (440.798)

I ratei attivi, presenti in bilancio alla fine dell'esercizio, si riferiscono agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che saranno incassati nell'esercizio successivo. Il notevole decremento che emerge dal confronto con l'esercizio precedente, è dovuto ad una minore presenza nel portafoglio titoli di obbligazioni con cedole in corso.

Risconti attivi – Euro 153.626 (179.301)

Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi. L'importo non presenta rilevanti variazioni rispetto all'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto è pari ad Euro 1.658,087 milioni di cui 1.547,641 milioni costituiti dalla Riserva di Garanzia IVS, 16,427 milioni costituiti dalla Riserva Generale ed Euro 94,019 milioni dall'Avanzo di Gestione dell'anno 2009.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2009 e l'anno 2008 ed espresse all'unità di euro:

| | Riserva IVS | Riserva Generale | Avanzo 2008 | Avanzo 2009 | Totale |
|---|---------------|------------------|-------------|-------------|---------------|
| Saldo al 31/12/2008 | 1.485.737.894 | 16.427.410 | 62.719.962 | 0 | 1.564.885.266 |
| Destinaz. avanzo alla Riserva IVS | 61.902.939 | 0 | -61.902.939 | 0 | 0 |
| Destinaz. avanzo al F.do Gar.Indenn.Anzianità | 0 | 0 | -817.023 | 0 | -817.023 |
| Avanzo esercizio | 0 | 0 | 0 | 94.019.258 | 94.019.258 |
| Saldo al 31/12/2009 | 1.547.640.833 | 16.427.410 | 0 | 94.019.258 | 1.658.087.501 |

| | Riserva IVS | Riserva Generale | Avanzo 2007 | Avanzo 2008 | Totale |
|---|---------------|------------------|--------------|-------------|---------------|
| Saldo al 31/12/2007 | 1.376.969.911 | 16.427.410 | 109.931.026 | 0 | 1.503.328.347 |
| Destinaz. avanzo alla Riserva IVS | 108.767.983 | 0 | -108.767.983 | 0 | 0 |
| Destinaz. avanzo al F.do Gar.Indenn.Anzianità | 0 | 0 | -1.163.043 | 0 | -1.163.043 |
| Avanzo esercizio | 0 | 0 | 0 | 62.719.962 | 62.719.962 |
| Saldo al 31/12/2008 | 1.485.737.894 | 16.427.410 | 0 | 62.719.962 | 1.564.885.266 |

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio 2008, par ad Euro 62,720 milioni, è stato destinato alla Riserva IVS per 61,902 milioni come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 0,817 milioni al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione del trattamento fine rapporto iscritti dell'anno 2008.

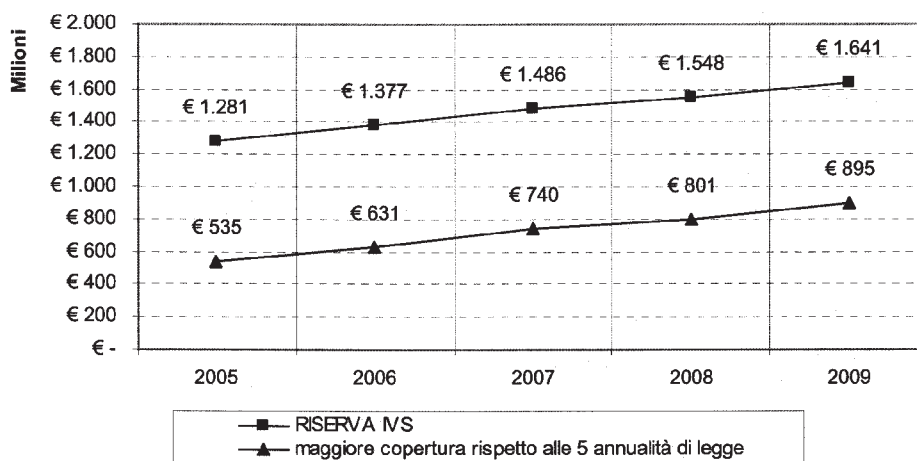
Per l'**Avanzo di gestione** dell'anno 2009, pari ad Euro 94.019.258, viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per Euro 93.372.867 di cui Euro 93.159.669 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 213.198 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione, pari ad Euro 1.641.013.700.
- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità (Legge n. 297 del 29 maggio 1982)** per Euro 646.390 quale destinazione avanzo della gestione 2009. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 16.546.117.

La **Riserva di Garanzia IVS**, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994.

Dopo la destinazione dell'avanzo di gestione 2009, quindi, tale riserva presenterà un ammontare di Euro 1.641.013.700 ed avrà una maggiore copertura di Euro 894.822.009 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692), come risultante dal seguente grafico, rappresentativo degli ultimi cinque anni:

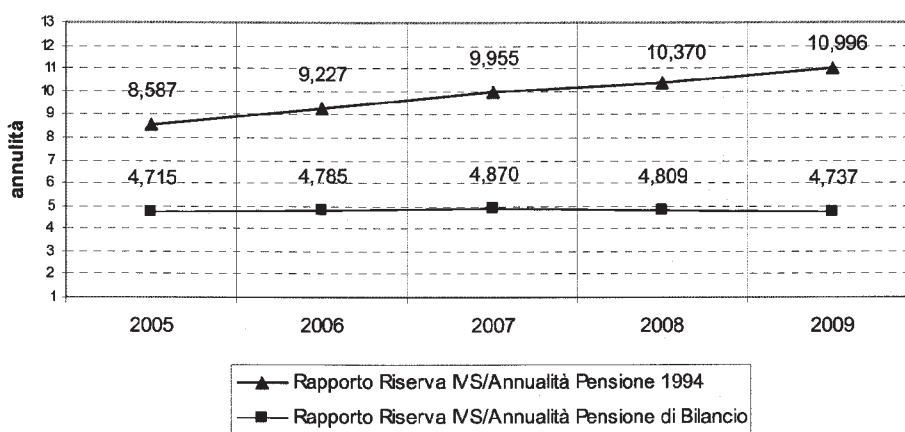
analisi incremento Riserva IVS



Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, passa da **10,370** dell'anno precedente, a **10,996** dell'anno di bilancio in esame.

Confrontando invece la consistenza della Riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio, con l'annualità di pensione corrispondente (per il 2009 pari ad Euro 346.389.633), l'indice passa da **4,809** annualità dell'anno precedente, a **4,737**.

Il grafico che segue evidenzia il rapporto di copertura della riserva IVS degli ultimi cinque anni:

copertura Riserva IVS su annualità di pensione
(rapporto espresso in anni)

La **Riserva Generale**, ammontante ad Euro 16,427 milioni, che in base all'articolo 23 dello Statuto è destinata a sopperire ad eventuali temporanee esigenze dei trattamenti previdenziali ed assistenziali gestiti, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio in esame.

Si ricorda che nell'anno 2008 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2007.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2007

Le risultanze del bilancio tecnico attuariale con riferimento al 31/12/2007 e con proiezione di flussi a 15 e 50 anni, redatto antecedentemente al rinnovo del CCNL dei Giornalisti, avvenuto nei primi mesi del 2009, evidenziano uno squilibrio di medio-lungo periodo a partire dall'anno 2020, che sarà assorbito a partire dal 2044.

L'Istituto provvederà a far redigere un nuovo bilancio tecnico in conformità con la Circolare Ministeriale del 16/03/2010 con base contabile al 31/12/2009, entro il 30 novembre 2010.

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo 2009 e Bilancio Tecnico

L'obiettivo di questa sezione è quello di comprendere appieno i motivi degli scostamenti tra risultanze del Bilancio Consuntivo al 31.12.2009 e previsioni per il medesimo esercizio provenienti dal Bilancio Tecnico – Attuariale redatto al 31.12.2007, così come richiesto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007.

In generale può essere utile ricordare le diverse finalità dei due bilanci: il bilancio consuntivo mira a rappresentare un quadro veritiero e corretto di quanto accaduto nel corso dell'esercizio mentre il Bilancio Tecnico - Attuariale punta a verificare gli obiettivi di lungo periodo in merito alla solidità complessiva dell'Istituto, ed è costruito su ipotesi di lungo periodo che potranno, di anno in anno, essere parzialmente non riscontrate ma che nel lungo periodo, a meno di variazioni strutturali ed esogene, manterranno invariata la loro validità.

Nel seguito si espongono alcune motivazioni per gli scostamenti prima descritti.

Contributi

Il consuntivo 2009 mostra contributi più contenuti di quanto non fosse previsto dal Bilancio Tecnico – Attuariale (dato storico minore del 5% di quello proiettato).

I contributi obbligatori correnti accertati dall'Istituto nel 2009 mostrano una sostanziale stabilità (-0,46%) rispetto a quelli dell'anno precedente; questa stabilità è derivata dalla vacanza contrattuale che ha contraddistinto gran parte del 2009, anno durante il quale le retribuzioni dei giornalisti contrattualizzati FIEG sono rimaste cristallizzate in attesa del rinnovo avutosi nella seconda parte dell'esercizio, che non ha prodotto significativi incrementi rispetto a quanto riconosciuto dalle indennità contrattuali.

Parallelamente al "blocco" degli stipendi (che ha riguardato i giornalisti coperti da contratto FIEG) sono stati osservati altri fenomeni concomitanti che hanno inciso su altre fonti di entrate contributive: in primo luogo si è verificato un rallentamento delle entrate contributive derivanti da accertamenti ed ispezioni (che rispetto all'anno precedente calano di 12 milioni di Euro circa, ovvero il 53% della riduzione complessiva dei contributi); in secondo luogo la platea di iscritti INPGI Gestione Principale ha sperimentato una significativa riduzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato che, in molti casi potrebbero essere stati trasformati in collaborazioni, assicurate con decorrenza 1.1.2009 dalla Gestione Separata.

Infine, nel corso dell'anno è iniziata una fase storica importantissima della vita di INPGI ovvero il prepensionamento di molti iscritti tra il 58 ed il 65 anni (con i costi a carico della finanza pubblica), ma con impatto negativo sul flusso contributivo.

Rendimenti

In tema di rendimenti la proiezione scarta dal consuntivo (+6,3 milioni di Euro) in modo positivo e deciso a motivo, principalmente, della buona performance della componente mobiliare registratasi nel 2009.

Si ricorda che in tema di Bilanci Tecnici il Ministero fornisce delle linee guida per la quantificazione di un livello di rendimento sostenibile nel lungo periodo.

Coerentemente con queste indicazioni di "vigilanza", il tasso di rendimento della componente mobiliare di patrimonio è stato fissato, per l'intero cinquantennio di proiezione, pari all'inflazione "ministeriale" (più contenuto di quella storica) maggiorata del 2,5%. Questa ipotesi, coerente con la lettera del 23.4.2008 del Ministero Vigilante, è stata resa possibile dal fatto che nel quinquennio precedente la data di valutazione del Bilancio Tecnico (31.12.2007) l'Istituto aveva sempre raggiunto in media livelli superiori a tale performance che, quindi, è stata ragionevolmente ritenuta una tendenza di lungo periodo della gestione mobiliare dell'Istituto.

Nel 2009 la performance effettiva è stata più elevata del tasso fissato a scopi "ministeriali".

Prestazioni

Le prestazioni consuntive riportate nel Bilancio Contabile al 31.12.2009 sono superiori del 3,3% (circa 11,9 milioni) di quelle proiettate in base al Bilancio Tecnico – Attuariale redatto al 31.12.2007.

La ragione di questo scarto deriva dallo "sblocco della perequazione" realizzatosi nel 2009 e da un flusso di uscite inattese derivanti dalle novità normative in tema di prepensionamenti di cui si è detto nel paragrafo dedicato ai contributi. Questa variabile esogena ha influenzato l'esercizio in chiusura e, come noto, influenzerà anche quelli degli anni a venire. Il fenomeno dei prepensionamenti troverà adeguata rappresentazione nel prossimo Bilancio Tecnico che sarà chiuso, come da richieste ministeriali, entro il 30.11.2010.

Con riferimento alla perequazione, invece, va evidenziato che la dinamica del monte pensioni dell'Istituto è anch'essa legata a quella che abbiamo definito come "inflazione ministeriale" (dettata dalla lettera del 23.4.2008 MinLav) che è più contenuta di quella storica.

Ciò conduce a poter affermare, ex ante, che nel lungo periodo le pensioni, al pari dei contributi, siano sistematicamente sottovalutate rispetto al reale incremento basato su una perequazione agganciata alla reale (e più elevata) inflazione registratasi. Gli effetti della differenza tra "inflazione ministeriale" e inflazione reale sono, tra l'altro, tali da cumularsi al passare degli anni.

Spese di Gestione

Le spese di gestione effettive sono risultate pari al 4,12% dei contributi incassati; in fase di proiezione attuariale effettuata al 31.12.2007 tale percentuale era stata fissata pari al 3,85%. La divergenza in parte si spiega per l'impatto di oneri del personale non ricorrenti.

Patrimonio a fine periodo

Lo scarto tra patrimonio consuntivato nel Bilancio Contabile 31.12.2009 e quello previsto alla stessa data nel Bilancio Tecnico 31.12.2007 è la somma degli scarti descritti nelle voci precedenti e degli analoghi scarti dell'esercizio precedente; per l'anno in questione il delta deriva sostanzialmente dallo scarto negativo a fronte della gestione tecnica (contributi e prestazioni) che è solo parzialmente compensato da quello positivo delle gestione finanziaria.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Trattamento di quiescenza ed obblighi simili – Euro 15.899.726 (15.799.097)

Tale voce ammonta ad Euro 15,900 milioni ed è composta dal Fondo Garanzia Indennità di anzianità, passato da una consistenza di 15,083 milioni dell'anno precedente a 15,900 milioni. L'incremento di 0,817 milioni è frutto della destinazione di una parte dell'avanzo d'esercizio 2008, così come previsto dal Regolamento.

Si segnala inoltre che nel precedente esercizio, in tale categoria, erano presenti il Fondo Integrativo di Previdenza per 0,271 milioni ed il Fondo Contrattuale per 0,445 milioni, parzialmente utilizzati per la liquidazione del precedente Direttore Generale.

La movimentazione di tale voce intercorsa nell'anno risulta dalla seguente tabella:

| descrizione | situazione al 31/12/2008 | incrementi | decrementi | situazione al 31/12/2009 |
|---------------------------------------|-----------------------------|------------------|------------------|-----------------------------|
| Fondo Garanzia Indennità anzianità | 15.082.702 | 817.023 | 0 | 15.899.726 |
| Fondo Contrattuale Direttore Generale | 445.051 | 520.000 | 965.051 | 0 |
| Fondo Previdenza Pers. Struttura | 271.344 | 62.641 | 333.985 | 0 |
| Totale | 15.799.097 | 1.399.664 | 1.299.036 | 15.899.726 |

Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 1.127.436 (1.066.111)

La voce è composta esclusivamente dal Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di 0,090 milioni dato dalla differenza tra gli accantonamenti per 0,184 milioni, e gli utilizzi, previsti dal Regolamento, per 0,094 milioni. Si segnala inoltre che nel precedente esercizio in tale categoria era presente il Fondo rischi cause legali in corso, con una consistenza di euro 0,029 milioni, totalmente utilizzato nel corso dell'anno a seguito della transazione risolutiva di una vertenza giudiziale.

La movimentazione di tale voce intercorsa nell'anno risulta dalla seguente tabella:

| descrizione | situazione al 31/12/2008 | incrementi | decrementi | situazione al 31/12/2009 |
|---------------------------|-----------------------------|----------------|----------------|-----------------------------|
| Fondo garanzia Prestiti | 1.037.111 | 184.539 | 94.214 | 1.127.436 |
| Fondo rischi cause legali | 29.000 | 0 | 29.000 | 0 |
| Totale | 1.066.111 | 184.539 | 123.214 | 1.127.436 |

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La consistenza al 31/12/2009 è composta per 2,665 milioni dal TFR del personale di struttura, per 0,090 milioni dal TFR del personale della gestione commerciale e per 0,527 milioni dal TFR del personale portierato.

I movimenti intercorsi nell'anno hanno determinato un decremento netto pari a 0,169 milioni, come evidenziato dalla seguente tabella:

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Consistenza al 31/12/2008 | 3.663.010 |
| Liquidazioni in corso d'anno | - 533.353 |
| Prelievo previdenza complementare | - 579.817 |
| Trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS | - 408.362 |
| Incrementi dell'anno | 1.140.408 |
| Consistenza al 31/12/2009 | 3.281.886 |

DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è di seguito esposto:

Debiti verso banche – Euro 98.337 (649.356)

Alla chiusura di bilancio, i debiti iscritti in tale voce si riferiscono essenzialmente a spese e commissioni bancarie relative al portafoglio titoli. Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un decremento di 0,551 milioni da attribuire alle maggiori commissioni che lo scorso anno furono riconosciute ai gestori sui rendimenti raggiunti in misura superiore rispetto ai parametri di riferimento.

Debiti verso fornitori – Euro 2.358.586 (2.006.589)

L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori risulta pari ad Euro 2,359 milioni, di cui 2,148 milioni per fatture ricevute e ancora da liquidare e 0,211 milioni per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi non ancora fatturati. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento del debito pari a 0,352 milioni.

Debiti verso personale dipendente – Euro 2.323.611 (2.001.598)

I debiti di competenza dell'esercizio in favore del personale dipendente sono così composti:

- accantonamento della quota stimata di competenza dell'anno 2009, del Contratto Integrativo Aziendale degli impiegati e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, entrambi scaduti il 31/12/2008 per un ammontare di 0,645 milioni, oltre che la quota stimata del rinnovo contrattuale dei portieri e garagisti per 0,002 milioni;
- saldo del premio di produzione dell'anno 2009 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale per 1,204 milioni, liquidato nei primi mesi dell'anno 2010;
- accantonamenti per straordinari, trasferte e provvedimenti economici di competenza dell'anno 2009 liquidati nei primi mesi dell'anno 2010, per 0,115 milioni;
- debiti per ferie e permessi ed altre spettanze non godute alla data di chiusura di bilancio per 0,350 milioni;
- debiti verso eredi per spettanze residuali da liquidare per 0,008 milioni;

Rispetto al consuntivo 2008 si registra un incremento del debito per 0,322 milioni da attribuire sostanzialmente sia agli effetti derivanti dagli accantonamenti per i rinnovi del Contratto Integrativo Aziendale dei dipendenti e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, che ai provvedimenti economici riconosciuti al personale dipendente con efficacia retroattiva.

Debiti verso iscritti – Euro 869.907 (787.374)

La voce debitoria in esame si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che risultano ancora da liquidare, in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce è così composto:

- debiti per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi del 2010 per un ammontare di 0,788 milioni;
- debiti per ratei di Cassa Integrazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi del 2010 per 0,073 milioni;
- altri debiti residuali di varia natura per 0,009 milioni.

Debiti tributari – Euro 16.096.854 (15.896.788)

Risultano in incremento rispetto al precedente esercizio per 0,200 milioni. La composizione è la seguente:

- ritenute Irpef effettuate sui pagamenti del mese di dicembre 2009 per 15,863 milioni;
- saldo delle imposte d'esercizio IRES ed IRAP per 0,201 milioni;
- debiti per imposte sostitutive di varia natura per 0,033 milioni.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 2.898.906 (2.669.155)

L'importo complessivo risultante alla fine dell'esercizio, registra un lieve incremento di Euro 0,230 milioni rispetto all'anno precedente e si riferisce alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge operate nel mese di dicembre.

Fondo contributi contrattuali – Euro 3.076.655 (3.080.577)

Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi, determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari, al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente, registra una variazione negativa di 0,004 milioni, così determinata:

- **incrementi:** recupero delle somme anticipate durante l'anno per 0,108 milioni e riconoscimento degli interessi maturati sulla consistenza iniziale per 0,014 milioni;
- **decrementi:** anticipazioni di 0,126 milioni per Cassa Integrazione e Contratti di solidarietà.

Fondo assicurazione infortuni – Euro 3.652.781 (1.897.263)

I movimenti di tale fondo, il cui saldo alla fine dell'esercizio è pari ad Euro 3,653 milioni, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Il fondo si è incrementato per 0,009 milioni a seguito del riconoscimento degli interessi al 31/12/2009 sulla consistenza dell'anno precedente e per 1,747 milioni quale destinazione dell'avanzo della gestione infortuni determinatosi nell'anno. Rispetto all'esercizio precedente il fondo risulta quindi incrementato per 1,756 milioni.

La movimentazione del fondo infortuni risulta dalla seguente tabella:

| | |
|---|------------------|
| ENTRATE | |
| Contributi assicurativi | 2.614.585 |
| Contributi assicurativi anni precedenti | 40.270 |
| Totale Contributi | 2.654.855 |
| Recupero rivalsa infortuni | 303.150 |
| Totale Entrate | 2.958.005 |
| USCITE | |
| Gestione Infortuni | 941.120 |
| Accertamenti sanitari per infortuni | 57.630 |
| Spese di gestione | 212.388 |
| Totale Uscite | 1.211.138 |
| AVANZO DELL'ANNO | 1.746.867 |
| FONDO INFORTUNI AL 31/12/2008 | 1.897.263 |
| Interessi applicati | 8.652 |
| AVANZO / DISAVANZO | 1.746.867 |
| FONDO INFORTUNI AL 31/12/2009 | 3.652.782 |

Gestione del Fondo contrattuale per finalità sociali L. 416/81 – Euro 3.343.611 (0)

La gestione del Fondo contrattuale per finalità sociali di cui alla L. 416/81 è stata istituita nel corso dell'anno a seguito dell'accordo stipulato tra Fieg e FNSI e con successivo protocollo d'intesa sottoscritto in sede governativa, recepito con delibera INPGI e regolarmente approvato da Ministeri Vigilanti.

La Gestione del Fondo, interviene:

- per finanziare il costo dei trattamenti di pensionamento anticipato di cui alla Legge 416/81, eccedenti le disponibilità finanziarie disposte dallo Stato ed annualmente stanziare a tale titolo;
- per compensare la differenza tra il trattamento di pensione anticipato di vecchiaia pieno erogato e quello risultante dall'applicazione degli abbattimenti previsti dal regolamento delle prestazioni, regolato con apposita contribuzione aggiuntiva da parte delle Aziende che ne fanno richiesta in misura del 30% del costo di ciascun prepensionamento;
- per far fronte alle esigenze sociali che FIEG e FNSI, valuteranno come meritevoli di tutela, relativamente agli interventi che coinvolgono il regime degli indennizzi erogati dall'INPGI (CIGS, Mobilità e Contratti di solidarietà), con contribuzione da parte delle Aziende obbligate, pari allo 0,60% di ciascuna retribuzione.

La situazione contabile della gestione alla fine dell'esercizio è così ripartita:

conto di gestione prepensionamenti L. 416/81, utilizzato per 0,154 milioni e per il quale si è in attesa di ricevere il finanziamento a copertura da parte dello Stato;

conto di gestione copertura prepensionamenti, utilizzato per 0,050 milioni e per il quale si è in attesa di ricevere la contribuzione a copertura da parte delle Aziende che ne hanno fatto richiesta;

conto di gestione copertura indennizzi, ammontante a 3,547 milioni ed alimentato dagli accertamenti verso le aziende obbligate al versamento del contributo di mobilità.

Debiti verso lo Stato – Euro 492.152 (585.714)

Complessivamente i debiti verso lo Stato presentano una riduzione di 0,093 milioni rispetto all'anno precedente. Essi riguardano essenzialmente i debiti per i Contributi Enaoli per 0,243 milioni, i debiti per Contributi Asili Nido per 0,240 milioni ed i debiti per le liquidazioni delle indennità di carica dei componenti degli Organi Collegiali dipendenti statali per 0,007 milioni.

Debiti verso conduttori – Euro 600.971 (618.003)

La voce in esame rappresenta i debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto e registra un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,017 milioni. In particolare, l'importo è così composto: 0,598 milioni riferiti al saldo dei depositi cauzionali ricevuti dagli inquilini e 0,003 milioni riferiti a rate di fitti incassate e non ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento.

Debiti verso aziende editoriali – Euro 68.664 (302.489)

Il saldo alla fine dell'esercizio di tale voce comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per versamenti effettuati dalle stesse eccedenti rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente di 0,234 milioni.

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 2.752.915 (2.182.102)

Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto non è stata ancora definita l'esatta attribuzione. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta ad Euro 2,753 milioni con un incremento rispetto al precedente esercizio di 0,571 milioni, in linea con la crescita della massa creditoria.

Debiti verso mutuatari – Euro 3.521 (2.750)

L'importo di tale voce è riferito ad incassi per i quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria.

Altri debiti – Euro 1.811.707 (1.793.341)

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. Il valore complessivo risulta in linea con quello dell'esercizio precedente.

Tra gli importi più rilevanti di questa categoria segnaliamo:

- debiti verso Associazioni Stampa relativamente a somme ancora da liquidare per 0,106 milioni;
- debiti per contributi Enaoli di esercizi precedenti denunciati dalle aziende, ma non versati all'Istituto per 0,102 milioni;
- debiti verso iscritti per prestazioni varie da liquidare per 0,422 milioni;
- debiti verso i fondi di previdenza complementare del personale dipendente per le trattenute operate nel mese di dicembre e versate nei primi giorni del 2010, per l'importo di 0,207 milioni;

Negli "altri debiti" è iscritta inoltre la voce relativa al residuo dell'anticipazione concessa dallo Stato per il finanziamento dei contratti di solidarietà. Tale posta non ha subito variazioni dall'anno 2001 e rispetto allo stanziamento iniziale di 2,789 milioni, presenta un saldo di 0,474 milioni.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI**Ratei passivi – Euro 129 (12.231)**

L'importo si riferisce alle imposte maturate alla fine dell'esercizio sulle cedole delle obbligazioni presenti in portafoglio ed è in significativa riduzione proporzionale alla corrispondente riduzione dei ratei attivi alla cui descrizione si rimanda.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

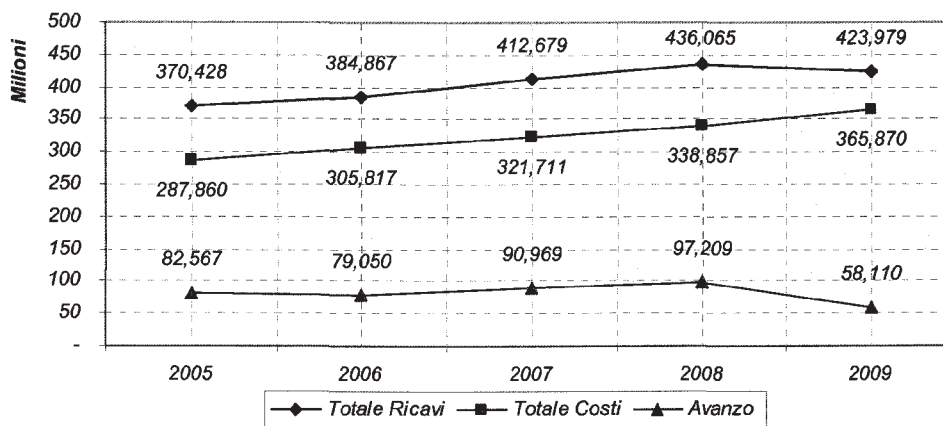
GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale ed assistenziale, registra un avanzo di 58,110 milioni, (-39,099 milioni, -40,22% rispetto all'anno precedente) composto dagli elementi rappresentati dalla seguente tabella, dove si registrano proventi complessivi per 423,979 milioni (-2,77%) dedotti dagli oneri complessivi per 365,869 milioni (+7,97%):

(Rapporto tra tutti i costi e tutti i ricavi della gestione previdenziale)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale Ricavi | 370.427.793 | 384.866.839 | 412.679.472 | 436.065.368 | 423.979.361 |
| Totale Costi | 287.860.323 | 305.816.733 | 321.710.608 | 338.856.788 | 365.869.561 |
| Avanzo | 82.567.470 | 79.050.106 | 90.968.864 | 97.208.580 | 58.109.800 |

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| costi/ricavi | 77,7% | 79,5% | 78,0% | 77,7% | 86,3% |
| avanzo/ricavi | 22,3% | 20,5% | 22,0% | 22,3% | 13,7% |
| | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |



Esaminando la gestione previdenziale IVS, che rappresenta sicuramente il dato fondamentale per l'analisi della gestione dell'Istituto (88,36% sull'ammontare dei contributi), si evidenzia che i contributi IVS sono pari a 374,611 milioni, mentre le pensioni IVS sono pari a 346,390 milioni con un avanzo della gestione pari a 28,221 milioni, significativamente inferiore per 28,938 milioni rispetto all'anno precedente (- 50,63%).

Si rappresenta di seguito l'andamento degli ultimi cinque anni:

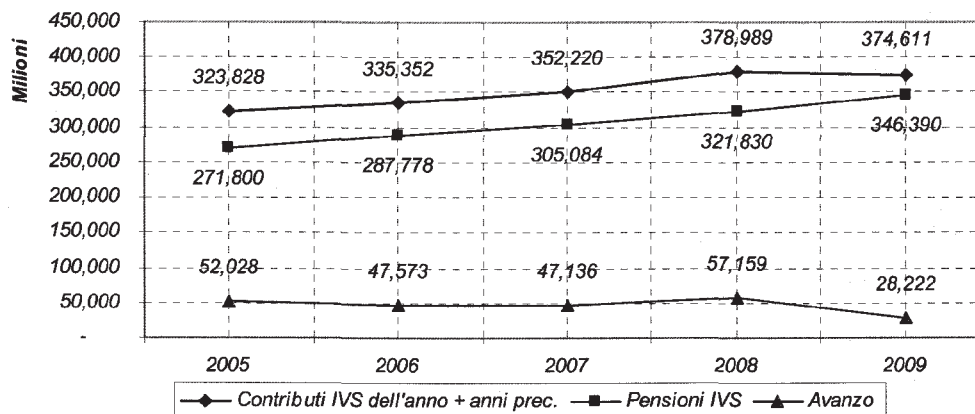
GESTIONE PREVIDENZIALE IVS

(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Contributi IVS dell'anno + anni prec. | 323.827.672 | 335.351.772 | 352.219.913 | 378.988.953 | 374.611.137 |
| Pensioni IVS | 271.800.000 | 287.778.286 | 305.084.314 | 321.829.848 | 346.389.633 |
| Avanzo | 52.027.672 | 47.573.486 | 47.135.599 | 57.159.105 | 28.221.504 |

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| costi/ricavi | 83,9% | 85,8% | 86,6% | 84,9% | 92,5% |
| avanzo/ricavi | 16,1% | 14,2% | 13,4% | 15,1% | 7,5% |
| | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

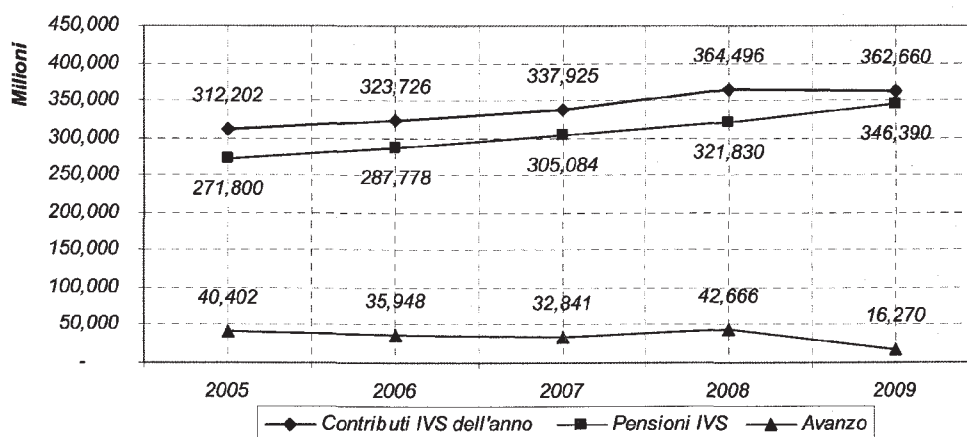


Particolarmente significativo è l'indice che mette in rapporto le **pensioni IVS con i contributi IVS che riguardano l'anno corrente**, così come evidenziato dal seguente prospetto espresso in milioni di euro:

(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS anno corrente)

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Contributi IVS dell'anno | 312.201.747 | 323.726.267 | 337.925.008 | 364.495.646 | 362.659.915 |
| Pensioni IVS | 271.800.000 | 287.778.286 | 305.084.314 | 321.829.848 | 346.389.633 |
| Avanzo | 40.401.747 | 35.947.981 | 32.840.694 | 42.665.798 | 16.270.282 |

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| costi/ricavi | 87,1% | 88,9% | 90,3% | 88,3% | 95,5% |
| avanzo/ricavi | 12,9% | 11,1% | 9,7% | 11,7% | 4,5% |
| | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |



Come si evince dall'ultimo grafico, il rapporto pensioni IVS sui ricavi IVS dell'anno corrente, registra un netto peggioramento rispetto agli andamenti dell'ultimo quinquennio, per effetto dell'incremento percentuale delle pensioni, contrapposto alla flessione della contribuzione IVS, dovuta essenzialmente alla caduta dei rapporti di lavoro, così come evidenziato nelle relazioni del Direttore Generale e del Presidente.

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi espressi in milioni di euro, sono le seguenti:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Contributi obbligatori</i> | 404.268.428 | 409.012.795 | -4.744.367 |
| <i>Contributi non obbligatori</i> | 13.574.263 | 15.464.413 | -1.890.150 |
| <i>Sanzioni, interessi</i> | 5.110.087 | 10.732.111 | -5.622.024 |
| <i>Altri ricavi</i> | 1.026.583 | 856.048 | 170.534 |
| Totale | 423.979.361 | 436.065.368 | -12.086.006 |

Dal confronto delle categorie della gestione previdenziale ed assistenziale, emergono minori ricavi per 12,086 milioni da attribuire principalmente, come già illustrato, alla contribuzione obbligatoria ed alle sanzioni ed interessi.

Nel prosieguo della trattazione, verranno più dettagliatamente descritti i fenomeni determinanti.

Contributi obbligatori - Euro 404.268.428 (409.012.795)

I contributi obbligatori si decrementano rispetto al 2008 di Euro 4,744 milioni (-1,16%) a causa degli andamenti dell'assicurazione IVS dell'anno e degli anni precedenti.

I ricavi riferiti agli accertamenti dei **contributi dell'anno**, ammontano complessivamente a 391,583 milioni e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro (mediamente 22,54% della retribuzione) che dalla quote a carico del lavoratore (8,69% della retribuzione). Rispetto all'anno precedente si è registrata una leggera flessione pari a 1,793 milioni (-0,46%).

I fattori che hanno caratterizzato l'andamento di gestione dell'anno, vengono di seguito riepilogati:

- incremento dei rapporti di lavoro e dinamica delle carriere per circa 5 milioni;
- rinnovo CCNL FNSI/FIEG scaduto il 28/02/2005, con un incremento di circa 7 milioni;
- indennità di vacanza contrattuale CCNL FNSI/Aeranti-Corallo e rinnovi di altri contratti, tra i quali quelli dei vari comparti della Pubblica Amministrazione, con un incremento di circa 1 milione;
- riduzione della massa imponibile a seguito dei contratti di solidarietà, della CIGS, esodi incentivati, prepensionamenti, ed altro, con un decremento per circa 15 milioni.

I fattori che hanno determinato un incremento dei contributi obbligatori sono stati interamente neutralizzati dagli effetti della crisi in atto.

A tale proposito va rilevato che i contributi hanno registrato un valore in linea con quello dell'anno precedente, solo grazie al maggior gettito derivante dal rinnovo contrattuale che, comunque, è stato minore di quanto previsto, poiché contenuto dal blocco degli scatti di anzianità fino al 2010.

I ricavi riferiti agli accertamenti dei **contributi anni precedenti**, ammontano complessivamente a 12,686 milioni e derivano per 6,086 milioni dall'attività ispettiva e per 6,599 milioni dall'attività amministrativa di recupero crediti e da denuncia.

Rispetto all'anno precedente, risultano minori ricavi per 2,952 milioni (-18,88%).

La massa retributiva imponibile

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è passata da Euro 1.235,758 milioni del 2008 ad 1.237,578 milioni con un incremento di 1,820 milioni pari allo 0,15%.

Le contribuzioni correnti accertate nel 2009, nonostante il contenuto aumento della massa retributiva imponibile rispetto all'anno precedente, sono risultate inferiori dello 0,46%. La causa è riconducibile principalmente alle agevolazioni contributive concesse in misura maggiore, per l'assunzione dei disoccupati, oltre che al contributo IVS aggiuntivo dell'1%, che ha riguardato una platea di iscritti inferiore.

La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza nell'anno 2010 (art. 7 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali), è pari a 61.620 Euro.

L'attività di vigilanza

Le contribuzioni accertate a seguito di azioni ispettive sono state pari ad Euro 11,273 milioni così ripartiti:

- Contributi ordinari per 7,970 milioni, di cui 6,086 milioni riferiti ad anni precedenti;
- Sanzioni civili per 3,303 milioni.

L'ammontare accertato nel corso dell'anno 2009 risulta sostanzialmente ridotto rispetto all'anno precedente per 12,798 milioni (-53,17%), il numero dei verbali che hanno dato luogo agli accertamenti ispettivi passa da n° 72 dell'anno precedente a n°73 dell'anno in corso.

Gli accertamenti ispettivi hanno rilevato rapporti di lavoro in cui i giornalisti erano stati formalmente inquadrati con qualifiche diverse, le cui retribuzioni sono state assoggettate a contribuzioni in favore di altri enti previdenziali.

Sono state inoltre accertate altre somme imponibili, in conseguenza del fatto che alcune aziende non hanno assoggettato a contribuzione una parte delle retribuzioni erogate in favore del personale giornalistico dipendente regolarmente denunciato (c.d. Fringe Benefits).

I dati esposti, pur evidenziando un consolidamento dell'incremento del numero degli accertamenti, registrano una flessione del volume complessivo degli importi accertati, imputabile principalmente alla riduzione dei fenomeni riscontrati di evasione contributiva sui benefit aziendali.

Contributi non obbligatori – Euro 13.574.263 (15.464.413)

I contributi non obbligatori ammontano complessivamente a 13,574 milioni e si suddividono in "Contributi per la prosecuzione volontaria" per 1,558 milioni, "Riscatto di periodi contributivi" per 1,389 milioni e "Ricongiungimenti contributivi non obbligatori" per 10,627 milioni. Rispetto all'esercizio precedente si registra una flessione di Euro 1,890 milioni da attribuire per la gran parte ai minori ricavi registrati rispetto all'anno precedente per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi non obbligatori.

Sanzioni, interessi e recuperi contributivi – Euro 5.110.087 (10.732.111)

Rispetto all'esercizio precedente si riscontrano minori ricavi per Euro 5,622 milioni (-52,39%), da attribuire principalmente alla riduzione delle sanzioni civili accertate derivanti dall'attività ispettiva.

Per quanto riguarda le sanzioni, l'accertamento complessivo è stato pari ad Euro 4,514 milioni di cui, come detto, 3,303 milioni riferiti all'attività ispettiva.

Altri ricavi della gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 1.026.583 (856.048)

La categoria risulta in lieve crescita rispetto all'anno precedente, principalmente per i maggiori ricavi registrati per i recuperi previdenziali ed assistenziali.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Euro 365,870 milioni, con un incremento rispetto al 2008 di Euro 27,013 milioni pari al 7,97%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, risultano dalla seguente tabella espressa in milioni di euro:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|---------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Prestazioni obbligatorie | 359.111.361 | 334.650.643 | 24.460.718 |
| Prestazioni non obbligat. | 2.614.433 | 2.597.538 | 16.895 |
| Altre uscite | 4.143.766 | 1.608.606 | 2.535.160 |
| Totale | 365.869.561 | 338.856.788 | 27.012.773 |

Prestazioni obbligatorie – Euro 359.111.361 (334.650.643)

La spesa sostenuta nel corso del 2009 per le **prestazioni obbligatorie** ammonta ad Euro 359,111 milioni. Essa rappresenta, in termini percentuali, sulla totalità della spesa previdenziale obbligatoria una quota pari al 98,15%. Tale importo, suddiviso in 14 ratei, determina un rateo medio mensile di circa 25,651 milioni di Euro rispetto a 23,904 milioni dello scorso anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa per **pensioni IVS** pari a 346,390 milioni con quelli registrati nel 2008 pari a 321,830 milioni, si registra un aumento di spesa di 24,560 milioni pari al 7,63%, superiore all'aumento registrato nell'anno precedente in cui la spesa subì una crescita di 16,746 milioni pari al 5,49%.

La spesa complessiva per le pensioni IVS si riassume nella tabella sottostante espressa in milioni di euro:

| Dettaglio spesa pensioni IVS | In milioni |
|---|----------------|
| rateo dicembre 2008 (circa Euro 23,314 migliaia x 14 ratei) | 326,396 |
| perequazione annuale di legge al 3,3% | 9,000 |
| incremento trattamenti e ricalcoli | 10,994 |
| Totale | 346,390 |

L'incremento di spesa del 7,63% rispetto all'esercizio precedente, è da individuare oltre ché alla perequazione di legge, anche alla crescita fisiologica della spesa pensionistica per effetto del naturale aumento del numero dei trattamenti, dell'ampliamento della platea degli iscritti, nonché dell'accresciuto importo dei nuovi trattamenti ed infine per l'incremento dei ratei già erogati a seguito del riconoscimento di arretrati e supplementi di pensione.

La ripartizione dei trattamenti pensionistici alla data di chiusura di bilancio risulta dalla seguente tabella:

| Anno | Dirette | Superstiti | Totale |
|-------------------|--------------|-------------|--------------|
| 2008 | 4.256 | 1.974 | 6.230 |
| 2009 | 4.485 | 2.010 | 6.495 |
| Variazione | + 229 | + 36 | + 265 |

Nell'ambito delle altre prestazioni obbligatorie si evidenzia quanto segue:

la spesa per **trattamenti di disoccupazione** ammonta ad Euro 10,010 milioni, con una variazione in aumento di 0,850 milioni (+9,28%), per effetto soprattutto dell'aumento delle giornate indennizzate nel corso del 2009 rispetto al 2008, fenomeno scaturito dalla grave crisi economica che ha colpito anche l'editoria.

Tale fenomeno è stato parzialmente contenuto dalla riforma introdotta ad aprile 2007, con cui si è stabilita l'obbligatorietà del biennio di iscrizione all'istituto per poter beneficiare di tali trattamenti, nonché la commisurazione di questi ultimi ai periodi effettivamente lavorati.

L'onere della **gestione infortuni** ammonta a 0,999 milioni, in forte diminuzione rispetto all'anno precedente per 1,163 milioni (-53,807%), per effetto del minor numero degli infortuni liquidati (n°82 contro n°108 del 2008).

Tale onere, posto a confronto con le entrate contributive della stessa natura, ha determinato un risultato di gestione positivo, con destinazione dell'avanzo al Fondo gestione infortuni, così come regolamentato dalla Convenzione stipulata con la Federazione Nazionale della Stampa Italiana. La movimentazione di tale fondo è stata già dettagliata in sede di commento nel passivo dello stato patrimoniale.

L'onere per il **trattamento fine rapporto iscritti** ammonta a 0,427 milioni in aumento per 0,215 milioni rispetto all'anno precedente (+101,37%), per effetto della crescita del numero delle pratiche liquidate nel corso dell'anno (n° 51 contro n° 30 del 2008).

L'onere per **cassa integrazione** ammonta a 0,492 milioni, in riduzione per 0,188 milioni rispetto al 2008 (-27,59%). La riduzione della spesa è riconducibile alla diminuzione delle giornate liquidate, passate dalle n° 17.239 del 2008 alle n° 12.517 del 2009.

L'onere per **l'indennità di cassa integrazione per contratti di solidarietà** ammonta a 0,227 milioni. Tale ammortizzatore sociale, assimilabile alla cassa integrazione, consiste nella riduzione dell'orario di lavoro con conseguente integrazione salariale per i giornalisti interessati. L'anno 2009 ha visto la ripresa dei contratti di solidarietà, dopo che per diversi anni le aziende editoriali non avevano fatto ricorso a questo strumento di difesa dei livelli occupazionali.

Nel corso del corrente anno sono pervenute 12 comunicazioni di attivazione da parte delle aziende di cui 9 liquidate, subordinatamente all'emanazione di decreti ministeriali di autorizzazione al pagamento.

Prestazioni non obbligatorie – Euro 2.614.433 (2.597.538)

La categoria di spesa non presenta variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Segnaliamo, tra le voci più rilevanti, l'onere per **assegni di superinvalidità** pari a 1,221 milioni (+2,05%) e l'onere per il **rimborso rette ricovero pensionati** pari a 0,762 milioni (-5,12%).

Altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 4.143.766 (1.608.606)

Le altre uscite della gestione previdenziale risultano in netto aumento rispetto all'esercizio precedente. Si segnalano, in particolare, la spesa per il **trasferimento contributi Legge n. 29/79**, pari 2,018 milioni, in aumento per 1,097 milioni rispetto al 2008 (+119,25%) e gli oneri connessi alla **Gestione del Fondo infortuni**, ammontanti a 1,959 milioni, in aumento di 1,489 milioni rispetto al 2008 (+316,92%) e derivanti dal riequilibrio della gestione del fondo, fenomeno già commentato in sede di analisi della gestione infortuni.

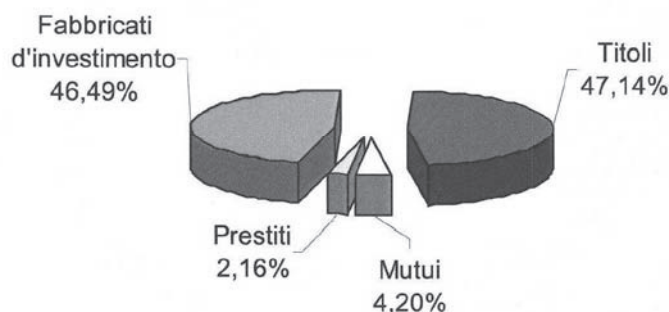
GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si chiude con un avanzo di Euro 56,887 milioni in aumenti per 31,926 milioni rispetto all'esercizio precedente (+127,91%).

Prima di passare all'analisi di tale gestione, si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti, alla data del 31 dicembre 2009 con evidenza della misura percentuale:

| <i>Composizione degli investimenti</i> | | |
|--|-----------------------------|-----------------------|
| <i>Fabbricati d'investimento</i> | <i>692.898.677</i> | <i>46,49%</i> |
| <i>Portafoglio titoli</i> | <i>702.558.878</i> | <i>47,14%</i> |
| <i>Mutui</i> | <i>62.659.559</i> | <i>4,20%</i> |
| <i>Prestiti</i> | <i>32.216.858</i> | <i>2,16%</i> |
| <i>Totale</i> | <i>1.490.333.972</i> | <i>100,00%</i> |

composizione degli investimenti



PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto al consuntivo 2008 risultano maggiori proventi per Euro 6,102 milioni, pari al 7,65%.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

| | <i>2009</i> | <i>2008</i> | <i>differenza</i> |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------------|
| <i>Proventi gestione immobiliare</i> | <i>38.056.297</i> | <i>37.102.364</i> | <i>953.933</i> |
| <i>Proventi su finanziamenti di mutui</i> | <i>3.133.768</i> | <i>2.637.357</i> | <i>496.411</i> |
| <i>Proventi su finanziamenti di prestiti</i> | <i>1.948.031</i> | <i>1.960.025</i> | <i>-11.995</i> |
| <i>Proventi finanziari gestione mobiliare</i> | <i>42.546.382</i> | <i>36.505.361</i> | <i>6.041.022</i> |
| <i>Altri proventi finanziari</i> | <i>199.400</i> | <i>1.576.648</i> | <i>-1.377.247</i> |
| <i>Totale</i> | <i>85.883.879</i> | <i>79.781.754</i> | <i>6.102.124</i> |

I **proventi della gestione immobiliare** sono costituiti per 33,208 milioni da ricavi derivanti da canoni di locazione, per 4,749 milioni da ricavi derivanti dai recuperi delle spese gestione immobili ed infine per 0,099 milioni da ricavi derivanti dall'accertamento di interessi di mora e rateizzo.

Tra i **proventi sui finanziamenti**, si segnala l'importo di 3,053 milioni costituito dagli interessi sulla concessione dei mutui e l'importo di 1,945 milioni costituito dagli interessi sulla concessione di prestiti.

Infine tra i **proventi finanziari**, oltre a quelli inerenti il portafoglio titoli per 42,546 milioni, si evidenzia l'importo di 0,191 milioni, relativo agli interessi attivi bancari.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente ad Euro 28,997 milioni e rispetto al consuntivo 2008 si rilevano minori costi per 25,824 milioni (- 47,11%).

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le tipologie risultanti dalla seguente tabella:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|
| <i>Oneri gestione immobiliare</i> | 13.214.900 | 12.016.782 | 1.198.118 |
| <i>Oneri su finanziamenti</i> | 32.755 | 16.368 | 16.387 |
| <i>Oneri finanziari gestione mobiliare</i> | 10.608.533 | 37.009.922 | -26.401.388 |
| <i>Altri oneri finanziari</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Oneri tributari</i> | 5.140.683 | 5.778.128 | -637.445 |
| Totale | 28.996.871 | 54.821.199 | -25.824.328 |

Come si evince dalla tabella, i minori costi registrati nell'anno sono da attribuire per la gran parte alla riduzione degli oneri della gestione mobiliare, alla riduzione degli oneri tributari, controbilanciate dall'aumento degli oneri della gestione immobiliare.

Per le prime tre voci della tabella sopra esposta, si rinvia all'analisi dettagliata delle gestioni di appartenenza (immobiliare, finanziamenti agli iscritti e mobiliare).

Oneri tributari - Euro. 5.140.683 (5.778.128)

Alla chiusura di bilancio gli oneri tributari presentano un saldo di Euro 5,141 milioni, in diminuzione rispetto all'anno precedente per 0,637 milioni (-11,03%). Per meglio comprendere il risultato, si illustra di seguito in dettaglio la categoria:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| <i>Imposte, tasse e tributi vari</i> | 142.905 | 138.329 | 4.576 |
| <i>Imposte sul reddito d'esercizio</i> | 4.997.778 | 5.639.799 | -642.021 |
| Totale | 5.140.683 | 5.778.128 | -637.445 |

Le **imposte, tasse e tributi vari** riguardano essenzialmente le spese sostenute nel corso dell'esercizio per imposte, tasse e bolli di natura diversa, con esclusione dell'imposta ICI sugli immobili a reddito, la quale trova allocazione nella sezione di bilancio dedicata agli oneri tributari della gestione immobiliare.

Le **imposte sul reddito d'esercizio**, riguardano invece l'IRES, ammontante a 4,253 milioni e relativa ai canoni di locazione, dividendi ed altri redditi di capitale e l'IRAP ammontante a 0,745 milioni. I minori costi registrati per 0,637 milioni sono da ricondurre prevalentemente alla minore imposta IRES per il venir meno dell'onere tributario derivante dalla vendita di un fondo obbligazionario in regime dichiarativo, effettuato alla fine del precedente esercizio.

GESTIONE IMMOBILIARE

La voce più rilevante di tale categoria è rappresentata dalle entrate per canoni di locazione ammontanti ad Euro 33,208 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente per 0,829 milioni (+ 2,56%).

Tale fenomeno è riconducibile ai buoni risultati del comparto immobiliare destinato all'uso commerciale, il quale ha registrato un incremento dei canoni rispetto all'esercizio precedente del 3,81%.

Ad esso si aggiunga l'incremento, più contenuto, registrato dal comparto destinato all'uso abitativo (+1,78%) per effetto dei rinnovi dei contratti fiscalmente agevolati e della sottoscrizione di contratti a condizioni più vantaggiose, poiché stipulati in base a nuovi canoni di mercato; aumento mitigato dalla diminuzione dell'indice Istat.

Per quanto riguarda gli oneri, ammontanti ad Euro 13,215 milioni, si rilevano maggiori spese rispetto al precedente esercizio per 1,198 milioni (+9,97%), da attribuire essenzialmente ai seguenti fattori:

- **Spese condominiali a carico inquilini**, ammontanti a 4,190 milioni, in aumento per 0,289 milioni (+7,41%) per i maggiori interventi di manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, della manutenzione degli ascensori, delle pulizie e per l'aumento delle spese di fornitura del gas e dell'elettricità; spese parzialmente contenute dal risparmio dei costi per la manutenzione ordinaria.
- **Spese conservazione immobili**, ammontanti a 4,738 milioni, in aumento per 0,793 milioni (+20,09%) per effetto dei maggiori interventi di manutenzione di natura straordinaria che si sono resi necessari sia su interi complessi immobiliari che su singoli appartamenti.

L'imposta ICI sugli immobili a reddito, ammontante a 2,763 milioni, risulta pressoché in linea con quello dell'esercizio precedente.

La redditività lorda complessiva del patrimonio immobiliare passa dal 4,70% al 4,79%, mentre quella netta passa dal 2,83% al 2,67%, così indicato nella tabella seguente:

| REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE | 2009 | 2008 |
|---|--------------|--------------|
| Valore medio immobili destinati a locazione | 693.548.597 | 688.777.959 |
| Canoni di locazione | 33.207.847 | 32.378.924 |
| Redditività lorda | 4,79% | 4,70% |
| Costi netti di gestione | 8.289.747 | 6.631.545 |
| Margine operativo lordo | 24.918.100 | 25.747.379 |
| Redditività prima delle imposte | 3,59% | 3,74% |
| Totale imposte | 6.407.399 | 6.250.673 |
| Margine operativo al netto imposte | 18.510.701 | 19.496.706 |
| Redditività netta | 2,67% | 2,83% |

GESTIONE FINANZIAMENTO AGLI ISCRITTI

La gestione dei finanziamenti agli iscritti riguarda la concessione dei mutui ipotecari e dei prestiti agli iscritti e dipendenti dell'Istituto.

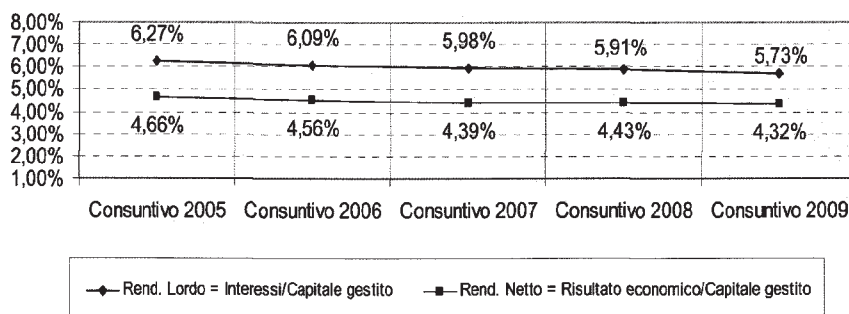
Gli interessi attivi sulla concessione dei mutui ipotecari ammontano ad Euro 3,053 milioni e rispetto all'anno precedente registrano un aumento di 0,461 milioni pari al 17,80%, mentre gli interessi attivi sulla concessione dei prestiti, ammontanti a 1,945 milioni risultano in linea con quelli dell'anno precedente.

Per meglio comprendere l'andamento della gestione dei finanziamenti, si segnala che relativamente alla **concessione dei mutui ipotecari**, si è assistito all'incremento del numero delle richieste (n° 193 contro le n° 80 del 2008) e dei volumi erogati (23,916 milioni contro i 8,578 milioni del 2008), per effetto dell'aumento delle domande a seguito della normativa sulla portabilità e per l'applicazione di tassi d'interesse competitivi rispetto a quelli del mercato bancario e di servizi aggiuntivi offerti, evidentemente apprezzati dagli iscritti.

Per quanto riguarda la **concessione dei prestiti**, si rileva un lieve incremento delle richieste (n° 932 contro le n° 906 del 2008), e dei volumi erogati (19,823 milioni contro i 19,073 milioni del 2008). Si segnala inoltre che nel corso dell'anno si è dato seguito all'aumento dei massimali concedibili e della durata di ammortamento, effetto questo, che porterà benefici economici a partire dal prossimo esercizio.

Relativamente alla redditività, si rappresenta di seguito il rendimento annuo della gestione, negli ultimi 5 anni:

rendimento annuo Finanziamenti (Mutui e Prestiti)



La diminuzione della redditività lorda è dovuta essenzialmente alla discesa dei tassi di mercato il cui effetto è stato ampliato dal significativo incremento, come detto, dei mutui erogati.

GESTIONE MOBILIARE

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31 Dicembre 2009 presentano un valore di mercato complessivo pari ad Euro 716,337 milioni e sono composti, per la gran parte, da titoli gestiti presso terzi rappresentati prevalentemente da quote di fondi comuni d'investimento, comprese quote di fondi di hedge e fondi immobiliari.

Il risultato del portafoglio ha registrato un saldo positivo pari a 44,920 milioni che, rapportato ad una giacenza media pari a 667,116 milioni, ha determinato un rendimento netto del **6,73%** contro quello negativo del 2008 (- 8,49%).

Si rileva che il ritorno a condizioni di mercato finanziari quanto meno normali, a partire dal secondo trimestre 2009, ed una allocazione tattica meno orientata sulla liquidità ha generato una redditività significativamente positiva.

Il risultato degli elementi reddituali dei flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte), depurato delle svalutazioni non realizzate e delle plusvalenze implicite, ha generato un rendimento netto del 4,79% (nel 2008 -0,21%), per un impatto pari a 31,936 milioni.

Il risultato economico di bilancio complessivo risulta, invece, pari a 31,142 milioni, per effetto prevalentemente delle svalutazioni risultate pari a 0,794 milioni (37,457 milioni nel 2008).

Si tenga inoltre conto che alla fine dell'esercizio si sono rilevate plusvalenze implicite nette per 13,778 milioni derivanti dalle differenze di mercato rispetto ai valori iscritti in bilancio, in quanto quasi tutte le classi di attivo hanno registrato significativi recuperi di valore rispetto all'anno precedente.

Si segnala inoltre che alla fine dell'esercizio in esame si è dato corso ad un processo d'investimento immobiliare attraverso lo strumento di un fondo immobiliare gestito dalla Società Hines Sviluppo SGR. Tale processo prevede lo sviluppo di una iniziativa immobiliare che produrrà i suoi effetti economici negli anni successivi al 2010.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella, di seguito esposta, pone a confronto il risultato del portafoglio titoli con quello dell'esercizio precedente:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|---|-------------------|--------------------|--------------------|
| riepilogo Ricavi: | | | |
| proventi da negoziazioni e capitalizzazioni | 39.972.775 | 22.368.310 | 17.604.465 |
| proventi da cedole interessi e dividendi | 2.573.607 | 14.137.051 | -11.563.444 |
| proventi straordinari e rivalutazione portafoglio | 7.552 | 155.207 | -147.655 |
| Totale ricavi (A) | 42.553.935 | 36.660.568 | 5.893.367 |
| riepilogo Costi: | | | |
| perdite da negoziazione | 9.308.488 | 34.228.278 | -24.919.790 |
| oneri per spese di gestione, commiss.ed imposte | 1.301.777 | 3.631.832 | -2.330.056 |
| oneri straordinari e svalutazione portafoglio | 801.801 | 37.456.712 | -36.654.911 |
| Totale costi (B) | 11.412.065 | 75.316.822 | -63.904.757 |
| Risultato a conto economico (C = A - B) | 31.141.870 | -38.656.254 | 69.798.124 |
| Plus/Minus implicite non realizzate (D) | 13.777.830 | -9.329.150 | 23.106.980 |
| Utilizzo Fondo rischi su titoli (E) | 0 | 6.119.000 | -6.119.000 |
| Risultato netto (C + D - E) | 44.919.700 | -54.104.404 | 99.024.104 |

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2009 pari a 702,559 milioni si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2009 ammontano complessivamente ad Euro 22,749 milioni e rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente presentano un incremento di 1,134 milioni (+5,25%).

La categoria dei costi di struttura risulta dalla seguente tabella:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Per gli organi dell'ente | 1.523.769 | 1.822.843 | -299.073 |
| Per il personale | 14.848.510 | 13.661.775 | 1.186.735 |
| Per beni e servizi | 2.545.763 | 2.467.239 | 78.524 |
| Contributi alle associazioni stampa | 2.047.605 | 1.943.767 | 103.839 |
| Altri costi | 825.246 | 807.566 | 17.680 |
| Oneri finanziari | 130.382 | 81.181 | 49.201 |
| Ammortamenti | 828.349 | 830.988 | -2.639 |
| Totale | 22.749.624 | 21.615.358 | 1.134.266 |

Il peso dei costi di struttura sul totale dei ricavi contributivi passa dal 4,95% del 2008 al 5,37% del 2009.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, l'incremento dei costi è dovuto principalmente all'aumento del costo del personale, parzialmente contenuto dalla riduzione dei costi degli organi dell'ente.

Di seguito vengono trattate le singole categorie nel dettaglio.

Costi degli organi dell'Ente – Euro 1.523.769 (1.822.843)

Tale categoria di spesa, relativa alle spettanze ed agli oneri contributivi, comprese le spese di rappresentanza, registra un decremento di Euro 0,299 milioni rispetto al 2008.

La diminuzione dei costi pari al 16,41% è riconducibile, per la gran parte, al parziale venir meno della spesa per le elezioni degli Organi Statutari, sostenuta nell'anno 2008 per tutte le circoscrizioni per un ammontare pari a 0,505 milioni, e ripetuta nel 2009 solamente per due circoscrizioni, con una spesa pari a 0,090 milioni.

Va tuttavia rilevato che, escludendo tale effetto, la categoria registra comunque un aumento di Euro 0,116 milioni sia per la rivisitazione dei compensi spettanti agli Organi Collegiali, anche in considerazione degli effetti derivanti dalla perequazione, che per i previsti maggiori oneri relativi ai rimborsi spese a seguito dell'aumentato numero delle riunioni.

Costi del Personale – Euro 14.848.510 (13.661.775)

Gli oneri complessivi risultanti a consuntivo per tale categoria, registrano un aumento rispetto al precedente esercizio di 1,187 milioni (+8,69%).

Le principali variazioni economiche in aumento, sono così dettagliate:

- stipendi e salari per un totale di 9,278 milioni, in aumento per 0,818 milioni;
- oneri previdenziali ed assistenziali per un totale di 2,643 milioni, in aumento per 0,072 milioni;
- oneri per il trattamento di fine rapporto per un totale di 1,079 milioni, in aumento per 0,306 milioni.

Di contro, le principali variazioni in diminuzione riguardano:

- oneri per straordinari e trasferte per un totale di 0,596 milioni in diminuzione per 0,099 milioni.

Le dinamiche più rilevanti dell'anno vengono di seguito riepilogate:

- oneri derivanti dalla stima relativa al rinnovo del Contratti Integrativo Aziendale degli impiegati e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, entrambi scaduti il 31/12/2008 ed ammontanti ad Euro 0,645 milioni, stimati in ragione di una prudente ipotesi di soluzione di negoziazione;
- miglioramenti retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL degli impiegati e dei dirigenti, scaduto nel 2007 ma con incidenza nell'esercizio 2009;
- dinamiche salariali e riconoscimenti economici in favore del personale compresi quelli per la nomina del nuovo Direttore Generale e del Vice Direttore Generale;
- trattamenti economici collegati al pensionamento di personale compreso il Direttore Generale uscente a far data dal 1° luglio 2009, con un impatto di 0,687 milioni.

Si segnala infine che il personale in forza al 31/12/2009 risulta pari a n° 190 unità contro le n° 191 unità dell'anno precedente.

Acquisto di beni e servizi – Euro 2.545.763 (2.467.239)

Le spese per l'acquisto di beni e servizi risultano pressoché in linea con l'anno precedente, registrando un lieve aumento di Euro 0,079 milioni pari al 3,18%.

Va rilevato che nell'esercizio in esame vi è stato un aumento dei costi per consulenze, spese notarili e delle altre spese, contenuto dalla riduzione dei costi per l'acquisizione di materiale di consumo e per le manutenzioni e riparazioni delle sedi di struttura.

Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|---|------------------|------------------|---------------|
| <i>Materiale di consumo</i> | 195.303 | 252.128 | -56.825 |
| <i>Manutenzione e assist. tecniche e informat.</i> | 259.207 | 249.853 | 9.353 |
| <i>Manutenzione e riparazione locali e impianti</i> | 380.855 | 541.599 | -160.744 |
| <i>Fitto locali</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Utenze</i> | 371.048 | 368.791 | 2.258 |
| <i>Premi di assicurazione</i> | 173.037 | 162.937 | 10.100 |
| <i>Godimento di beni di terzi</i> | 37.089 | 21.083 | 16.006 |
| <i>Spese postali e telematiche</i> | 316.781 | 301.025 | 15.756 |
| <i>Costi delle autovetture</i> | 10.225 | 12.482 | -2.257 |
| <i>Consulenze fiscali, legali e previdenziali</i> | 97.431 | 85.552 | 11.879 |
| <i>Consulenze tecniche</i> | 8.760 | 17.976 | -9.216 |
| <i>Altre consulenze</i> | 206.669 | 117.102 | 89.567 |
| <i>Spese notarili</i> | 60.925 | 15.974 | 44.951 |
| <i>Altre spese</i> | 428.433 | 320.736 | 107.696 |
| Totale | 2.545.763 | 2.467.239 | 78.524 |

Le voci più rilevanti, vengono di seguito dettagliate con indicazione in termini percentuali degli scostamenti rispetto al precedente esercizio:

- le spese per il **materiale di consumo**, in riduzione del 22,54% per i minori oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti di cancelleria;
- le spese per la **manutenzione ed assistenza delle apparecchiature tecniche ed informatiche**, pressoché in linea con quelle dell'anno precedente, registrando un lieve aumento del 3,74%;
- le spese di **manutenzioni e riparazioni dei locali ed impianti** dei fabbricati di struttura, in riduzione del 29,68%;
- le spese per le **utenze** di struttura che risultano in linea con quelle dell'anno precedente;
- le spese **postali e telematiche**, anch'esse in linea con quelle dell'anno precedente;
- le **altre consulenze**, in aumento del 76,49% a seguito del maggior ricorso a consulenze per la gestione del portafoglio titoli ed alla costituzione del Comitato Tecnico degli investimenti;
- le **spese notarili**, più che triplicate rispetto all'anno precedente per le maggiori esigenze concentrate nell'esercizio in esame soprattutto per l'incremento delle concessioni dei mutui;
- infine le **altre spese**, in aumento del 33,58%, dove al suo interno si segnalano principalmente le spese di vigilanza, le spese per i parcheggi, le spese per l'elaborazione elettronica della corrispondenza ed infine per l'organizzazione di convegni istituzionali.

Contributi associazioni stampa - Euro 2.047.605 (1.943.767)

Le spese sostenute nel corso dell'esercizio per l'erogazione dei contributi liberali alle associazioni regionali della stampa ed alla F.N.S.I. registrano un aumento di 0,104 milioni pari al 5,34%. Tali contributi sono stati erogati in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Altri costi - Euro 825.246 (807.566)

Tale categoria, che comprende le spese legali sostenute nel corso dell'esercizio, risulta in lieve aumento rispetto all'anno precedente per il 2,19%.

A fronte di tali spese sono allocati tra gli altri proventi recuperi legali per 0,340 milioni, anch'essi in aumento rispetto all'anno precedente per il 5,98%.

Oneri finanziari - Euro 130.382 (81.181)

L'aumento di Euro 0,049 milioni è da attribuire principalmente ai maggiori oneri sostenuti per gli incassi telematici, (+0,057 milioni).

L'aumento delle spese relative alla procedura degli incassi contributivi telematici, è dovuto all'incameramento nella stessa procedura, degli incassi contributivi, per conto della Gestione Separata, delle aziende con dipendenti co.co.co. Per quest'ultima fattispecie, una parte dei costi sostenuti è stata riaddebitata alla Gestione Separata.

Ammortamenti - Euro 828.349 (830.988)

Risultano in linea con l'anno precedente.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il totale di tale categoria, al netto degli oneri residuali, risulta pari a Euro 2,442 milioni contro 1,617 milioni del 2008.

Tra gli **altri proventi** si evidenziano i più significativi:

- proventi derivanti dall'attività di recupero espletata dal Servizio Legale per 0,340 milioni (+ 0,019 milioni rispetto al 2008);
- proventi per il recupero delle spese generali di amministrazione relative, per la gran parte, alla gestione amministrativa del Fondo di Previdenza Integrativo dei Giornalisti e del Fondo Gestione Infortuni, per 0,499 milioni (+ 0,031 milioni rispetto al 2008);
- proventi per il riaddebito dei costi indiretti alla Gestione Separata per 1,550 milioni, (+ 0,733 milioni rispetto al 2008) per effetto dell'introduzione della nuova metodologia di ripartizione dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O., giustificata dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento previdenziale della Gestione Separata.

COMPONENTI STRAORDINARI

Rientrano nella presente categoria tutti i proventi di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell'esercizio.

Proventi straordinari e rivalutazioni- Euro 502.411 (4.806.112)

Il dettaglio risulta dalla seguente tabella tenendo conto che lo scostamento rispetto all'anno precedente è da attribuire prevalentemente alle maggiori sopravvenienze attive registrate nell'esercizio precedente:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|----------------------|----------------|------------------|-------------------|
| Plusvalenze | 0 | 290.497 | -290.497 |
| Sopravvenienze | 494.859 | 4.515.615 | -4.020.756 |
| Rivalutazione titoli | 7.552 | 0 | 7.552 |
| Totale | 502.411 | 4.806.112 | -4.303.700 |

Plusvalenze

Nell'esercizio in esame non si sono verificati eventi da ricondurre a tale voce di bilancio a differenza dell'anno precedente in cui si registrarono plusvalenze per Euro 0,290 milioni a seguito della vendita parziale di n°3 appartamenti dell'immobile sito in Taranto, Via Lago Molveno 7.

Sopravvenienze attive

Nell'anno in esame si è compiuta un'analisi di valutazione di talune posizioni debitorie pregresse, procedendo, nei casi opportuni, all'effettuazione di operazioni straordinarie volte alla riqualificazione delle posizioni debitorie.

A tale proposito si segnalano le sopravvenienze più rilevanti:

- Euro 0,070 milioni per la prescrizione decennale di debiti residuali verso fornitori;
- Euro 0,112 milioni per minori oneri liquidati rispetto a quanto accantonato nel precedente bilancio, relativamente ai rinnovi del CCNL dei dipendenti e dei dirigenti, corrisposti nell'anno 2009;
- Euro 0,252 milioni per un accantonamento rilevatosi eccedente rispetto all'indennità aggiuntiva corrisposta al Direttore Generale in sede di pensionamento, avvenuto il 31 luglio 2009.

La restante parte è da attribuire a partite contabili di minore rilievo riferite a costi di struttura e debiti.

Rivalutazione titoli

Le rivalutazioni titoli risultanti nel presente bilancio si riferiscono alla contabilizzazione di riprese di valore dei titoli oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

Oneri straordinari e svalutazioni - Euro 1.171.968 (44.257.224)

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|--------------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| Minusvalenze | 3.337 | 5.378 | -2.041 |
| Sopravvenienze | 62.596 | 820.134 | -757.538 |
| Svalutazione crediti | 312.000 | 5.975.000 | -5.663.000 |
| Svalutazione titoli | 794.035 | 37.456.712 | -36.662.678 |
| Accantonamento ai fondi rischi | 0 | 0 | 0 |
| Altri oneri | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1.171.968 | 44.257.224 | -43.085.257 |

Si commentano di seguito i più rilevanti:

Sopravvenienze passive

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nel corso dell'esercizio, ammontanti complessivamente ad Euro 0,063 milioni. Gli importi di maggiore rilevanza sono costituiti per 0,031 milioni da costi di competenza degli anni precedenti fatturati nell'esercizio in esame, oltre che per la chiusura di una vertenza giudiziale per l'importo di 0,023 milioni.

Svalutazioni crediti

L'importo risultante in bilancio riguarda le sole svalutazioni di crediti verso i conduttori degli immobili dell'Istituto per 0,312 milioni. Tali svalutazioni consentono, come richiesto dai principi contabili, l'adeguamento al presumibile valore di realizzo, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere ed in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

Svalutazioni titoli

Si riferiscono all'allineamento al minor valore di mercato al 31 Dicembre 2009 dei titoli che, alla chiusura dell'esercizio, presentavano un valore di bilancio superiore a quello di mercato. L'importo delle svalutazioni risulta pari a 0,794 milioni.


DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a Euro 94.019.258, sarà destinato secondo quanto precedentemente indicato in sede di commento del patrimonio netto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Marco Mensitieri



IL DIRETTORE GENERALE
Tommaso Costantini



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009
DELLA GESTIONE SOSTITUTIVA DELL' A.G.O.
DELL'INPGI**

In via preliminare, si fa presente che il bilancio esaminato è stato redatto secondo gli schemi utilizzati a partire dall'esercizio 1998, anno a decorrere dal quale l'Istituto ha effettuato il passaggio dalla contabilità pubblica a quella civilistica.

L'elaborato, che presenta la nota integrativa prevista dall'art. 2427 del codice civile, contiene anche il conto economico, predisposto secondo le indicazioni formulate dal Ministero del Tesoro – RGS con nota n° 212595 del 18 novembre 1997, ed è sottoposto a revisione e certificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92, in conformità dell'incarico triennale conferito nel 2009.

Tanto premesso, il conto consuntivo 2009 presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO

La gestione presenta un avanzo economico di 94,0 milioni di euro che, qui di seguito, si rappresenta nelle sue varie componenti poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

| <i>Conto economico</i> | <i>2009</i> | <i>2008</i> | <i>Differenze</i> |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <i>Avanzo gestione previdenziale ed assistenziale</i> | <i>58.109.800</i> | <i>97.208.580</i> | <i>-39.098.780</i> |
| <i>Avanzo gestione patrimoniale</i> | <i>56.887.008</i> | <i>24.960.555</i> | <i>31.926.453</i> |
| <i>Costi di struttura</i> | <i>22.749.624</i> | <i>21.615.358</i> | <i>1.134.266</i> |
| <i>Altri proventi ed oneri (saldo)</i> | <i>2.441.630</i> | <i>1.617.298</i> | <i>824.332</i> |
| <i>Componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (saldo)</i> | <i>-669.557</i> | <i>-39.451.113</i> | <i>38.781.556</i> |
| <i>Totale</i> | <i>94.019.257</i> | <i>62.719.962</i> | <i>31.299.295</i> |

Le differenze evidenziate nella tabella di cui sopra sono dovute essenzialmente agli elementi di seguito commentati.

Gestione previdenziale ed assistenziale

La gestione previdenziale chiude con un risultato positivo di 58,1 milioni di euro (-40,22% rispetto al 2008).

PROVENTI:

I proventi della gestione previdenziale registrano un decremento di 12,1 milioni di euro, pari al -2,77% dovuto principalmente alla contribuzione obbligatoria (4,7 milioni) ed alle sanzioni ed interessi (-5,6 milioni).

I contributi non obbligatori diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di 1,9 milioni di euro, a seguito di minori ricavi registrati rispetto all'anno precedente per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi non obbligatori.

Si evidenzia anche l'aumento dei rapporti di lavoro con una crescita di 266 unità. (18.567 contratti accertati). Si rileva, tuttavia, nell'ambito di questa crescita il decremento della media effettiva dei rapporti di lavoro dell'area FIEG-FNSI (-1,52%)

Il rapporto giornalisti attivi/pensionati al 31/12/2009, invece, è ulteriormente diminuito, passando da 2,92 del 2008 a 2,84 del 2009.

Anche nel corso del 2009 è continuata attività ispettiva avviata già da diversi anni. I controlli hanno riguardato 104 aziende editoriali con 73 verbali di addebito, per un totale di 8,0 milioni di contributi e 3,3 milioni riferiti a sanzioni.

Si rappresenta, qui di seguito, l'andamento ed i risultati delle visite ispettive svolte a partire dal 2003 dal Servizio Contributi e Vigilanza:

| Anno | Numero visite ispettive | Contributi | Sanzioni | Totale |
|---------------|-------------------------|---------------|---------------|----------------|
| 2003 | 76 | 8,578 | 4,513 | 13,091 |
| 2004 | 74 | 6,537 | 4,235 | 10,772 |
| 2005 | 74 | 7,44 | 3,28 | 10,72 |
| 2006 | 76 | 9,614 | 3,796 | 13,41 |
| 2007 | 83 | 14,014 | 7,786 | 21,8 |
| 2008 | 105 | 15,358 | 8,713 | 24,071 |
| 2009 | 104 | 7,97 | 3,303 | 11,273 |
| Totale | 592 | 69,511 | 35,626 | 105,137 |

Si segnala che a febbraio 2010 si è chiuso il condono previdenziale riguardante i crediti contributivi fino al 31/12/2009. Sugli effetti patrimoniali di tale condono si rinvia a parte successiva della relazione.

Il rapporto tra uscite per prestazioni ed entrate per contributi ha registrato il seguente andamento (valori in milioni di euro):

| Anno | Contributi obbligatori | Prestazioni obbligatorie | Saldo | % |
|------|------------------------|--------------------------|--------|------|
| 2003 | 308,847 | 257,422 | 51,425 | 83,3 |
| 2004 | 337,761 | 269,909 | 67,852 | 79,9 |
| 2005 | 353,322 | 284,081 | 69,241 | 80,4 |
| 2006 | 366,083 | 302,043 | 64,040 | 82,5 |
| 2007 | 382,220 | 317,538 | 64,682 | 83,1 |
| 2008 | 409,013 | 334,651 | 74,362 | 81,8 |
| 2009 | 404,268 | 359,111 | 45,157 | 88,8 |

Tanto premesso, si evidenzia che il rapporto prestazioni/contributi è peggiorato in relazione ad una dinamica delle prestazioni più pronunciata rispetto a quella dei contributi.

Anche l'indice IVS corrente rapporto tra pensioni IVS (€ 346.389.633) e contributi IVS correnti (€ 362.659.915) sale dall'88,3% del 2008 al 95,5% del 2009.

ONERI:

Gli oneri previdenziali si incrementano, rispetto al 2008, di 27,0 milioni di euro pari al 7,97%.

In particolare, la spesa per le pensioni IVS aumenta di 24,6 milioni di euro (+7,63%). Tale aumento è dovuto all'incremento del volume complessivo dei trattamenti pensionistici (+265 unità, di cui 229 diretti e 36 ai superstiti), alla perequazione di legge ed all'incremento dei ratei già erogati a seguito del riconoscimento di arretrati e supplemento di pensione.

Tutto ciò chiarito, si precisa che il numero dei pensionati, alla data del 2009, risulta pari a 6.495 unità contro le 6.230 del 2008.

In merito ai prepensionamenti, un notevole contributo al contenimento della spesa è derivato dalle importanti novità introdotte dalla normativa in materia nell'anno 2009, che ha posto l'onere di tale ammortizzatore non più a carico dell'Istituto, ma a carico del bilancio dello Stato, per un tetto massimo annuo di importo pari a 20 milioni di euro.

Le richieste di prepensionamento eccedenti lo stanziamento dello Stato sono, altresì, finanziate da apposito Fondo contrattuale con finalità sociale del 30%, versato dalle aziende in relazione ai costi legati all'anticipo del trattamento pensionistico (delibere Consiglio di Amministrazione n. 81 e n. 82 del 25/6/2009).

Su tale Fondo gravano prioritariamente i costi relativi agli abbattimenti percentuali previsti dai commi 6 e 10 dell'art. 7 del Regolamento delle prestazioni Inpgi.

E' stato inoltre previsto il contributo dello 0,60% (0,50% a carico del datore di lavoro e 0,10% a carico dei giornalisti dipendenti) per far fronte alle esigenze finanziarie degli istituti di sostegno al reddito (CIGS, mobilità etc.), gestito da apposita Commissione paritetica.

Gestione patrimoniale

Il risultato evidenzia un avanzo di euro 56,9 milioni con un aumento di 31,9 milioni (+127,91%) così rappresentato:

- nell'ambito dei proventi immobiliari, quelli derivanti dagli affitti registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 2,56%) passando da 32,4 milioni di euro del 2008 a 33,2 milioni del 2009.
Tale incremento è riconducibile agli effetti derivanti dai risultati del comparto immobiliare destinato all'uso commerciale, con un incremento dei canoni rispetto all'esercizio precedente del 3,81%, ed all'incremento, più contenuto (1,78%) registrato dal comparto destinato ad uso abitativo, per effetto dei rinnovi dei contratti fiscalmente agevolati e contratti stipulati in base ai nuovi canoni di mercato;
- i proventi finanziari passano da 38,1 milioni di euro del 2008 a 42,7 milioni del 2009, con un incremento pari a 4,7 milioni. (+12,25%).
- la gestione relativa ai finanziamenti agli iscritti presenta, per la concessione dei mutui ipotecari, una crescita degli interessi attivi per il 17,80%. Relativamente alla concessione dei prestiti, per l'esercizio in esame, non si riscontrano particolari variazioni, in quanto gli interessi accertati risultano in linea con quelli dell'anno precedente. L'aumento degli interessi sulla concessione dei mutui ipotecari è riconducibile all'incremento del numero delle richieste pervenute nell'esercizio e dei volumi erogati, a seguito degli effetti derivanti dall'applicazione della normativa sulla portabilità dei mutui e per l'applicazione di tassi d'interesse e condizioni competitive rispetto al mercato bancario.

I costi della gestione patrimoniale manifestano un forte decremento pari a circa 25,8 milioni di euro (-47,11%), passando da 54,8 milioni di euro del 2008 a circa 29,0 milioni del 2009. I minori costi registrati nell'anno sono da attribuire per la gran parte alla riduzione degli oneri della gestione mobiliare, che passano da 37,0 milioni di euro del 2008 a 10,6 milioni del 2009, con un decremento di circa 26,4 milioni legato alle minori perdite di negoziazione a seguito delle dinamiche di crescita dei mercati finanziari. Aumentano gli oneri della gestione immobiliare per 1,2 milioni di euro a causa dei ciclici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti sugli immobili.

Tale incremento, anche per il 2009, rientra ampiamente nei limiti stabiliti dalla normativa in tema di amministrazioni pubbliche, come da nota trasmessa ai Ministeri vigilanti il 21/9/2009 a firma del Presidente del Collegio Sindacale.

Costi di struttura

I costi di struttura dell'esercizio 2009 ammontano complessivamente a 22,7 milioni di euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 1,1 milioni (+5,25%).

Rientrano in tale categoria le spese per gli organi dell'ente che ammontano a 1,5 milioni, in riduzione del 16,41% rispetto al 2008, anno in cui si sostennero le elezioni degli Organi statutari. Si segnala che, se si depura tale effetto, vi è un significativo incremento pari all'8,80%. Le spese per il personale pari a 14,8 milioni di euro, registrano un aumento rispetto all'esercizio 2008 (8,69%) in conseguenza dei rinnovi contrattuali dei dipendenti e dirigenti, nonché delle dinamiche stipendiali e dei riconoscimenti economici in favore del personale, che incidono per il 4,47%. L'incremento percentuale rimanente deriva dagli oneri connessi all'uscita del precedente Direttore Generale. Si aggiungono, infine, le spese per l'acquisto di beni e servizi che ammontano a 2,5 milioni di euro, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (3,18%) per il maggior ricorso a consulenze finanziarie per la gestione del portafoglio titoli, e per l'aumento delle spese notarili in conseguenza dell'incremento della concessione di mutui ipotecari per effetto dell'introduzione della normativa sulla portabilità.

Altri proventi ed oneri

Il saldo positivo degli altri proventi e oneri risulta pari a 2,4 milioni di euro ed è dovuto, in misura prevalente, al riaddebito dei costi indiretti da imputare alla Gestione Separata per 1,5 milioni, riaddebito opportunamente rivisto, anche a seguito della richiesta del Collegio Sindacale nei criteri di ripartizione, dopo l'introduzione del nuovo Regolamento previdenziale della gestione. In misura minore hanno inciso i recuperi delle spese generali di amministrazione del Fondo Integrativo di Previdenza, del Fondo Infortuni ed il recupero delle spese legali.

Si evidenzia a tale proposito che nonostante la pronuncia favorevole della Corte di Cassazione, a sezioni unite nel luglio 2008, al patrocinio degli avvocati dell'Istituto, gli stessi non possono ancora patrocinare in quanto il Consiglio nazionale dell'Ordine degli avvocati non ha ancora emesso il provvedimento di reinscrizione, più volte sollecitato dagli avvocati interessati, mediante riassunzione del giudizio di rinvio e successivi atti. Questo comporta per l'Istituto un notevole esborso di denaro che potrebbe essere risparmiato facendo ricorso ai legali interni.

Componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni

Tali componenti registrano una considerevole diminuzione sia in capo ai proventi che in capo agli oneri.

Riguardo i proventi straordinari, si segnala la riduzione delle sopravvenienze attive che passano da 4,5 del 2008 a 0,5 milioni di euro.

Riguardo gli oneri straordinari, tra le voci più significative si segnalano la svalutazione titoli che passa da 37,5 a 0,8 milioni di euro e la svalutazione dei crediti che passa da 6,0 (5,700 per contributi e 0,275 per fitti) a 0,3 milioni di euro per i soli crediti per fitti e non per i crediti contributivi, in quanto la valutazione dell'impatto del condono previdenziale, chiuso a febbraio 2010, ha condotto ad un giudizio di congruità del Fondo svalutazione crediti per contributi e sanzioni.

Destinazione avanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio, pari a 94.019.258 euro, risulta così destinato:

- Euro 93.372.867 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS;
- Euro 646.391 quale avanzo netto da destinare al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, ai sensi della legge 297/1982.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, confrontata con quella dell'esercizio 2008, presenta le seguenti risultanze finali:

| STATO PATRIMONIALE | | | |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|
| | 2009 | 2008 | Differenze |
| ATTIVO | | | |
| IMMOBILIZZAZIONI | 883.216.415 | 872.223.235 | 10.993.180 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 835.474.782 | 747.055.482 | 88.419.300 |
| RATEI E RISCONTI | 154.657 | 620.099 | -465.442 |
| TOTALE ATTIVO | 1.718.845.854 | 1.619.898.816 | 98.947.038 |
| | | | |
| PASSIVO | | | |
| PATRIMONIO NETTO | 1.658.087.501 | 1.564.885.266 | 93.202.235 |
| FONDI RISCHI ED ONERI | 17.027.161 | 16.865.208 | 161.953 |
| TFR | 3.281.886 | 3.663.011 | -381.125 |
| DEBITI | 40.449.177 | 34.473.099 | 5.976.078 |
| RATEI E RISCONTI | 129 | 12.231 | -12.102 |
| TOTALE PASSIVO | 1.718.845.854 | 1.619.898.816 | 98.947.038 |

Rispetto al patrimonio netto, pari ad Euro 1.658,087 milioni, la **consistenza patrimoniale attiva**, pari ad Euro 1.718,846 milioni, ha subito un incremento di 98,947 milioni di euro, essenzialmente dovuto al notevole incremento dell'attivo circolante.

Il patrimonio immobiliare, pari ad euro 709,7 milioni, non ha subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente, registrando una redditività lorda complessiva del 4,79% (4,70% nel 2008), mentre quella netta registra il 2,67% (2,83% nel 2008). Nella nota integrativa si rileva che le stime interne condotte sul patrimonio rilevano un valore di "mercato" pari a 1.278,9 milioni.

Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano per 11,5 milioni di euro sia per effetto dell'aumento dei crediti per mutui e prestiti, già rilevato in altra parte della relazione, che per l'investimento del 100% delle quote di un Fondo immobiliare gestito dalla SGR Hines. A tale aumento si contrappone il decremento derivante dal rimborso di obbligazioni decennali.

Riguardo la sottoscrizione del fondo immobiliare sopra menzionato, il Collegio Sindacale prende atto che tale investimento assumerà nel corso di un triennio valori più rilevanti così come previsto dallo stesso business plan del fondo.

Iscritti tra i conti d'ordine, inoltre, risultano 6,7 milioni relativi ai mutui ipotecari impegnati e non ancora erogati, nonché 0,1 milioni per prestiti da erogare agli iscritti.

L'attivo circolante è composto essenzialmente dai titoli e dai crediti verso aziende editoriali.

Il valore di carico dei titoli presenti in portafoglio al 31 dicembre 2009 ammonta a 702,6 milioni di euro, di cui 619,8 di attivo circolante e 82,8 di immobilizzazioni finanziarie.

Il rendimento del portafoglio mobiliare, comprensivo delle plusvalenze implicite per 13,8 milioni, è stato pari al 6,73% contro quello negativo del 2008 (-8,49%).

I crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni) sono passati da 250,3 a 264,3 milioni di euro con un aumento di 14,0 milioni.

Del totale della massa creditizia al 31/12/2009, risultano incassati nel mese di gennaio 2010 circa 56,0 milioni di euro relativi, in gran parte, ai contributi del periodo di paga di dicembre e tredicesima mensilità dell'anno 2009.

Va tenuto conto che, a seguito delle adesioni al condono previdenziale deliberato nell'anno 2009, le posizioni creditorie delle aziende contribuenti saranno nettate dagli effetti che ne deriveranno nel corso dell'esercizio 2010.

A fronte di tali crediti risulta inserito in bilancio, come detto, un fondo svalutazione di 108,2 milioni di euro a copertura della relativa partita creditoria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 3,9 milioni di euro a seguito della riduzione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili.

In sede di redazione del bilancio, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, in quanto si è valutato che l'impatto che deriverà dal condono previdenziale porterà il fondo ad una consistenza comunque congrua.

Le disponibilità liquide, infine, sono pari a 23,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda la **consistenza patrimoniale passiva**, si segnala la chiusura del Fondo Integrativo di Previdenza per 0,271 milioni e del Fondo Contrattuale per 0,445 milioni per parziale utilizzo in occasione della liquidazione del Direttore Generale uscente.

Inoltre, trova allocazione per la prima volta in tale sezione di bilancio, il Fondo contrattuale per finalità sociali (30% e 0,60%) di cui alla L.416/81, pari al 31/12/2009 a 3,3 milioni di euro, derivanti, per la gran parte, dal contributo straordinario dello 0,60% complessivamente versato dalle aziende soggette all'obbligo del contributo di mobilità. Tale Fondo, gestito da apposita Commissione paritetica, è stato istituito nel corso dell'anno a seguito dell'accordo stipulato tra Fieg e FNSI, oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione, approvata dai Ministeri Vigilanti, per il finanziamento del costo dei trattamenti di prepensionamento anticipato.

Decreto Legislativo n. 509 del 30/06/1994, integrato dalle disposizioni contenute nella legge n° 449 del 23 dicembre 1997 (Legge collegata alla finanziaria 1998)

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994.

Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a euro 149.238.338 che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di euro 746.191.692.

Alla data del 31/12/2009 il fondo di riserva I.V.S ammonta a euro 1.547.640.833 e sarà aumentato in conseguenza della destinazione dell'avanzo della quota relativa alla gestione I.V.S per euro 93.372.867, per cui il fondo ammonterà a complessivi euro 1.641.013.700, con una maggiore copertura rispetto alle cinque annualità di pensione, prevista al 31/12/1994, di euro 894.822.008. Le annualità coperte dalla riserva, rispetto alle pensioni correnti pari a € 346.389.633, sono pari a 4,737, in diminuzione rispetto all'anno precedente (4,809).

Piano di impiego dei fondi 2009

Il piano d'impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento prevedeva investimenti immobiliari per 24,0 milioni di euro, mobiliari per 24,0 milioni di euro,

mutui per 32,0 milioni di euro e prestiti per 20,0 milioni di euro, per un totale di 100,00 milioni di euro.

A consuntivo, sono stati effettuati i seguenti investimenti in milioni di euro:

| | |
|----------------------------|---------------|
| INVESTIMENTI IMMOBILIARI | 0 |
| INVESTIMENTI MOBILIARI | 56,0 |
| CONCESSIONE DI PRESTITI | 20,0 |
| EROGAZIONE DI MUTUI | 24,0 |
| TOTALE INVESTIMENTI | 100,00 |

La differenza non utilizzata per immobili e mutui per complessivi 32,0 milioni di euro è stata investita nel portafoglio mobiliare secondo il criterio di ripartizione strategica derivato dalle risultanze del bilancio tecnico attuariale e dalle decisioni del Consiglio di Amministrazione di preferire l'allocazione tattica maggiormente orientata alla liquidità.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2009 che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Roma, 5 maggio 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente: Stefania Cresti

Componenti: Maurizio Cerino

Cristiana Cimmino

Virgilio Povia

Attilio Raimondi

Pierluigi Roesler Franz

Michele Romano



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2
DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Assicurazione Giornalisti Obbligatoria (di seguito "Gestione A.G.O.") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito "INPGI") chiuso al 31 dicembre 2009, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'INPGI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare per le partite tecniche relative alle forme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza alle norme del DLgs 509/94 integrate per tener conto di quanto previsto dalla Legge 449 del 23 dicembre 1997 e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tener conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

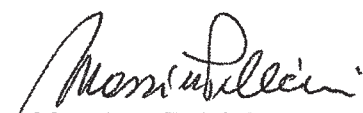
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2009.

- 3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico della Gestione A.G.O. dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e, per quant'altro applicabile, ai principi contabili di riferimento.
- 4 Gli amministratori hanno descritto nella nota integrativa, tra le altre, le seguenti circostanze di rilievo che qui di seguito si richiamano.
 - La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, è di importo superiore al minimo previsto dall'articolo 1, 4° comma, punto c) del DLgs 509/94 pari a cinque annualità di pensioni in essere, così come stabilito nelle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31 dicembre 1994 (Legge 449 del 23 dicembre 1997) e che non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che peraltro non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione" che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il bilancio tecnico, riferito al sistema "a ripartizione", predisposto da un attuario esterno con riferimento ai dati al 31 dicembre 2007 e con proiezione dei flussi a 15 anni e a 50 anni, redatto prima del rinnovo del CCNL dei Giornalisti avvenuti nei primi mesi del 2009, evidenzia uno squilibrio nel medio/lungo periodo. L'Istituto, in conformità con la Circolare Ministeriale del 16 marzo 2010, farà redigere da un attuario esterno un nuovo bilancio tecnico con base 31 dicembre 2009 entro il 30 novembre 2010.
 - L'INPGI ha costituito una Gestione previdenziale per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo (gestione separata) in attuazione al DLgs n° 103 del 10 febbraio 1996. In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto a quello del

patrimonio della Gestione A.G.O., pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. Pertanto, l'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione separata al 31 dicembre 2009 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della Gestione A.G.O..

Roma, 24 maggio 2010

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSUNTIVO

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato Patrimoniale

| | ESERCIZIO AL 31/12/2009 | | ESERCIZIO AL 31/12/2008 | | CONFRONTO 2009/2008 |
|--|----------------------------|-------------|----------------------------|-------------|------------------------|
| ATTIVO | | | | | |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA | | | | | |
| INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA | | | | | |
| | 0 | | 0 | | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | | |
| I) Immobilizzazioni immateriali | | | | | |
| 1 costi d'impianto e di ampliamento | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno | 220.398 | | 155.399 | | 64.990 |
| 4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | | 0 | | 0 |
| 5 avviamento | 0 | | 0 | | 0 |
| 6 immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | | 0 | | 0 |
| 7 altre | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale | 220.398 | | 155.399 | | 64.990 |
| II) Immobilizzazioni materiali | | | | | |
| 1 terreni e fabbricati | 709.669.306 | | 709.669.306 | | |
| - fondo ammortamento | 5.321.155 | 704.348.152 | 4.818.036 | 704.851.270 | -503.119 |
| 2 impianti e macchinari | 346.609 | | 340.338 | | |
| - fondo ammortamento | 272.614 | 73.995 | 237.215 | 103.123 | -29.128 |
| 3 attrezzature industriali e commerciali | 0 | | 0 | | 0 |
| - fondo ammortamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4 altri beni | 1.954.575 | | 1.987.550 | | |
| - fondo ammortamento | 1.496.750 | 457.824 | 1.437.081 | 560.469 | -92.645 |
| 5 immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 704.879.971 | | 705.504.863 | | -624.891 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, | | | | | |
| degli importi esigibili entro l'esercizio successivo; | | | | | |
| 1 partecipazioni in : | | | | | |
| a) imprese controllate | 0 | | 0 | | 0 |
| b) imprese collegate | 0 | | 0 | | 0 |
| c) altre imprese | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 crediti : | | | | | |
| a) verso imprese controllate | 0 | | 0 | | 0 |
| b) verso imprese collegate | 0 | | 0 | | 0 |
| c) verso controllanti | 0 | | 0 | | 0 |
| d) verso altri | | | | | |
| verso mutuatari | | | | | |
| entro i 12 mesi | 4.047.839 | | 3.544.516 | | 0 |
| oltre i 12 mesi | 58.688.864 | 62.736.703 | 43.419.995 | 46.964.510 | 15.772.193 |
| per prestiti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 9.249.983 | | 9.534.951 | | |
| oltre i 12 mesi | 22.966.875 | 32.216.858 | 22.405.219 | 31.940.170 | 276.688 |
| verso lo Stato | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tributari | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| oltre i 12 mesi | 349.167 | 349.167 | 357.516 | 357.516 | -8.349 |
| anticip. L.449/97 Art.59 | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| altri | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| oltre i 12 mesi | 11.758 | 11.758 | 8.858 | 8.858 | 2.900 |
| 3 altri titoli | | 82.801.570 | | 87.291.919 | -4.490.349 |
| 4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | | 0 | | 0 | 0 |
| Totale | 178.116.056 | | 166.562.973 | | 11.553.083 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 883.216.415 | | 872.223.234 | | 10.993.181 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | |
| I) Rimanenze | | | | | |
| 1 materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 lavori in corso su ordinazione | 0 | | 0 | | 0 |
| 4 prodotti finiti e merci | 0 | | 0 | | 0 |
| 5 acconti | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale | 0 | | 0 | | 0 |
| II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi | | | | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | | | |
| 1 verso aziende editoriali | | | | | |
| entro i 12 mesi | 264.288.934 | | 250.348.562 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | |
| - fondo svalutazione crediti | 108.209.824 | 156.079.110 | 112.151.269 | 138.197.293 | 17.881.817 |
| 2 verso iscritti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 850 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | 0 | 850 | -850 |
| 3 verso lo Stato | | | | | |
| entro i 12 mesi | 3.104.575 | | 1.236.034 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 3.104.575 | 0 | 1.236.034 | 1.868.541 |
| 4 verso altri Enti previdenziali | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5 verso altri | | | | | |
| a) verso mutuatari | | | | | |
| entro i 12 mesi | 2.640.078 | | 2.813.923 | | |

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato Patrimoniale

| | ESERCIZIO AL 31/12/2009 | | ESERCIZIO AL 31/12/2008 | | CONFRONTO 2009/2008 |
|---|----------------------------|------------|----------------------------|------------|------------------------|
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | |
| - fondo svalutazione crediti | 120.929 | 2.519.148 | 120.929 | 2.692.994 | -173.845 |
| b) per prestiti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 1.449.490 | | 1.463.818 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 1.449.490 | 0 | 1.463.818 | -14.329 |
| c) verso conduttori | | | | | |
| entro i 12 mesi | 4.944.079 | | 4.734.266 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | |
| - fondo svalutazione crediti | 930.656 | 4.013.422 | 1.041.786 | 3.692.480 | 320.943 |
| d) verso banche | | | | | |
| entro i 12 mesi | 6.831.110 | | 3.544.198 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 6.831.110 | 0 | 3.544.198 | 3.286.912 |
| e) verso poste | | | | | |
| entro i 12 mesi | 9.821 | | 9.006 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 9.821 | 0 | 9.006 | 815 |
| f) verso altri | | | | | |
| entro i 12 mesi | 18.370.776 | | 17.212.289 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 18.370.776 | 0 | 17.212.289 | 1.158.487 |
| g) crediti tributari | | | | | |
| entro i 12 mesi | 33.500 | | 65.065 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 33.500 | 0 | 65.065 | -31.565 |
| h) imposte anticipate | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 192.410.952 | | 168.114.027 | | 24.296.925 |
| II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | | | |
| 1 partecipazioni in imprese controllate | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 partecipazioni in imprese collegate | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 altre partecipazioni | 0 | | 0 | | 0 |
| 4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | | 0 | | 0 |
| 5 altri titoli | 619.757.308 | | 553.742.957 | | 66.014.351 |
| Totale | 619.757.308 | | 553.742.957 | | 66.014.351 |
| IV) Disponibilità liquide | | | | | |
| 1 depositi bancari e postali | 23.306.421 | | 25.198.398 | | -1.891.976 |
| 2 assegni | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 denaro e valori in cassa | 100 | | 100 | | 0 |
| Totale | 23.306.521 | | 25.198.498 | | -1.891.976 |
| Totale attivo circolante (C) | 835.474.782 | | 747.055.481 | | 88.419.301 |
| D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI | | | | | |
| Ratei attivi | 1.031 | | 440.798 | | -439.767 |
| Risconti attivi | 153.626 | | 179.301 | | -25.675 |
| Totale (D) | 154.657 | | 620.099 | | -465.441 |
| TOTALE ATTIVO | 1.718.845.854 | | 1.619.898.814 | | 98.947.041 |

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato Patrimoniale

| | ESERCIZIO AL 31/12/2009 | ESERCIZIO AL 31/12/2008 | CONFRONTO 2009/2008 |
|---|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| PASSIVO | | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I Riserva IVS | 1.547.640.833 | 1.485.737.894 | 61.902.939 |
| II Riserva generale | 16.427.410 | 16.427.410 | 0 |
| III Avanzo di gestione | 94.019.258 | 62.719.862 | 31.299.296 |
| Totale (A) | 1.658.087.501 | 1.564.885.266 | 93.202.235 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| 1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 15.899.726 | 15.799.097 | 100.628 |
| 2 per imposte, anche differite | 0 | 0 | 0 |
| 3 altri | 1.127.436 | 1.066.111 | 61.325 |
| Totale (B) | 17.027.161 | 16.865.208 | 161.953 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 3.281.886 | 3.663.011 | -381.125 |
| D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO | | | |
| 1 obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2 obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3 debiti verso banche | | | |
| entro i 12 mesi | 98.337 | 649.356 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 4 debiti verso altri finanziatori | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | 0 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 5 acconti | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | 0 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 6 debiti verso fornitori | | | |
| entro i 12 mesi | 2.358.586 | 2.006.589 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 7 debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 8 debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| 9 debiti verso personale dipendente | | | |
| entro i 12 mesi | 2.323.611 | 2.001.598 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 10 debiti verso iscritti | | | |
| entro i 12 mesi | 869.907 | 787.374 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 11 debiti tributari | | | |
| entro i 12 mesi | 16.096.854 | 15.896.788 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 12 debiti v/istituti di previd.e sic.sociale | | | |
| entro i 12 mesi | 2.898.906 | 2.669.155 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| 13 altri debiti | | | |
| a) fondo contributi contrattuali | | | |
| entro i 12 mesi | 3.076.655 | 3.080.577 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| b) fondo assicurazione infortuni | | | |
| entro i 12 mesi | 3.652.781 | 1.897.263 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| c) fondo contrattuale per finalità sociali L.416/81 | | | |
| entro i 12 mesi | 3.343.611 | 0 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| d) verso Stato | | | |
| entro i 12 mesi | 492.152 | 585.714 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| e) verso conduttori | | | |
| entro i 12 mesi | 600.971 | 618.003 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| f) verso aziende editoriali | | | |
| entro i 12 mesi | 68.664 | 302.489 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| g) contributi da ripartire e accertare | | | |
| entro i 12 mesi | 2.752.915 | 2.182.102 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| h) verso mutuatari | | | |
| entro i 12 mesi | 3.521 | 2.750 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| i) altri debiti | | | |
| entro i 12 mesi | 1.811.707 | 1.793.341 | |
| oltre i 12 mesi | 0 | 0 | |
| Totale (D) | 40.449.178 | 34.473.099 | 5.976.079 |
| E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI | | | |
| Ratei passivi | 129 | 12.231 | -12.102 |
| Risconti passivi | 0 | 0 | 0 |
| Totale (E) | 129 | 12.231 | -12.102 |
| TOTALE PASSIVO | 1.718.845.854 | 1.619.898.814 | 98.947.041 |

Stato Patrimoniale

| | ESERCIZIO AL 31/12/2009 | ESERCIZIO AL 31/12/2008 | CONFRONTO 2009/2008 |
|--|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| CONTI D'ORDINE | | | |
| Impegni assunti e passività potenziali | | | |
| Mutui impegnati non erogati | 6.706.000 | 4.395.400 | 2.310.600 |
| Prestiti impegnati non erogati | 121.500 | 405.400 | -283.900 |
| Fidejussioni rilasciate ad istituti di credito | 71.271 | 71.271 | 0 |
| Acquisto di Immobili | 3.383.000 | 0 | 3.383.000 |
| Vendita di Immobili | 0 | 0 | 0 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|--|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE | | | |
| RICAVI | | | |
| 1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI | | | |
| Contributi dell'anno | | | |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS | 362.659.915 | 364.495.646 | -1.835.731 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione | 19.487.179 | 19.601.915 | -114.736 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC | 0 | 0 | 0 |
| Contributi assegni familiari | 583.244 | 588.506 | -5.262 |
| Contributi assicurazione infortuni | 2.614.585 | 2.262.560 | 352.025 |
| Contributi mobilità | 2.274.894 | 2.330.225 | -55.332 |
| Contributi fondo garanzia indennità anzianità | 656.326 | 738.226 | -81.900 |
| Contributi di solidarietà | 3.306.431 | 3.358.120 | -51.689 |
| Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro | 0 | 0 | 0 |
| Totale contributi dell'anno | 391.582.574 | 393.375.198 | -1.792.624 |
| Contributi anni precedenti | | | |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS | 11.951.222 | 14.493.307 | -2.542.085 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione | 532.277 | 751.594 | -219.317 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC | 0 | 0 | 0 |
| Contributi assegni familiari | 13.932 | 22.095 | -8.163 |
| Contributi assicurazione infortuni | 40.270 | 40.991 | -721 |
| Contributi mobilità | 54.226 | 115.759 | -61.533 |
| Contributi fondo garanzia indennità anzianità | 60.428 | 132.962 | -72.534 |
| Contributi di solidarietà | 33.499 | 80.889 | -47.390 |
| Totale contributi anni precedenti | 12.685.854 | 15.637.597 | -2.951.743 |
| TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI | 404.268.428 | 409.012.795 | -4.744.367 |
| 2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | | | |
| Contributi prosecuzione volontaria | 1.557.486 | 1.485.230 | 72.256 |
| Riscatto periodi contributivi | 1.389.421 | 1.246.190 | 143.231 |
| Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori | 10.627.357 | 12.732.993 | -2.105.637 |
| TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | 13.574.263 | 15.464.413 | -1.890.150 |
| 3 SANZIONI ED INTERESSI | | | |
| Sanzioni civili e interessi risarcitori | 5.110.087 | 10.732.111 | -5.622.024 |
| TOTALE SANZIONI ED INTERESSI | 5.110.087 | 10.732.111 | -5.622.024 |
| 4 ALTRI RICAVI | | | |
| Recuperi previdenziali ed assistenziali | 438.852 | 253.125 | 185.727 |
| Recuperi infortuni e prestazioni integrative | 542.573 | 573.708 | -31.135 |
| Altri recuperi | 45.158 | 29.215 | 15.943 |
| TOTALE ALTRI RICAVI | 1.026.583 | 856.048 | 170.534 |
| 5 UTILIZZO FONDI | | | |
| Copertura infortuni | 0 | 0 | 0 |
| Copertura trattamento fine rapporto | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE UTILIZZO FONDI | 0 | 0 | 0 |

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differeze consuntivo 2009/2008 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------------------------|
| TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE | 423.979.361 | 436.065.368 | -12.086.006 |
| COSTI | | | |
| 1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | | | |
| Pensioni | | | |
| Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti | 346.389.633 | 321.829.848 | 24.559.785 |
| Liquidazione in capitale | 29.409 | 50.518 | -21.109 |
| Pensioni non contributive | 144.326 | 165.961 | -21.636 |
| Totale pensioni | 346.563.368 | 322.046.328 | 24.517.040 |
| Assegni | | | |
| Assegni familiari giornalisti attivi | 369.715 | 363.705 | 6.011 |
| Assegni familiari pensionati | 8.622 | 10.881 | -2.258 |
| Assegni familiari disoccupati | 5.641 | 2.908 | 2.732 |
| Totale assegni | 383.978 | 377.494 | 6.485 |
| Indennizzi | | | |
| Trattamenti disoccupazione | 10.010.427 | 9.160.554 | 849.872 |
| Trattamento tubercolosi | 7.194 | 5.995 | 1.199 |
| Gestione infortuni | 998.750 | 2.161.690 | -1.162.939 |
| Trattamento fine rapporto | 426.978 | 212.041 | 214.938 |
| Assegni temporanei di inabilità | 0 | 0 | 0 |
| Assegni per cassa integrazione | 492.350 | 679.938 | -187.588 |
| Indennità cassa Integrazione per contratti di solidarietà | 227.463 | 0 | 227.463 |
| Indennità di mobilità | 852 | 6.604 | -5.752 |
| Totale indennizzi | 12.164.015 | 12.226.822 | -62.807 |
| TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | 359.111.361 | 334.650.643 | 24.460.718 |
| 2 PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE | | | |
| Sovvenzioni assistenziali varie | 300.435 | 202.193 | 98.242 |
| Assegni "Una-Tantum" ai superstiti | 296.450 | 366.568 | -70.118 |
| Assegni di superinvalidità | 1.220.922 | 1.196.427 | 24.495 |
| Accertamenti sanitari per superinvalidità | 34.507 | 29.128 | 5.379 |
| Casa di riposo per i pensionati | 762.119 | 803.223 | -41.104 |
| TOTALE PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE | 2.614.433 | 2.597.538 | 16.895 |
| TOTALE PRESTAZIONI | 361.725.795 | 337.248.182 | 24.477.613 |
| 3 ALTRI COSTI | | | |
| Trasferimento contributi Legge n. 29/79 | 2.017.687 | 920.273 | 1.097.414 |
| Gestione fondo Infortuni | 1.959.255 | 469.935 | 1.489.320 |
| Altre uscite | 166.824 | 218.398 | -51.574 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 4.143.766 | 1.608.606 | 2.535.160 |
| TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE | 365.869.561 | 338.856.788 | 27.012.773 |
| RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE (A) | 58.109.800 | 97.208.580 | -39.098.779 |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | | |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| PROVENTI | | | |
| 1 PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE | | | |
| Affitti di immobili | 33.207.847 | 32.378.924 | 828.922 |
| Recupero spese gestione immobili | 4.749.312 | 4.628.847 | 120.464 |
| Interessi di mora e rateizzo | 99.139 | 94.592 | 4.547 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE | 38.056.297 | 37.102.364 | 953.933 |
| 2 PROVENTI SU FINANZIAMENTI | | | |
| Finanziamenti di Mutui | | | |
| Interessi attivi su mutui | 3.052.752 | 2.591.393 | 461.359 |
| Recupero spese concessione mutui | 49.845 | 24.300 | 25.544 |
| Interessi di mora e rateizzo | 31.172 | 21.664 | 9.508 |
| Totale proventi su finanziamenti di Mutui | 3.133.768 | 2.637.357 | 496.411 |
| Finanziamenti di Prestiti | | | |
| Interessi attivi su prestiti | 1.945.259 | 1.945.253 | 6 |
| Interessi di mora e rateizzo | 2.771 | 14.772 | -12.001 |
| Totale proventi su finanziamenti di Prestiti | 1.948.031 | 1.960.025 | -11.995 |
| TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI | 5.081.799 | 4.597.382 | 484.417 |
| 3 PROVENTI FINANZIARI | | | |
| Proventi gestione Mobiliare | | | |
| Proventi del portafoglio titoli | 42.546.382 | 36.505.361 | 6.041.022 |
| Proventi da operazioni pronti termine | 0 | 0 | 0 |
| Totale proventi gestione Mobiliare | 42.546.382 | 36.505.361 | 6.041.022 |
| Altri proventi Finanziari | | | |
| Interessi attivi su depositi e conti correnti | 191.446 | 1.544.938 | -1.353.492 |
| Interessi attivi su anticipazione L. 449/97 | 0 | 20.534 | -20.534 |
| Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97 | 7.954 | 11.176 | -3.222 |
| Totale altri proventi Finanziari | 199.400 | 1.576.648 | -1.377.247 |
| TOTALE PROVENTI FINANZIARI | 42.745.783 | 38.082.008 | 4.663.774 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE | 85.883.879 | 79.781.754 | 6.102.124 |
| ONERI | | | |
| 1 ONERI GESTIONE IMMOBILIARE | | | |
| Oneri gestione immobiliare | 137.617 | 98.188 | 39.429 |
| Spese condominiali a carico inquilini | 4.189.718 | 3.900.730 | 288.988 |
| Spese per il personale portierato | 1.077.117 | 997.592 | 79.525 |
| Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare | 4.738.127 | 3.945.510 | 792.617 |
| Oneri tributari della gestione immobiliare | 3.072.321 | 3.074.762 | -2.441 |
| TOTALE ONERI GESTIONE IMMOBILIARE | 13.214.900 | 12.016.782 | 1.198.118 |
| 2 ONERI SU FINANZIAMENTI | | | |
| Oneri per la concessione di mutui | 32.755 | 16.368 | 16.387 |
| TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI | 32.755 | 16.368 | 16.387 |
| 3 ONERI FINANZIARI | | | |
| Oneri gestione Mobiliare | | | |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Perdite da negoziazione | 9.308.488 | 34.228.278 | -24.919.790 |
| Spese e commissioni | 521.527 | 1.350.621 | -829.093 |
| Oneri tributari della gestione mobiliare | 778.518 | 1.431.023 | -652.505 |
| Totale oneri gestione Mobiliare | 10.608.533 | 37.009.922 | -26.401.388 |
| Altri oneri Finanziari | | | |
| Interessi su mutui passivi | 0 | 0 | 0 |
| Totale altri oneri Finanziari | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 10.608.533 | 37.009.922 | -26.401.388 |
| 4 ONERI TRIBUTARI | | | |
| Imposte, tasse e tributi vari | 142.905 | 138.329 | 4.576 |
| Imposte sul reddito d'esercizio | 4.997.778 | 5.639.799 | -642.021 |
| TOTALE ONERI TRIBUTARI | 5.140.683 | 5.778.128 | -637.445 |
| TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE | 28.996.871 | 54.821.199 | -25.824.328 |
| RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B) | 56.887.008 | 24.960.555 | 31.926.452 |
| COSTI DI STRUTTURA | | | |
| 1 ORGANI DELL'ENTE | | | |
| Compensi ed Indennità agli Organi Collegiali | 682.482 | 598.429 | 84.053 |
| Compensi ed indennità al Collegio Sindacale | 234.674 | 226.022 | 8.652 |
| Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale | 390.720 | 369.957 | 20.763 |
| Spese di funzionamento commissioni | 16.291 | 21.253 | -4.962 |
| Spese di rappresentanza | 37.601 | 36.157 | 1.443 |
| Elezioni organi statutari | 89.540 | 504.571 | -415.032 |
| Oneri previdenziali ed assistenziali | 72.462 | 66.453 | 6.009 |
| TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE | 1.523.769 | 1.822.843 | -299.073 |
| 2 PERSONALE | | | |
| Personale di struttura | | | |
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale | 9.008.275 | 8.220.285 | 787.989 |
| Straordinari | 150.764 | 200.478 | -49.714 |
| Indennità e rimborso spese trasporto per missioni | 419.920 | 470.179 | -50.259 |
| Oneri previdenziali e assistenziali | 2.567.733 | 2.501.669 | 66.064 |
| Accantonamento trattamenti di quiescenza | 339.411 | 364.664 | -25.253 |
| Corsi di formazione | 99.556 | 83.788 | 15.767 |
| Interventi assistenziali per il personale | 271.929 | 261.984 | 9.945 |
| Altre spese del personale | 405.645 | 353.544 | 52.101 |
| Trattamento fine rapporto | 1.051.073 | 751.910 | 299.163 |
| Totale costi del personale di struttura | 14.314.305 | 13.208.503 | 1.105.802 |
| Personale gestione commerciale | | | |
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale | 269.339 | 238.848 | 30.491 |
| Straordinari | 5.342 | 4.375 | 968 |
| Indennità e rimborso spese trasporto per missioni | 20.462 | 20.252 | 210 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|--|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Oneri previdenziali e assistenziali | 75.911 | 69.434 | 6.478 |
| Accantonamento trattamenti quiescenza | 9.343 | 7.768 | 1.575 |
| Corsi di formazione | 1.085 | 0 | 1.085 |
| Interventi assistenziali per il personale | 10.441 | 9.794 | 647 |
| Altre spese del personale | 14.526 | 12.468 | 2.058 |
| Trattamento fine rapporto | 27.755 | 20.676 | 7.080 |
| Totale costi del personale della gestione commerciale | 434.205 | 383.615 | 50.590 |
| Altri costi del personale | | | |
| Incentivi all'esodo e transazioni | 100.000 | 69.657 | 30.343 |
| Totale altri costi del personale | 100.000 | 69.657 | 30.343 |
| TOTALE COSTI DEL PERSONALE | 14.848.510 | 13.661.775 | 1.186.735 |
| 3 BENI E SERVIZI | | | |
| Materiale di consumo | 195.303 | 252.128 | -56.825 |
| Manutenzione ed assistenza attrez. tecniche e informatiche | 259.207 | 249.853 | 9.353 |
| Manutenzione e riparazione locali ed impianti | 380.855 | 541.599 | -160.744 |
| Fitto locali | 0 | 0 | 0 |
| Utenze | 371.048 | 368.791 | 2.258 |
| Premi di assicurazione | 173.037 | 162.937 | 10.100 |
| Godimento di beni di terzi | 37.089 | 21.083 | 16.006 |
| Spese postali e telematiche | 316.781 | 301.025 | 15.756 |
| Costi delle autovetture | 10.225 | 12.482 | -2.257 |
| Consulenze fiscali, legali e previdenziali | 97.431 | 85.552 | 11.879 |
| Consulenze tecniche | 8.760 | 17.976 | -9.216 |
| Altre consulenze | 206.669 | 117.102 | 89.567 |
| Spese notarili | 60.925 | 15.974 | 44.951 |
| Altre spese | 428.433 | 320.736 | 107.696 |
| TOTALE COSTI BENI E SERVIZI | 2.545.763 | 2.467.239 | 78.524 |
| 4 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI STAMPA | | | |
| Contributi ad associazioni di stampa | 2.047.605 | 1.943.767 | 103.839 |
| TOTALE CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI STAMPA | 2.047.605 | 1.943.767 | 103.839 |
| 5 ALTRE COSTI | | | |
| Spese legali | 825.246 | 807.566 | 17.680 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 825.246 | 807.566 | 17.680 |
| 6 ONERI FINANZIARI | | | |
| Spese per commissioni ed interessi bancari e postali | 25.937 | 33.727 | -7.790 |
| Interessi vari | 0 | 0 | 0 |
| Altri oneri | 104.445 | 47.454 | 56.991 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 130.382 | 81.181 | 49.201 |
| 7 AMMORTAMENTI | | | |
| Ammortamento immobili strumentali | 503.119 | 503.119 | 0 |
| Ammortamento beni strumentali | 325.230 | 327.869 | -2.639 |
| TOTALE AMMORTAMENTI | 828.349 | 830.988 | -2.639 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C) | 22.749.624 | 21.615.358 | 1.134.266 |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | | | |
| 1 ALTRI PROVENTI | | | |
| Recupero spese legali | 340.385 | 321.185 | 19.200 |
| Recupero spese generali di amministrazione | 498.801 | 467.306 | 31.495 |
| Riaddebito costi alla Gestione Separata | 1.550.404 | 817.529 | 732.875 |
| Altri proventi | 59.382 | 18.982 | 40.400 |
| TOTALE ALTRI PROVENTI | 2.448.972 | 1.625.002 | 823.971 |
| 2 ALTRI ONERI | | | |
| Altri oneri | 7.342 | 7.704 | -362 |
| TOTALE ALTRI ONERI | 7.342 | 7.704 | -362 |
| DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D) | 2.441.630 | 1.617.298 | 824.332 |
| COMPONENTI STRAORDINARI | | | |
| 1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | | | |
| Plusvalenze | 0 | 290.497 | -290.497 |
| Soppravvenienze | 494.859 | 4.515.615 | -4.020.756 |
| Rivalutazione titoli | 7.552 | 0 | 7.552 |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | 502.411 | 4.806.112 | -4.303.700 |
| 2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | | | |
| Minusvalenze | 3.337 | 5.378 | -2.041 |
| Soppravvenienze | 62.596 | 820.134 | -757.538 |
| Svalutazione crediti | 312.000 | 5.975.000 | -5.663.000 |
| Svalutazione titoli | 794.035 | 37.456.712 | -36.662.678 |
| Accantonamento ai fondi rischi | 0 | 0 | 0 |
| Altri oneri | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | 1.171.968 | 44.257.224 | -43.085.257 |
| SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (E) | -669.557 | -39.451.113 | 38.781.556 |
| AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E) | 94.019.258 | 62.719.962 | 31.299.296 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|--|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE | | | |
| RICAVI | | | |
| 1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI | | | |
| Contributi dell'anno | | | |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS | 362.659.915 | 383.000.000 | -20.340.085 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione | 19.487.179 | 20.600.000 | -1.112.821 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC | 0 | 0 | 0 |
| Contributi assegni familiari | 583.244 | 620.000 | -36.756 |
| Contributi assicurazione infortuni | 2.614.585 | 2.480.000 | 134.585 |
| Contributi mobilità | 2.274.894 | 2.430.000 | -155.106 |
| Contributi fondo garanzia indennità anzianità | 656.326 | 720.000 | -63.674 |
| Contributi di solidarietà | 3.306.431 | 3.500.000 | -193.569 |
| Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro | 0 | 5.000 | -5.000 |
| Totale contributi dell'anno | 391.582.574 | 413.355.000 | -21.772.426 |
| Contributi anni precedenti | | | |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS | 11.951.222 | 9.000.000 | 2.951.222 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione | 532.277 | 400.000 | 132.277 |
| Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC | 0 | 0 | 0 |
| Contributi assegni familiari | 13.932 | 12.000 | 1.932 |
| Contributi assicurazione Infortuni | 40.270 | 30.000 | 10.270 |
| Contributi mobilità | 54.226 | 50.000 | 4.226 |
| Contributi fondo garanzia indennità anzianità | 60.428 | 40.000 | 20.428 |
| Contributi di solidarietà | 33.499 | 50.000 | -16.501 |
| Totale contributi anni precedenti | 12.685.854 | 9.582.000 | 3.103.854 |
| TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI | 404.268.428 | 422.937.000 | -18.668.572 |
| 2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | | | |
| Contributi prosecuzione volontaria | 1.557.486 | 1.550.000 | 7.486 |
| Riscatto periodi contributivi | 1.389.421 | 950.000 | 439.421 |
| Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori | 10.627.357 | 7.000.000 | 3.627.357 |
| TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | 13.574.263 | 9.500.000 | 4.074.263 |
| 3 SANZIONI ED INTERESSI | | | |
| Sanzioni civili e interessi risarcitori | 5.110.087 | 3.910.000 | 1.200.087 |
| TOTALE SANZIONI ED INTERESSI | 5.110.087 | 3.910.000 | 1.200.087 |
| 4 ALTRI RICAVI | | | |
| Recuperi previdenziali ed assistenziali | 438.852 | 220.000 | 218.852 |
| Recuperi infortuni e prestazioni integrative | 542.573 | 351.500 | 191.073 |
| Altri recuperi | 45.158 | 44.500 | 658 |
| TOTALE ALTRI RICAVI | 1.026.583 | 616.000 | 410.583 |
| 5 UTILIZZO FONDI | | | |
| Copertura infortuni | 0 | 0 | 0 |
| Copertura trattamento fine rapporto | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE UTILIZZO FONDI | 0 | 0 | 0 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|--|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE | 423.979.361 | 436.963.000 | -12.983.639 |
| COSTI | | | |
| 1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | | | |
| Pensioni | | | |
| Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti | 346.389.633 | 347.000.000 | -610.367 |
| Liquidazione in capitale | 29.409 | 50.000 | -20.591 |
| Pensioni non contributive | 144.326 | 155.000 | -10.674 |
| Totale pensioni | 346.563.368 | 347.205.000 | -641.632 |
| Assegni | | | |
| Assegni familiari giornalisti attivi | 369.715 | 420.000 | -50.285 |
| Assegni familiari pensionati | 8.622 | 18.000 | -9.378 |
| Assegni familiari disoccupati | 5.641 | 6.000 | -359 |
| Totale assegni | 383.978 | 444.000 | -60.022 |
| Indennizzi | | | |
| Trattamenti disoccupazione | 10.010.427 | 10.400.000 | -389.573 |
| Trattamento tubercolosi | 7.194 | 15.000 | -7.806 |
| Gestione infortuni | 998.750 | 1.250.000 | -251.250 |
| Trattamento fine rapporto | 426.978 | 400.000 | 26.978 |
| Assegni temporanei di inabilità | 0 | 10.000 | -10.000 |
| Assegni per cassa integrazione | 492.350 | 700.000 | -207.650 |
| Indennità cassa Integrazione per contratti di solidarietà | 227.463 | 450.000 | -222.537 |
| Indennità di mobilità | 852 | 10.000 | -9.148 |
| Totale indennizzi | 12.164.015 | 13.235.000 | -1.070.985 |
| TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | 359.111.361 | 360.884.000 | -1.772.639 |
| 2 PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE | | | |
| Sovvenzioni assistenziali varie | 300.435 | 324.000 | -23.565 |
| Assegni "Una-Tantum" ai superstiti | 296.450 | 370.000 | -73.550 |
| Assegni di superinvalidità | 1.220.922 | 1.300.000 | -79.078 |
| Accertamenti sanitari per superinvalidità | 34.507 | 35.000 | -493 |
| Casse di riposo per i pensionati | 762.119 | 850.000 | -87.881 |
| TOTALE PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE | 2.614.433 | 2.879.000 | -264.567 |
| TOTALE PRESTAZIONI | 361.725.795 | 363.763.000 | -2.037.205 |
| 3 ALTRI COSTI | | | |
| Trasferimento contributi Legge n. 29/79 | 2.017.687 | 2.000.000 | 17.687 |
| Gestione fondo Infortuni | 1.959.255 | 1.310.200 | 649.055 |
| Altre uscite | 166.824 | 188.000 | -21.176 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 4.143.766 | 3.498.200 | 645.566 |
| TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE | 365.869.561 | 367.261.200 | -1.391.639 |
| RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE (A) | 58.109.800 | 69.701.800 | -11.592.000 |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | | |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|---|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| PROVENTI | | | |
| 1 PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE | | | |
| Affitti di immobili | 33.207.847 | 33.450.000 | -242.153 |
| Recupero spese gestione immobili | 4.749.312 | 4.765.000 | -15.688 |
| Interessi di mora e rateizzo | 99.139 | 98.000 | 1.139 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE | 38.056.297 | 38.313.000 | -256.703 |
| 2 PROVENTI SU FINANZIAMENTI | | | |
| Finanziamenti di Mutui | | | |
| Interessi attivi su mutui | 3.052.752 | 3.000.000 | 52.752 |
| Recupero spese concessione mutui | 49.845 | 44.000 | 5.845 |
| Interessi di mora e rateizzo | 31.172 | 25.500 | 5.672 |
| Totale proventi su finanziamenti di Mutui | 3.133.768 | 3.069.500 | 64.268 |
| Finanziamenti di Prestiti | | | |
| Interessi attivi su prestiti | 1.945.259 | 2.000.000 | -54.741 |
| Interessi di mora e rateizzo | 2.771 | 15.500 | -12.729 |
| Totale proventi su finanziamenti di Prestiti | 1.948.031 | 2.015.500 | -67.469 |
| TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI | 5.081.799 | 5.085.000 | -3.201 |
| 3 PROVENTI FINANZIARI | | | |
| Proventi gestione Mobiliare | | | |
| Proventi del portafoglio titoli | 42.546.382 | 23.790.000 | 18.756.382 |
| Proventi da operazioni pronti termine | 0 | 0 | 0 |
| Totale proventi gestione Mobiliare | 42.546.382 | 23.790.000 | 18.756.382 |
| Altri proventi Finanziari | | | |
| Interessi attivi su depositi e conti correnti | 191.446 | 155.000 | 36.446 |
| Interessi attivi su anticipazione L. 449/97 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97 | 7.954 | 11.000 | -3.046 |
| Totale altri proventi Finanziari | 199.400 | 166.000 | 33.400 |
| TOTALE PROVENTI FINANZIARI | 42.745.783 | 23.956.000 | 18.789.783 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE | 85.883.879 | 67.354.000 | 18.529.879 |
| ONERI | | | |
| 1 ONERI GESTIONE IMMOBILIARE | | | |
| Oneri gestione immobiliare | 137.617 | 150.600 | -12.983 |
| Spese condominiali a carico inquilini | 4.189.718 | 4.346.000 | -155.282 |
| Spese per il personale portierato | 1.077.117 | 1.129.350 | -51.233 |
| Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare | 4.738.127 | 4.820.000 | -81.873 |
| Oneri tributari della gestione immobiliare | 3.072.321 | 3.250.000 | -177.679 |
| TOTALE ONERI GESTIONE IMMOBILIARE | 13.214.900 | 13.693.950 | -479.050 |
| 2 ONERI SU FINANZIAMENTI | | | |
| Oneri per la concessione di mutui | 32.755 | 45.500 | -12.745 |
| TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI | 32.755 | 45.500 | -12.745 |
| 3 ONERI FINANZIARI | | | |
| Oneri gestione Mobiliare | | | |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|---|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| Perdite da negoziazione | 9.308.488 | 9.030.000 | 278.488 |
| Spese e commissioni | 521.527 | 520.000 | 1.527 |
| Oneri tributari della gestione mobiliare | 778.518 | 750.000 | 28.518 |
| Totale oneri gestione Mobiliare | 10.608.533 | 10.300.000 | 308.533 |
| Altri oneri Finanziari | | | |
| Interessi su mutui passivi | 0 | 0 | 0 |
| Totale altri oneri Finanziari | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 10.608.533 | 10.300.000 | 308.533 |
| 4 ONERI TRIBUTARI | | | |
| Imposte, tasse e tributi vari | 142.905 | 73.000 | 69.905 |
| Imposte sul reddito d'esercizio | 4.997.778 | 5.100.000 | -102.222 |
| TOTALE ONERI TRIBUTARI | 5.140.683 | 5.173.000 | -32.317 |
| TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE | 28.996.871 | 29.212.450 | -215.579 |
| RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B) | 56.887.008 | 38.141.550 | 18.745.458 |
| COSTI DI STRUTTURA | | | |
| 1 ORGANI DELL'ENTE | | | |
| Compensi ed Indennità agli Organi Collegiali | 682.482 | 725.000 | -42.518 |
| Compensi ed indennità al Collegio Sindacale | 234.674 | 241.500 | -6.826 |
| Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale | 390.720 | 420.000 | -29.280 |
| Spese di funzionamento commissioni | 16.291 | 24.000 | -7.709 |
| Spese di rappresentanza | 37.601 | 41.000 | -3.400 |
| Elezioni organi statutari | 89.540 | 90.000 | -460 |
| Oneri previdenziali ed assistenziali | 72.462 | 81.800 | -9.338 |
| TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE | 1.523.769 | 1.623.300 | -99.531 |
| 2 PERSONALE | | | |
| Personale di struttura | | | |
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale | 9.008.275 | 9.000.000 | 8.275 |
| Straordinari | 150.764 | 160.000 | -9.236 |
| Indennità e rimborso spese trasporto per missioni | 419.920 | 500.000 | -80.080 |
| Oneri previdenziali e assistenziali | 2.567.733 | 2.699.800 | -132.067 |
| Accantonamento trattamenti di quiescenza | 339.411 | 350.000 | -10.590 |
| Corsi di formazione | 99.556 | 110.000 | -10.444 |
| Interventi assistenziali per il personale | 271.929 | 273.000 | -1.071 |
| Altre spese del personale | 405.645 | 370.700 | 34.945 |
| Trattamento fine rapporto | 1.051.073 | 850.000 | 201.073 |
| Totale costi del personale di struttura | 14.314.305 | 14.313.500 | 805 |
| Personale gestione commerciale | | | |
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale | 269.339 | 265.000 | 4.339 |
| Straordinari | 5.342 | 10.000 | -4.658 |
| Indennità e rimborso spese trasporto per missioni | 20.462 | 20.000 | 462 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|--|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| Oneri previdenziali e assistenziali | 75.911 | 85.180 | -9.269 |
| Accantonamento trattamenti quiescenza | 9.343 | 11.500 | -2.157 |
| Corsi di formazione | 1.085 | 3.500 | -2.415 |
| Interventi assistenziali per il personale | 10.441 | 10.500 | -59 |
| Altre spese del personale | 14.526 | 15.650 | -1.124 |
| Trattamento fine rapporto | 27.755 | 25.000 | 2.755 |
| Totale costi del personale della gestione commerciale | 434.205 | 446.330 | -12.125 |
| Altri costi del personale | | | |
| Incentivi all'esodo e transazioni | 100.000 | 125.000 | -25.000 |
| Totale altri costi del personale | 100.000 | 125.000 | -25.000 |
| TOTALE COSTI DEL PERSONALE | 14.848.510 | 14.884.830 | -36.320 |
| 3 BENI E SERVIZI | | | |
| Materiale di consumo | 195.303 | 210.000 | -14.697 |
| Manutenzione ed assistenza attrezz. tecniche e informatiche | 259.207 | 270.000 | -10.793 |
| Manutenzione e riparazione locali ed impianti | 380.855 | 330.000 | 50.855 |
| Fitto locali | 0 | 0 | 0 |
| Utenze | 371.048 | 430.000 | -58.952 |
| Premi di assicurazione | 173.037 | 162.000 | 11.037 |
| Godimento di beni di terzi | 37.089 | 24.000 | 13.089 |
| Spese postali e telematiche | 316.781 | 370.000 | -53.219 |
| Costi delle autovetture | 10.225 | 19.100 | -8.875 |
| Consulenze fiscali, legali e previdenziali | 97.431 | 107.700 | -10.269 |
| Consulenze tecniche | 8.760 | 20.000 | -11.240 |
| Altre consulenze | 206.669 | 194.000 | 12.669 |
| Spese notarili | 60.925 | 80.000 | -19.075 |
| Altre spese | 428.433 | 450.000 | -21.567 |
| TOTALE COSTI BENI E SERVIZI | 2.545.763 | 2.666.800 | -121.037 |
| 4 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI STAMPA | | | |
| Contributi ad associazioni di stampa | 2.047.605 | 2.040.000 | 7.605 |
| TOTALE CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI STAMPA | 2.047.605 | 2.040.000 | 7.605 |
| 5 ALTRE COSTI | | | |
| Spese legali | 825.246 | 750.000 | 75.246 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 825.246 | 750.000 | 75.246 |
| 6 ONERI FINANZIARI | | | |
| Spese per commissioni ed interessi bancari e postali | 25.937 | 32.000 | -6.063 |
| Interessi vari | 0 | 3.000 | -3.000 |
| Altri oneri | 104.445 | 52.000 | 52.445 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 130.382 | 87.000 | 43.382 |
| 7 AMMORTAMENTI | | | |
| Ammortamento immobili strumentali | 503.119 | 505.000 | -1.881 |
| Ammortamento beni strumentali | 325.230 | 326.000 | -770 |
| TOTALE AMMORTAMENTI | 828.349 | 831.000 | -2.651 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|---|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C) | 22.749.624 | 22.882.930 | -133.306 |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | | | |
| 1 ALTRI PROVENTI | | | |
| Recupero spese legali | 340.385 | 300.000 | 40.385 |
| Recupero spese generali di amministrazione | 498.801 | 460.000 | 38.801 |
| Riaddebito costi alla Gestione Separata | 1.550.404 | 860.000 | 690.404 |
| Altri proventi | 59.382 | 63.100 | -3.718 |
| TOTALE ALTRI PROVENTI | 2.448.972 | 1.683.100 | 765.872 |
| 2 ALTRI ONERI | | | |
| Altri oneri | 7.342 | 7.100 | 242 |
| TOTALE ALTRI ONERI | 7.342 | 7.100 | 242 |
| DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D) | 2.441.630 | 1.676.000 | 765.630 |
| COMPONENTI STRAORDINARI | | | |
| 1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | | | |
| Plusvalenze | 0 | 0 | 0 |
| Sopravvenienze | 494.859 | 370.000 | 124.859 |
| Rivalutazione titoli | 7.552 | 0 | 7.552 |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | 502.411 | 370.000 | 132.411 |
| 2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | | | |
| Minusvalenze | 3.337 | 2.000 | 1.337 |
| Sopravvenienze | 62.596 | 61.000 | 1.596 |
| Svalutazione crediti | 312.000 | 5.000.000 | -4.688.000 |
| Svalutazione titoli | 794.035 | 1.000.000 | -205.965 |
| Accantonamento ai fondi rischi | 0 | 0 | 0 |
| Altri oneri | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | 1.171.968 | 6.063.000 | -4.891.032 |
| SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (E) | -669.557 | -5.693.000 | 5.023.443 |
| AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E) | 94.019.258 | 80.943.420 | 13.075.838 |

Conto Economico D. Lgs. 127/91

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenza |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| A RICAVI DEL SERVIZIO | | | |
| 1 Entrate Contributive | | | |
| a Contributi obbligatori | 404.268.428 | 409.012.795 | -4.744.367 |
| b Contributi non obbligatori | 13.574.263 | 15.464.413 | -1.890.150 |
| c Sanzioni, interessi e recuperi contributivi | 5.110.087 | 10.732.111 | -5.622.024 |
| d Altre entrate | <u>1.026.583</u> | <u>856.048</u> | <u>170.534</u> |
| Totale | 423.979.361 | 436.065.368 | -12.086.006 |
| 5 Altri ricavi e proventi | | | |
| a Proventi immobiliari | 37.936.801 | 36.953.543 | 983.258 |
| b Proventi diversi | <u>2.469.329</u> | <u>1.679.230</u> | <u>790.099</u> |
| Totale | 40.406.131 | 38.632.773 | 1.773.357 |
| Totale A | 464.385.492 | 474.698.141 | -10.312.649 |
| B COSTI DEL SERVIZIO | | | |
| 6 Per materiale di consumo | 209.150 | 264.943 | -55.793 |
| 7 Per prestazioni previdenziali ed assistenziali | | | |
| a Prestazioni obbligatorie | 359.111.361 | 334.650.643 | 24.460.718 |
| b Prestazioni non obbligatorie | 2.614.433 | 2.597.538 | 16.895 |
| c Altre uscite | <u>4.143.766</u> | <u>1.608.606</u> | <u>2.535.160</u> |
| Totale | 365.869.561 | 338.856.788 | 27.012.773 |
| d Servizi diversi | 15.825.842 | 14.731.231 | 1.094.611 |
| 8 Per godimento beni di terzi | 38.375 | 22.589 | 15.786 |
| 9 Per il personale e portierato | | | |
| a Salari e stipendi | 10.170.797 | 9.355.879 | 814.918 |
| b Oneri sociali | 2.858.160 | 2.775.191 | 82.969 |
| c Trattamento di fine rapporto | 1.140.770 | 833.713 | 307.056 |
| d Trattamento di quiescenza e simili | 351.393 | 374.000 | -22.607 |
| e Altri costi | <u>1.347.827</u> | <u>1.282.984</u> | <u>64.843</u> |
| Totale | 15.868.947 | 14.621.768 | 1.247.179 |
| 10 Ammortamenti e svalutazioni | | | |
| a Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 110.651 | 78.880 | 31.771 |
| b Ammortamento immobilizzazioni materiali | 717.698 | 752.108 | -34.410 |
| c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | |
| d Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante | <u>312.000</u> | <u>5.975.000</u> | <u>-5.663.000</u> |
| Totale | 1.140.349 | 6.805.988 | -5.665.639 |
| 12 Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| 13 Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14 Oneri diversi di gestione | 3.997.667 | 4.647.858 | -650.191 |
| Totale B | 402.949.890 | 379.951.164 | 22.998.726 |
| Differenza tra ricavi e costi del servizio (A-B) | 61.435.602 | 94.746.977 | -33.311.375 |
| C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| 16 Altri proventi finanziari | | | |
| a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 5.055.810 | 4.592.656 | 463.154 |
| b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | 1.017.473 | 399.081 | 618.392 |
| c Da titoli iscritti nell'attivo circolante | 37.013.168 | 36.052.953 | 960.215 |
| d Proventi diversi dai precedenti | <u>4.840.269</u> | <u>1.729.292</u> | <u>3.110.977</u> |
| Totale | 47.926.720 | 42.773.983 | 5.152.738 |
| 17 Interessi ed altri oneri finanziari | 9.980.388 | 35.677.382 | -25.696.994 |
| Totale C (16-17) | 37.946.332 | 7.096.600 | 30.849.732 |
| D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 18 Rivalutazioni | | | |
| a Di immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| b Di titoli iscritti nell'attivo circolante | <u>7.552</u> | <u>0</u> | <u>7.552</u> |
| Totale | 7.552 | 0 | 7.552 |
| 19 Svalutazioni | | | |
| a Di immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |

Conto Economico D. Lgs. 127/91

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenza |
|---|----------------------------|----------------------------|--------------------|
| <i>b</i> Di titoli iscritti nell'attivo circolante | <u>794.035</u> | <u>37.456.712</u> | <u>-36.662.678</u> |
| Totale | 794.035 | 37.456.712 | -36.662.678 |
| Totale delle rettifiche D (18-19) | -786.482 | -37.456.712 | 36.670.230 |
| E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| 20 Proventi | 494.859 | 4.806.112 | -4.311.253 |
| 21 Oneri | 73.275 | 833.216 | -759.941 |
| Totale delle partite straordinarie E (20-21) | 421.583 | 3.972.895 | -3.551.312 |
| Risultato prima delle imposte | 99.017.036 | 68.359.761 | 30.657.275 |
| 22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 4.997.778 | 5.639.799 | -642.021 |
| Utile dell'esercizio | 94.019.258 | 62.719.962 | 31.299.296 |

Bilancio Consuntivo
Gestione Separata
Esercizio 2009

**RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009 DELLA GESTIONE SEPARATA**

L'anno 2009 è stato caratterizzato dall'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti del nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza a favore degli iscritti alla Gestione Previdenziale Separata, che ha introdotto novità di grande rilievo sotto il profilo previdenziale, contributivo e contabile.

Il nuovo Regolamento ha riconosciuto un nuovo regime contributivo per i giornalisti titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, frutto di una proficua collaborazione tra Fnsi, Fieg ed Inpgi.

La nuova disciplina prevede un aumento graduale delle aliquote contributive per due terzi a carico del committente e per un terzo a carico del lavoratore, ed il riconoscimento di nuove prestazioni assistenziali temporanee (maternità, paternità, degenza ospedaliera, ecc.). Tali innovazioni comporteranno per il futuro un aumento degli importi dei montanti individuali con conseguente incremento dei trattamenti pensionistici erogati costituiranno un valido strumento di sostegno del lavoratore in particolari momenti della vita lavorativa.

Sotto il profilo tecnico-contabile è stato finalmente introdotto il principio della redazione del Bilancio Consuntivo sulla base delle denunce contributive effettivamente ricevute nell'anno di riferimento. Inoltre la rilevazione del costo delle pensioni avviene al momento dell'erogazione e non al momento dell'accertamento dei contributi soggettivi caricati del costo della capitalizzazione.

Il consuntivo 2009 registra un avanzo economico di 47 milioni di Euro, con un incremento rispetto all'esercizio 2008 di circa 42 milioni.

Gli elementi che hanno caratterizzato positivamente detto avanzo sono da ricondurre essenzialmente: al nuovo flusso dei contributi correnti afferenti le collaborazioni coordinate e continuative per circa 15 milioni; al risultato complessivo della gestione patrimoniale per circa 7 milioni.

Dal confronto tra gli esercizi 2008/2009, emerge che il bilancio 2008 è stato fortemente influenzato dall'andamento negativo dei mercati finanziari, con una evidente ripercussione sul risultato della gestione mobiliare che ha evidenziato una perdita di 12 milioni (-7,95%).

Nell'attuale esercizio, invece, il risultato del patrimonio mobiliare è pari a 6,9 milioni di Euro con un rendimento netto del 6,04% su un patrimonio complessivo al valore di mercato di 217 milioni di Euro comprensivo di plusvalenze implicite pari a 4 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2009 risultano alla Gestione Separata 30.194 iscritti - 25.815 nel 2008 - (+ 16,96%), incremento da imputare in gran parte all'introduzione dei Co.co.co.

Tra gli iscritti risultano obbligati 24.999 iscritti - 20.329 nel 2008 - (+22,97%), di cui:

- 15.228 Liberi professionisti;
- 4.688 Co.co.co;
- 4.969 titolari di una doppia qualifica;
- 114 cessata attività alla data del 31/12/2009.

I contributi obbligatori da lavoro libero-professionale sono pari a 28,8 milioni di Euro, di cui 5,7 a titolo di contribuzione integrativa.

Alla Gestione Separata sono pervenute 20.415 denunce riferite alla categoria dei libero-professionisti, il cui reddito medio annuo è risultato pari a 10,9 mila euro.

Per quanto riguarda la categoria dei Co.co.co., sono state rilevate 9.902 posizioni, la cui retribuzione media annua è di circa 8,5 mila euro.

Le uscite per pensioni sono pari a 549 mila euro, con un incremento del 20,6% rispetto al 2008, per un totale di 794 trattamenti pensionistici erogati a fine esercizio (671 nel 2008).

Nel corso del 2009 sono state erogate 117 indennità di maternità per lavoro libero-professionale la cui spesa complessiva è pari a 665 mila euro, con un disavanzo del relativo fondo di circa 26 mila euro.

Le nuove prestazioni assistenziali temporanee previste per le collaborazioni coordinate e continuative ammontano invece a 14 mila euro, e risultano erogate a 5 iscritti, con un avanzo del relativo fondo di circa 419 mila euro.

Per effetto delle modifiche regolamentari che hanno facilitato la concessione dei finanziamenti, sono stati erogati 65 prestiti agli iscritti per un valore di circa 600 mila euro, rispetto ai 42 erogati nel 2008 per circa 200 mila euro.

I costi di struttura risultano pari a 2,8 milioni di euro. Incidono su questo aumento le dinamiche del costo del personale (+3,6%), riconducibili essenzialmente agli oneri collegati al rinnovando contratto collettivo dei dipendenti e dei dirigenti, avvenuto per la parte economica nella prima metà del 2009, al rinnovando contratto integrativo ed alle politiche di valorizzazione del personale. Ancora di più incide il riaddebito dei costi indiretti.

L'approvazione del nuovo Regolamento della Gestione Previdenziale Separata ha rappresentato per l'Istituto l'occasione per introdurre nuovi criteri di ripartizione dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione Principale per i servizi resi alla Gestione Separata.

Per la prima volta, infatti, è stato necessario procedere al ribaltamento dei costi del personale del Servizio Contributi e Vigilanza per l'attività svolta in favore dei lavoratori "parasubordinati".

Per effetto di quanto sopra illustrato, l'avanzo del 2009 porta la riserva a 244 milioni di Euro (197 milioni al 2008).

L'Istituto, infine, nei primi mesi del 2010 ha trasmesso ai Ministeri vigilanti le delibere n. 2 e n. 3, adottate dal Comitato amministratore, aventi ad oggetto per gli iscritti alla Gestione separata, rispettivamente, l'esonero dal versamento contributivo per coloro che abbiano conseguito un reddito annuo da lavoro autonomo inferiore a 3 mila euro, e la facoltà di optare per la restituzione dei contributi soggettivi versati, in luogo della pensione, nei casi di importi pensionistici esigui.

In tal modo l'Istituto ha manifestato un importante segnale di attenzione sia alla fascia più debole della categoria dei giornalisti che svolgono attività autonoma, tenuti ad assolvere comunque l'obbligo contributivo a prescindere dall'entità del reddito conseguito, che nei confronti degli iscritti che per anni hanno sollecitato la restituzione del montante contributivo in luogo della liquidazione di importi pensionistici estremamente modesti.

I Componenti il Comitato Amministratore

Andrea Camporese
Maurizio Andriolo
Giovanni Battafarano
Salvatore Lo Giudice
Monica Andolfatto
Ezio Ercole
Simona Fossati
Claudia Marra
Cinzia Romano

BILANCIO CONSUNTIVO 2009**NOTA INTEGRATIVA****RICONFIGURAZIONE DEL REGIME CONTRIBUTIVO DELLA GESTIONE SEPARATA**

Agli inizi dell'anno 2009 il Ministero del Lavoro ha approvato il nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza a favore degli iscritti alla Gestione Separata, deliberato dal Comitato Amministratore con Atto n° 17 del 22/12/2008, il quale disciplina l'iscrizione alla Gestione Previdenziale Separata anche per coloro che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa.

Il Regolamento ha recepito in particolare quanto disposto dall'articolo 80 comma 1 della Legge n° 247 del 24/12/2007, il quale stabilisce, per i giornalisti che svolgono attività di collaborazione coordinata e continuativa, che l'obbligo degli adempimenti di comunicazione reddituali e dei relativi versamenti contributivi, sia trasferito in capo al committente, tenuto al versamento non solo dei contributi a suo carico, ma anche della parte a carico del giornalista stesso.

La necessità di applicare la norma suddetta ha reso opportuno, sin dal bilancio consuntivo 2008, l'effettuazione di cambiamenti dei criteri di redazione del bilancio, così come recepiti dagli articoli 52 e 53 del nuovo Regolamento, anche per quanto riguarda i contributi da lavoro libero professionale.

In particolare, per tali contributi, il conto economico non riporta più l'accantonamento dei contributi soggettivi né tanto meno la capitalizzazione, ma espone le spese per le prestazioni previdenziali ed assistenziali effettivamente sostenute.

Inoltre, coerentemente alla norma contenuta nell'articolo 8 del nuovo Regolamento, la base di calcolo dei contributi è rappresentata dai redditi fiscalmente dichiarati e non più quelli maturati nell'anno, i quali ultimi saranno comunicati solo nell'anno successivo, dopo la chiusura del bilancio consuntivo.

Si sono inoltre rivisitate le metodologie di individuazione dei costi di struttura, nonché dei costi per riaddebiti da parte della Gestione sostitutiva dell'A.G.O., sulla base di una ricognizione dell'effettiva attività svolta dai vari Uffici a favore della Gestione Separata, nonché del ricalcolo delle spese generali promiscue.

Il conto economico in oggetto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare", che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, classificati per destinazione e suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del presente esercizio è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato tiene conto della specifica natura della Gestione.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il **Conto Economico** in oggetto evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE

Ricavi

- Contributi obbligatori
- Contributi non obbligatori
- Sanzioni ed interessi
- Utilizzo fondi

Costi

- Prestazioni obbligatorie
- Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee
- Altri costi

Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi

1. Proventi su prestiti
2. Proventi finanziari

Oneri

1. Oneri su prestiti
2. Oneri finanziari
3. Oneri tributari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Per gli organi dell'ente
2. Per il personale
3. Per l'acquisto di beni e servizi
4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi
5. Oneri finanziari
6. Ammortamenti
7. Altri costi

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

1. Proventi
2. Oneri

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

1. Proventi straordinari
2. Oneri straordinari

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è presente il conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, mediante relazione del Direttore dei Sistemi Informativi datata 31/03/2010, conservata agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI**

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi di hedge.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI VERSO ISCRITTI**

Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da titoli affidati a gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce include il Fondo indennità di maternità relativo ai lavoratori liberi professionisti ed il Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO*****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:***

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|--------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| Programmi software | 4.664 | 15.000 | 4.555 | 15.109 |
| Totale | 4.664 | 15.000 | 4.555 | 15.109 |

Il valore della voce "Programmi software" alla fine dell'esercizio è dato dalla differenza tra il costo storico, pari ad Euro 39.005, le dismissioni anticipate pari ad Euro 156 e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari ad Euro 23.740.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore intervenuta nel corso dell'esercizio:

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|--------------------|---------------|--------------|--------------|---------------|
| Mobili arredi | 27.099 | 1.423 | 2.443 | 26.079 |
| Macchine d'ufficio | 47.222 | 440 | 4.396 | 43.266 |
| Totale | 74.321 | 1.863 | 6.839 | 69.345 |

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso dell'anno:

| descrizione | 31/12/2008 | incrementi | decrementi | 31/12/2009 |
|--------------------|---------------|--------------|--------------|---------------|
| Mobili arredi | 18.879 | 1.423 | 146 | 20.156 |
| Macchine d'ufficio | 32.186 | 5.734 | 2.926 | 34.994 |
| Totale | 51.065 | 7.157 | 3.072 | 55.150 |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

Crediti per prestiti – Euro 652.219 (271.455)

Ammontano complessivamente ad Euro 0,652 milioni, di cui 0,192 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 0,460 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Separata dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali. Rispetto al precedente esercizio, si registra un notevole incremento di Euro 0,381 milioni, a seguito degli effetti derivanti dalla modifica regolamentare che ha elevato il tetto massimo concedibile.

Altri titoli – Euro 9.500.000 (12.244.228)

L'importo di Euro 9,500 milioni rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata ad investimento durevole e costituita da quote di "fondi di fondi hedge" sottoscritte nell'esercizio 2008. Rispetto all'anno precedente, si rileva un decremento netto di 2,744 milioni, a seguito del rimborso di "obbligazioni a reddito fisso decennali" giunte alla loro naturale scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste:

**Crediti verso iscritti per contributi accertati da lavoro libero/professionale
Euro 26.478.486 (20.425.260)**

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2008 e precedenti. Il totale della voce ammonta ad Euro 26,478 milioni (di cui incassati nel primo trimestre 2010 circa 4,933 milioni) e rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 6,053 milioni. A tale proposito sono in corso le attività di monitoraggio sull'eventuale crescita della morosità.

Nella composizione del credito di fine esercizio, si segnalano 6,280 milioni in via di recupero coattivo mediante Concessionario e 3,677 milioni in via di recupero mediante la concessione di rateizzazioni.

Fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale – Euro 1.209.570 (237.570)

Il fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale nel corso dell'anno non è stato utilizzato e alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità dei crediti pregressi per 0,972 milioni. Tale accantonamento è ritenuto congruo per far fronte al prevedibile rischio di inesigibilità dei crediti, tenuto conto anche delle norme introdotte dal nuovo Regolamento previdenziale.

**Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative
Euro 2.452.413 (0)**

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative. Alla fine dell'esercizio il credito risulta pari a 2,452 milioni. Il saldo dell'anno precedente era pari a zero poiché l'obbligatorietà di tale contribuzione è decorsa dall'anno 2009.

Crediti per prestiti – Euro 25.610 (16.882)

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2009, in incremento del 34,08% rispetto all'anno precedente.

Crediti verso Banche – Euro 901.481 (31.835.199)

Ammontano complessivamente ad Euro 0,901 milioni, in forte riduzione per 30,934 milioni rispetto all'anno precedente. La motivazione di tale riduzione è da ricondursi alla temporanea ed eccezionale liquidità giacente al 31/12/2008 sui conti bancari, generata dalle attività di compravendita titoli dei gestori professionali e da scelte allocative fortemente prudenziali.

La composizione al 31/12/2009 di tale posta è la seguente: 0,049 milioni relativi a crediti per competenze maturate alla data di chiusura di bilancio e 0,852 milioni relativi alle liquidità temporanee presso la banca depositaria relativamente al portafoglio titoli.

Crediti verso Poste Italiane – Euro 344 (475)

La presente voce ammonta ad Euro 344 ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2009 sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione.

Crediti verso altri – Euro 24.101 (103.610)

Tale somma si riferisce a crediti residuali verso gli iscritti e di varia natura, non classificabili in altre voci. La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente a crediti presenti al 31/12/2008, rappresentati da disposizioni di pagamento anticipate di competenza dell'anno successivo.

Crediti tributari – Euro 139 (653)

L'importo di Euro 139 si riferisce al credito dell'acconto d'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.

Altri titoli – Euro 203.829.060 (137.260.780)

L'importo di Euro 203,829 milioni costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2009 classificati nell'attivo circolante, in quanto considerati investimenti a breve termine.

Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento netto di 66,568 milioni, per le ragioni che verranno esposte nella parte della nota che illustra l'andamento economico della gestione patrimoniale.

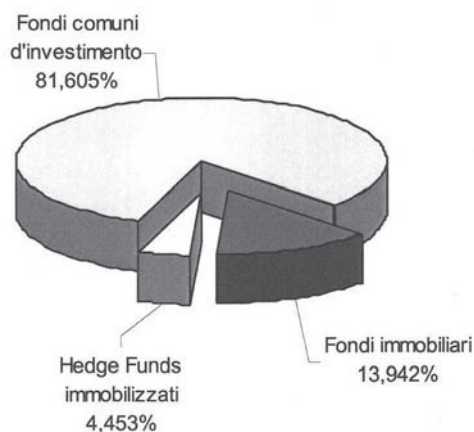
Di seguito si riporta per ciascuna tipologia di investimento, il confronto tra il valore di bilancio al 31/12/2009 ed il relativo valore di mercato:

| descrizione investimento | valore contabile | valore mercato | differenza |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| Titoli immobilizzati: | | | |
| Hedge Funds | 9.500.000 | 8.866.369 | - 633.631 |
| Totale | 9.500.000 | 8.866.369 | - 633.631 |
| Titoli dell'attivo circolante: | | | |
| Fondi comuni d'investimento | 174.086.235 | 177.262.819 | 3.176.584 |
| Fondi immobiliari | 29.742.825 | 31.278.781 | 1.535.956 |
| Totale | 203.829.060 | 208.541.600 | 4.712.540 |
| Totale generale | 213.329.060 | 217.407.969 | 4.078.909 |

Si fa presente che la differenza tra il valore contabile ed il valore di mercato dei titoli immobilizzati, non è ritenuta una perdita durevole di valore.

Il grafico di seguito rappresentato fornisce la ripartizione percentuale del portafoglio titoli al valore di bilancio:

composizione del portafoglio



La classificazione del portafoglio titoli **al valore di bilancio** risulta rappresentata da quote di Fondi comuni d'investimento per l' 81,605%, da quote di un Fondo Immobiliare per il 13,942% e da quote di un Fondo di Fondi Hedge per il 4,45%.

Si precisa invece che, relativamente **al valore di mercato** al 31/12/2009 la composizione del portafoglio è così ripartita: 73,49% quota obbligazionaria, 8,05% quota azionaria, 14,39% quota Fondi immobiliari ed infine 4,08% quota Hedge Funds.

Depositi bancari e postali – Euro 11.089.260 (2.969.645)

Le disponibilità liquide al 31/12/2009 giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione ammontano complessivamente a Euro 11,089 milioni. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 11,069 milioni da depositi bancari e per 0,020 milioni dal deposito postale. Rispetto

all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 8,119 milioni, da attribuire per la gran parte ai maggiori incassi contributivi dei collaboratori coordinati e continuativi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei Attivi – Euro 0 (515.877)

Alla chiusura del presente bilancio non sussistono partite contabili da classificare tra i ratei attivi. Viceversa, nel precedente bilancio, a seguito della presenza nel portafoglio titoli di obbligazioni con cedole in corso, risultava l'importo di Euro 0,516 milioni per interessi maturati e non ancora incassati.

Risconti Attivi – Euro 726 (746)

Il bilancio presenta l'importo residuale di Euro 726 e si riferisce a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2010, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi".

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Gestione al 31/12/2009 è pari ad Euro 243,765 milioni ed è costituito dalla Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento per 196,588 milioni e dall'Avanzo di gestione dell'esercizio in esame per 47,177 milioni.

I movimenti del patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

| | Fondo di Riserva | Avanzo 2008 | Avanzo 2009 | Totale |
|-------------------------------------|--------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| Saldo al 31/12/2008 | 191.726.885 | 4.861.116 | 0 | 196.588.001 |
| Destinaz. avanzo al F.do di Riserva | 4.861.116 | -4.861.116 | 0 | 0 |
| Avanzo esercizio | 0 | 0 | 47.177.178 | 47.177.178 |
| Saldo al 31/12/2009 | 196.588.001 | 0 | 47.177.178 | 243.765.179 |

Di seguito si rappresenta la movimentazione del patrimonio netto relativa all'anno precedente:

| | Fondo di Riserva Art. 33 (vecchio Regolamento) | Fondo di Riserva Art. 53 (nuovo Regolamento) | Avanzo di Gestione | Totale |
|--|--|--|-----------------------|--------------------|
| Saldo al 31/12/2007 | 23.304.997 | 0 | 3.134.232 | 26.439.229 |
| Destinazione avanzo esercizio 2007 | 3.134.232 | 0 | 3.134.232 | 0 |
| Destinazione a Riserva F.do per future pensioni | 0 | 165.287.656 | 0 | 165.287.656 |
| Chiusura Fondo di Riserva art. 33 (vecchio Reg.) | -26.439.229 | 26.439.229 | 0 | 0 |
| Avanzo esercizio 2008 | 0 | 0 | 4.861.116 | 4.861.116 |
| Saldo al 31/12/2008 | 0 | 191.726.885 | 4.861.116 | 196.588.001 |

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2009 pari ad Euro 47,177 milioni ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza di **243,765 milioni**.

Si ricorda che nell'anno 2008 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2007.

L'Istituto redigerà un nuovo bilancio tecnico in conformità con la Circolare Ministeriale del 16/03/2010 con base contabile al 31/12/2009, entro il 30 novembre 2010.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2007

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo 2009 e Bilancio Tecnico

Contributi

Occorre premettere che i contributi 2009 consuntivati nel Bilancio Contabile non sono comparabili con quelli relativi allo stesso anno e derivanti dal Bilancio Tecnico Attuariale redatto al 31.12.2007.

Questa mancanza di comparabilità deriva dal fatto che per i Collaboratori Coordinati e Continuativi dall'1.1.2009 è stata stabilito un nuovo regime contributivo che prevede un'aliquota del 18,75% per il 2009, del 23,40% per il 2010 e del 26% per il 2011.

Il numero dei soggetti che figurano nello stato di co.co.co. al termine del 2009 è di circa 9.900 unità su un totale di 25.000 posizioni circa.

Negli anni precedenti la quota parte dei 9.900 co.co.co. già iscritti alla Gestione Separata versava un'aliquota del 10%.

Il cambiamento regolamentare ha condotto pertanto all'incremento del flusso contributivo che per il 2009 ha accresciuto le entrate del 55%.

Rendimenti

Per quanto attiene i rendimenti si osserva una buona performance in termini di rendimento percentuale che però si applica ad un patrimonio fortemente eroso dalla crisi del 2008. In sostanza aver realizzato una buona redditività percentuale non consente al patrimonio depauperato l'anno scorso di fornire rendimenti assoluti in linea con quelli stimati nel Bilancio Tecnico al 31.12.2007.

In sostanza il consuntivo scarta dalla proiezione in modo negativo (-4,3 milioni) nonostante la positiva performance relativa della gestione del portafoglio (integralmente mobiliare) registratasi nel 2009.

Prestazioni

Le prestazioni IVS e le altre prestazioni assistenziali sono fortemente allineate alle previsioni esibiscono uno scostamento molto limitato a pari a 23 mila euro circa (meno di 2% del totale).

Spese di Gestione

Le spese di gestione sono non comparabili a seguito del diverso criterio di attribuzione dei costi tra 2009 e 2008.

Patrimonio

Il Patrimonio (quasi totalmente mobiliare) risente anch'esso della diversa regolamentazione della Gestione Separata entrata in vigore nel 2009 sul versante della contribuzione ed è sostanzialmente non comparabile con la previsione attuariale per il medesimo periodo. Inoltre trattandosi di una grandezza

essenzialmente derivante dal cumularsi degli effetti dei diversi anni di gestione, il patrimonio risente degli scarti (negativi) osservati nel corso del 2008 (anno della forte crisi dei mercati borsistici) e degli scarti (complessivamente positivi) del 2009.

Pertanto il patrimonio a fine 2009 vede un recupero parziale di parte della perdita subita nel 2008 ma si conferma al di sotto della previsione contenuta nel Bilancio Tecnico al 31.12.2007.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 1.843.639 (1.451.075)

Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 1,843 milioni, rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 0,393 milioni da attribuire essenzialmente dell'introduzione del nuovo Fondo per prestazioni assistenziali temporanee relativo ai collaboratori coordinati e continuativi.

La composizione di tale voce è così ripartita:

Fondo indennità di Maternità per i lavoratori libero/professionisti che presenta un saldo di Euro 1,425 milioni e rispetto al precedente esercizio risulta decrementato per 0,026 milioni, in conseguenza della copertura del disavanzo d'esercizio registrato nell'anno e derivante dalla differenza tra i "contributi di maternità" accertati per 0,639 milioni ed i costi per le "indennità di maternità" erogate per 0,665 milioni;

Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi, costituito nell'esercizio in esame e relativo alla copertura delle prestazioni assistenziali temporanee così come previsto dal nuovo Regolamento. Il fondo presenta un saldo alla fine dell'esercizio pari a 0,419 milioni, per effetto dell'accantonamento della differenza tra i "contributi per prestazioni assistenziali temporanee" accertati per 0,432 milioni ed i relativi costi sostenuti per 0,014 milioni;

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La consistenza al 31/12/2009 di Euro 0,192 milioni si riferisce al TFR del personale in carico alla data di chiusura del presente bilancio.

I movimenti di tale voce nel corso dell'anno sono così dettagliati:

| | |
|---------------------------------------|----------------|
| Consistenza al 31/12/2008 | 196.767 |
| Liquidazioni in corso d'anno | - 9.775 |
| Prelevi previdenza complementare | - 40.627 |
| Trasferimenti al Fondo Tesoreria Inps | - 15.917 |
| Incrementi dell'anno | 61.108 |
| Consistenza al 31/12/2009 | 191.556 |

DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

Debiti v/banche – Euro 24.729 (198.532)

Tale voce si riferisce alle spese bancarie e le commissioni di gestione relative al portafoglio titoli di competenza dell'esercizio 2009, che sono state addebitate agli inizi dell'anno 2010. Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia una riduzione di 0,174 milioni da attribuire essenzialmente alle maggiori commissioni che lo scorso anno furono riconosciute ai gestori sui rendimenti raggiunti in misura superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Debiti v/fornitori – Euro 29.402 (24.187)

La voce debitoria si riferisce per la gran parte a prestazioni e spese di competenza del 2009 ancora non fatturate. L'importo non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Debiti v/personale dipendente – Euro 149.511 (128.962)

La voce in esame riguarda i debiti verso il personale dipendente per le spettanze da liquidare alla data di chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente:

- 0,076 milioni riferiti alla seconda rata del premio di produzione dell'anno 2009, riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale;
- 0,045 milioni riferiti all'accantonamento della quota stimata di competenza dell'anno 2009 degli oneri derivanti dai rinnovi del Contratto Integrativo Aziendale degli impiegati e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, entrambi scaduti il 31/12/2008;;
- 0,028 milioni debiti per straordinari, trasferte e provvedimenti economici di competenza dell'anno 2009 liquidati nei primi mesi dell'anno 2010.

Rispetto al consuntivo 2008 si registra un incremento del debito per 0,021 milioni da attribuire sostanzialmente sia agli effetti derivanti dagli accantonamenti per i rinnovi del Contratto Integrativo Aziendale dei dipendenti e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, che ai provvedimenti economici riconosciuti al personale dipendente con efficacia retroattiva.

Debiti verso iscritti – Euro 4.506.890 (5.268.042)

Tale voce si riferisce per la gran parte ai debiti quantificati nei confronti degli iscritti per i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale così come previsto dal vigente Regolamento, la cui competenza troverà manifestazione nell'esercizio successivo ed ammontanti a 4,330 milioni. Essi vengono di seguito dettagliati, con evidenza della riduzione rispetto all'anno precedente:

- Euro 3,092 milioni per gli acconti dei contributi minimi soggettivi (- 0,436 milioni);
- Euro 0,645 milioni per gli acconti di contributi minimi integrativi (- 0,094 milioni);
- Euro 0,593 milioni per gli acconti di contributi minimi di maternità (- 0,082 milioni).

Risultano inoltre in misura residuale debiti verso iscritti di varia natura per 0,177 milioni tra cui si segnala il debito per restituzioni di contributi non dovuti pari a 0,145 milioni.

Debiti tributari – Euro 38.420 (50.189)

La seguente posta è costituita essenzialmente dalle ritenute fiscali sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle prestazioni previdenziali pagate nel mese di dicembre 2009.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 1.304 (0)

L'importo si riferisce ai debiti previdenziali ed assistenziali di legge risultanti alla fine dell'esercizio e liquidati nei primi mesi dell'anno 2010.

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 1.181.234 (317.307)

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che, alla data di chiusura d'esercizio, non hanno avuto la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo è così suddiviso: Euro 0,256 milioni per i contributi da ripartire lavoro libero/professionale e 0,925 milioni per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative.

L'incremento rilevatosi di 0,864 milioni è da ricondurre per la gran parte al volume dei contributi relativi ai collaboratori coordinati e continuativi.

Altri debiti – Euro 2.041.709 (1.206.720)

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo ammonta ad Euro 2,042 milioni ed è così composto: 1,677 milioni quale debito verso la Gestione sostitutiva dell'A.G.O. per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio; 0,255 milioni relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento, 0,108 milioni riferite al contributo versato dalla Banca Popolare di Sondrio alla Gestione, nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria ed infine la restante parte per debiti vari residuali. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 0,835 milioni, da attribuire ai maggiori costi indiretti addebitati dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. a seguito dell'introduzione del nuovo Regolamento previdenziale della Gestione Separata ed alla rivisitazione dei criteri di riaddebito.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI**Ratei passivi – Euro 0 (5.374)**

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi attribuibili a tale posta.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|-------------------------------------|------------|-------------|-------------|
| GESTIONE PREVIDENZIALE | | | |
| RICAVI | 45.592.632 | 29.291.854 | 16.300.778 |
| COSTI | 1.646.467 | 1.142.377 | 504.089 |
| RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE | 43.946.166 | 28.149.477 | 15.796.689 |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | | |
| PROVENTI | 11.965.132 | 12.092.684 | -127.552 |
| ONERI | 4.825.302 | 14.968.010 | -10.142.708 |
| RISULTATO GEST.PATRIMONIALE | 7.139.830 | -2.875.327 | 10.015.157 |
| COSTI DI STRUTTURA | 2.853.317 | 2.081.885 | 771.432 |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | 20.963 | 7.600 | 13.363 |
| COMPONENTI STRAORDINARI, | | | |
| RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI | -1.076.463 | -18.338.750 | 17.262.287 |
| AVANZO ECONOMICO | 47.177.178 | 4.861.116 | 42.316.063 |

Il risultato economico determinato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, può essere così riassunto:

- miglioramento del risultato della **gestione previdenziale** a seguito soprattutto dei ricavi derivanti dalla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative, per effetto dell'adozione del nuovo Regolamento previdenziale;
- miglioramento del risultato della **gestione patrimoniale**, per effetto della netta ripresa dei mercati finanziari e conseguente redditività degli investimenti;
- miglioramento dei **componenti straordinari** rispetto all'anno precedente, anno in cui furono rilevate tutte le operazioni straordinarie necessarie per l'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale, oltre che maggiori operazioni di svalutazione del portafoglio titoli, legate alla crisi dei mercati finanziari.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale, come detto, chiude con un avanzo di Euro 43,946 milioni, superiore di 15,797 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto derivante essenzialmente della contribuzione relativa alle collaborazioni coordinate e continuative affluita per la prima volta nell'esercizio in esame.

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale ed assistenziale risultano dalla seguente tabella:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Contributi obbligatori</i> | 43.604.743 | 27.952.318 | 15.652.425 |
| <i>Contributi non obbligatori</i> | 531 | 0 | 531 |
| <i>Sanzioni ed interessi</i> | 1.961.228 | 1.278.705 | 682.523 |
| <i>Utilizzo fondi</i> | 26.130 | 60.830 | -34.700 |
| Totale | 45.592.632 | 29.291.854 | 16.300.778 |

1. CONTRIBUTI OBBLIGATORI – Euro 43.604.743 (27.952.318)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso maggiori proventi per 15,652 milioni rispetto all'anno precedente (+56,0%), da attribuire per 0,849 milioni alla contribuzione da lavoro libero/professionale e per 14,803 milioni alla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative.

CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi “dell'anno” e contributi “anni precedenti”, come risultante dalla seguente tabella:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| Contributi dell'anno: | | | |
| <i>Contributo Soggettivo</i> | 21.828.112 | 21.485.287 | 342.825 |
| <i>Contributo Integrativo</i> | 5.697.014 | 5.451.632 | 245.382 |
| <i>Contributo Maternità</i> | 639.007 | 624.549 | 14.458 |
| <i>Contributo Aggiuntivo</i> | 311.374 | 390.850 | -79.475 |
| Totale contributi dell'anno | 28.475.508 | 27.952.318 | 523.190 |
| Contributi anni precedenti: | | | |
| <i>Contributo Soggettivo</i> | 228.710 | 0 | 228.710 |
| <i>Contributo Integrativo</i> | 97.471 | 0 | 97.471 |
| <i>Contributo Maternità</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Contributo Aggiuntivo</i> | 0 | 0 | 0 |
| Totale contributi anni precedenti | 326.181 | 0 | 326.181 |
| Totale | 28.801.689 | 27.952.318 | 849.371 |

Contributi dell'anno – Euro 28.475.508 (27.952.318)

In premessa, va ricordato che in considerazione dell'attuazione del nuovo Regolamento, i contributi accertati nel 2009 si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2008 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2009.

La tabella di seguito esposta, elenca in dettaglio i contributi dell'anno, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Contributi soggettivi | 21.828.112 | 21.485.287 | 342.825 |
| Contributi integrativi | 5.697.014 | 5.451.632 | 245.382 |
| Contributi maternità | 639.007 | 624.549 | 14.458 |
| Contributi aggiuntivi | 311.374 | 390.850 | -79.475 |
| Totale | 28.475.508 | 27.952.318 | 523.190 |

Contributi degli anni precedenti – Euro 326.181 (0)

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti il 2008, oltre che a rettifiche di posizioni contributive pregresse.

CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi “dell'anno” e contributi “anni precedenti”.

Riguardo l'attività di vigilanza, nel corso del 2009 sono stati accertati Euro 0,022 milioni di contributi non versati e riferiti a 12 rapporti di lavoro non denunciati all'Istituto.

Contributi dell'anno – Euro 14.803.054 (0)

I contributi dell'anno sono costituiti per 14,371 milioni dai contributi IVS e per 0,432 milioni dai contributi per le prestazioni assistenziali temporanee.

Contributi degli anni precedenti – Euro 0

Decorrendo l'obbligo assicurativo dal 1/01/2009, non vi sono state rilevazioni su tale categoria.

2. CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 531 (0)

La categoria riguarda esclusivamente gli accertamenti derivanti dai riscatti dei periodi contributivi, per le prime domande pervenute nel corso del 2009.

3. SANZIONI ED INTERESSI – Euro 1.961.228 (1.278.705)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso maggiori proventi per Euro 0,683 milioni rispetto all'anno precedente (+53,38%) e riguarda prevalentemente la contribuzione da lavoro libero/professionale per 1,959 milioni, dove al suo interno si segnalano 0,087 milioni per gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni sulle posizioni creditorie e 1,872 milioni per le sanzioni ed interessi di mora.

La parte residuale, ammontante a 0,002 milioni, è riferita alla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative e deriva dalle attività di accertamento ispettivo.

4. Utilizzo fondi – Euro 26.130 (60.830)

L'importo in questione si riferisce esclusivamente all'utilizzo del fondo di maternità dei lavoratori libero/professionisti a copertura del disavanzo di gestione realizzato nell'esercizio 2009, fenomeno già commentato in sede di illustrazione della movimentazione del Fondo di maternità.

COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari ad Euro 1,646 milioni e presentano un incremento rispetto al 2008 di 0,504 milioni (+44,13%).

Le categorie rientranti tra i costi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 1.227.772 (1.140.642)

Tale voce si riferisce sia alle **Pensioni IVS** che alle **Prestazioni Assistenziali Temporanee**.

Riguardo alle **Pensioni IVS**, la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad Euro 0,549 milioni, contro i 0,455 milioni dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto rispetto al 2008 è stato di 0,094 milioni, in termini percentuali del 20,60% (anno precedente 34,61%).

Nel corso dell'anno 2009 sono stati liquidati complessivamente n° 141 nuovi trattamenti, così ripartiti:

| | 2009 | 2008 | diff. |
|-------------------------------------|------------|------------|-------------|
| <i>pensioni di vecchiaia</i> | 121 | 131 | - 10 |
| <i>pensioni d'invalidità</i> | 1 | 4 | - 3 |
| Totale trattamenti diretti | 122 | 135 | - 13 |
| <i>pensioni indirette</i> | 7 | 17 | - 10 |
| <i>trattamenti di reversibilità</i> | 12 | 5 | 7 |
| Totale trattamenti indiretti | 19 | 22 | - 3 |
| Totale nuovi trattamenti | 141 | 157 | - 16 |

Riguardo alle **Prestazioni Assistenziali Temporanee**, la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad Euro 0,679 milioni, contro i 0,685 milioni dell'anno precedente e si classificano in:

Prestazioni per i lavoratori liberi professionisti

All'interno della categoria figura la sola **Indennità di maternità**, risultata pari a 0,665 milioni, registrando minori costi per 0,020 milioni rispetto all'anno precedente (-2,95%), e riferita a n° 117 prestazioni erogate, contro le 123 del 2008. L'onere per la maternità, pur registrando un contenimento rispetto all'anno precedente, ha subito nel corso degli anni un aumento costante, superando negli ultimi tre esercizi la contribuzione di riferimento.

Prestazioni per i collaboratori coordinati e continuativi

Per l'anno in esame e considerata l'entrata a regime del nuovo Regolamento previdenziale, si segnala il sostenimento del solo onere per l'**Indennità di maternità e paternità** ammontante ad Euro 0,014 milioni.

2. ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI - Euro 418.694 (0)

La categoria si riferisce agli oneri per gli accantonamenti al **Fondo Indennità di Maternità** per il lavoro libero/professionale ed al **Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee** per le collaborazioni coordinate e continuative.

Riguardo l'onere per l'**accantonamento al Fondo Indennità di Maternità**, non risultano accantonamenti per effetto del disavanzo realizzato nel corso dell'esercizio, come risultante dalla seguente tabella:

| | |
|---------------------------------|----------------|
| Contributo maternità | 639.007 |
| Contributo maternità a/p | 0 |
| totale | 639.007 |
| a dedurre | |
| Indennità di maternità | 665.137 |
| Disavanzo dell'anno | 26.130 |

Riguardo l'onere per l'**accantonamento al Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee**, pari a 0,419 milioni, esso deriva dall'avanzo di gestione riscontrato nell'esercizio in esame, così come risultante dalla seguente tabella:

| | |
|---|----------------|
| Contributi prestaz. assist. temporanee | 432.281 |
| Contributi prestaz. assist. temporanee a/p | 0 |
| totale | 432.281 |
| a dedurre | |
| Indennità maternità e paternità | 13.587 |
| Assegni nucleo familiare | 0 |
| Indennità malattia e degenza ospedaliera | 0 |
| Avanzo dell'anno | 418.694 |

3. ALTRI COSTI – Euro 0 (1.735)

Per l'esercizio in esame non si sono rilevati costi riferiti a questa categoria.

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare ed in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo di Euro 7,140 milioni, in aumento per 10,015 milioni rispetto al precedente esercizio, esercizio in cui, a seguito degli effetti negativi registrati dal portafoglio titoli, si rilevò un disavanzo di 2,875 milioni

PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso del 2009 sono stati erogati n° 65 prestiti agli iscritti per un totale di Euro 0,589 milioni, rispetto ai n° 42 dell'anno precedente per un totale di 0,167 milioni.

Gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno ammontano ad Euro 0,027 milioni, registrando un aumento di 0,010 milioni rispetto all'anno precedente.

Come si può notare si è assistito ad un considerevole aumento dei volumi erogati (+ 0,422 milioni rispetto all'anno precedente) per effetto dell'innalzamento dei massimali concedibili stabilito agli inizi dell'anno 2009.

PORTAFOGLIO TITOLI

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto alla fine dell'esercizio in esame presentano un valore di mercato complessivo pari ad Euro 217,408 milioni e sono composti, per la gran parte, da quote di fondi comuni d'investimento comprese quote di fondi di hedge e fondi immobiliari.

Il portafoglio ha registrato un risultato netto pari a 10,958 milioni, che rapportato ad una giacenza media pari a 181,419 milioni ha determinato un *rendimento netto pari al 6,04%*, contro quello negativo del 2008 (-7,95%).

Si rileva che il ritorno a condizioni di mercato finanziari quanto meno normali, a partire dal secondo trimestre 2009, ed una allocazione tattica meno orientata sulla liquidità ha generato una redditività significativamente positiva.

Il risultato degli elementi reddituali dei flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte), depurato delle svalutazioni non realizzate e delle plusvalenze implicite, ha generato un rendimento netto del 3,84% (nel 2008 -1,92%), per un impatto pari a 6,973 milioni.

Il risultato economico di bilancio complessivo risulta, invece, pari a 6,879 milioni, per effetto prevalentemente delle svalutazioni risultate pari a 0,093 milioni (8,960 milioni nel 2008).

Si tenga inoltre conto che alla fine dell'esercizio si sono rilevate plusvalenze implicite nette per 4,079 milioni derivanti dalle differenze di mercato rispetto ai valori iscritti in bilancio, in quanto quasi tutte le classi di attivo hanno registrato significativi recuperi di valore rispetto all'anno precedente.

La tabella, di seguito esposta pone a confronto il risultato del portafoglio titoli, con quello dell'esercizio precedente:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|--|-------------------|--------------------|--------------------|
| riepilogo Ricavi: | | | |
| <i>proventi da negoziazioni e capitalizzazioni</i> | 10.824.161 | 6.257.485 | 4.566.676 |
| <i>proventi da cedole interessi e dividendi</i> | 952.859 | 5.528.957 | -4.576.098 |
| <i>proventi straordinari e rivalutazioni portafoglio</i> | 0 | 63.571 | -63.571 |
| Totale ricavi (A) | 11.777.020 | 11.850.013 | -72.993 |
| riepilogo Costi: | | | |
| <i>perdite da negoziazione</i> | 4.116.276 | 14.459.374 | -10.343.098 |
| <i>oneri per spese di gestione, commiss.imposte</i> | 688.212 | 518.698 | 169.514 |
| <i>oneri straordinari per svalutazione portafoglio</i> | 93.258 | 8.960.464 | -8.867.206 |
| Totale costi (B) | 4.897.746 | 23.938.537 | -19.040.791 |
| Risultato a conto economico (C = A - B) | 6.879.274 | -12.088.524 | 18.967.798 |
| Plus/Minus implicite non realizzate (D) | 4.078.909 | -1.147.319 | 5.226.228 |
| Risultato netto patrimonio mobiliare (C + D) | 10.958.183 | -13.235.843 | 24.194.026 |

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio al 31/12/2009 pari a 213,329 milioni, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'anno 2009 risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 0,771 milioni (+37,05%).

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|-----------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| <i>Per gli organi dell'ente</i> | 171.035 | 173.914 | -2.879 |
| <i>Per il personale</i> | 842.125 | 812.627 | 29.498 |
| <i>Per beni e servizi</i> | 215.312 | 190.913 | 24.398 |
| <i>Riaddebito costi indiretti</i> | 1.550.404 | 817.529 | 732.875 |
| <i>Oneri finanziari</i> | 32.240 | 70.714 | -38.474 |
| <i>Ammortamenti</i> | 11.711 | 10.415 | 1.296 |
| <i>Altri costi</i> | 30.491 | 5.773 | 24.718 |
| Totali | 2.853.317 | 2.081.885 | 771.432 |

Si evidenzia in particolare l'incremento del riaddebito dei costi sostenuto dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. nell'interesse della Gestione Separata, a seguito della rivisitazione della metodologia di ripartizione dei costi indiretti.

Nel prosieguo della trattazione saranno esaminate le singole categorie.

1. COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE – Euro 171.035 (173.914)

I costi complessivi per i componenti del Comitato Amministratore e del Collegio Sindacale, relativi alle voci indennità, gettoni presenza, oneri contributivi e rimborsi spese, non registrano particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente (-1,66%).

I principali elementi che hanno determinato la variazione di spesa sono riconducibili prevalentemente agli effetti derivanti dalla rivalutazione annuale delle indennità di carica, contrapposti alla riduzione delle riunioni del Comitato Amministratore con conseguenti minori rimborsi spese viaggio.

2. COSTI DEL PERSONALE – Euro 842.125 (812.627)

I costi del personale registrano un lieve aumento di 0,029 milioni (+3,63%) rispetto al precedente esercizio.

Le principali dinamiche intervenute nell'anno vengono di seguito rappresentate:

- oneri derivanti dalla stima relativa al rinnovo del Contratti Integrativo Aziendale degli impiegati e dell'Accordo Integrativo dei dirigenti, entrambi scaduti il 31/12/2008 ed ammontanti ad Euro 0,045 milioni, stimati in ragione di una prudente ipotesi di soluzione di negoziazione;
- miglioramenti retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL per il biennio 2008-2009 degli impiegati e dei dirigenti, con incidenza nell'esercizio in esame;
- attuazione di provvedimenti d'inquadramento e di politica retributiva del personale.

Si segnala infine che il personale in forza al 31/12/2009 risulta pari a n° 12 unità contro le n° 13 unità dell'anno precedente.

3. COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Euro 215.312 (190.913)

Le spese per l'acquisto di beni e servizi registrano un aumento di Euro 0,024 milioni (+12,78%) rispetto al 2008. Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

| | 2009 | 2008 | differenza |
|--|----------------|----------------|---------------|
| <i>Materiale di consumo</i> | 2.412 | 207 | 2.206 |
| <i>Manut. e assist. attrezz. tecn. e informat.</i> | 12.120 | 11.266 | 854 |
| <i>Spese postali e telematiche</i> | 98.396 | 108.371 | -9.975 |
| <i>Consulenze fiscali, legali e previd.li</i> | 12.084 | 12.240 | -156 |
| <i>Spese per altre consulenze</i> | 34.731 | 20.268 | 14.463 |
| <i>Altre spese</i> | 55.569 | 38.561 | 17.007 |
| Totale | 215.312 | 190.913 | 24.398 |

Le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente vengono di seguito commentate:

- riduzione delle **spese postali e telematiche** per la riduzione del ricorso a comunicazioni cartacee agli iscritti e conseguente progressiva adozione del metodo di comunicazione per via telematica;
- aumento delle **altre consulenze**, a seguito del maggior ricorso a consulenze per la gestione del portafoglio titoli, legate principalmente ai processi di scelta degli investimenti;
- aumento delle **altre spese**, per effetto soprattutto delle maggiori spese per i parcheggi e per l'elaborazione elettronica della corrispondenza.

4. RIADDEBITO COSTI INDIRECTI DA INPGI – Euro 1.550.404 (817.529)

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Separata.

A tale proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio, in cui si è rilevato un aumento della spesa, si è adottata la nuova metodologia di ripartizione dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O., a seguito dell'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale della Gestione Separata.

Il significativo incremento è collegato principalmente alle attività connesse alla implementazione della copertura assicurativa dei collaboratori coordinati e continuativi oltre che alle dinamiche retributive ed al perfezionamento dei criteri di ripartizione.

5. ONERI FINANZIARI – Euro 32.240 (70.714)

Gli oneri finanziari risultano in forte riduzione rispetto al precedente esercizio per 0,038 milioni. A tale proposito, si rileva la riduzione delle spese necessarie all'incasso dei contributi tramite procedura MAV, procedura progressivamente sostituita dal nuovo sistema d'incasso telematico dei contributi tramite F24.

6. AMMORTAMENTI – Euro 11.711 (10.415)

Gli oneri per ammortamento, pur registrando un lieve incremento, risultano pressoché in linea con quelli dell'anno precedente.

7. ALTRI COSTI – Euro 30.491 (5.773)

La categoria in questione si riferisce esclusivamente alle spese legali sostenute nel corso dell'anno e registra un aumento rispetto al precedente esercizio di 0,025 milioni.

A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, recuperi legali per 0,006 milioni, anch'essi in aumento rispetto all'anno precedente.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il saldo positivo di Euro 0,021 milioni si riferisce quasi totalmente ai proventi relativi ai recuperi di spese legali e di spese generali di amministrazione.

COMPONENTI STRAORDINARI, RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI

Rientrano nella presente categoria tutti i proventi di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell'esercizio.

1. PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI - Euro 7.651 (64.591)

La categoria si riferisce a proventi straordinari per sopravvenienze attive e rivalutazioni titoli.

Riguardo alle **rivalutazioni titoli**, nell'esercizio in esame non si sono verificati eventi tali da consentire riprese di valore, poiché alla fine dell'esercizio non erano più presenti titoli svalutati negli anni precedenti.

2. ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI - Euro 1.084.115 (18.403.341)

La categoria in questione presenta una forte riduzione degli oneri rispetto all'anno precedente per 17,319 milioni e si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi da lavoro libero/professionale per 0,972 milioni, a sopravvenienze passive per 0,019 milioni e svalutazioni titoli per 0,093 milioni.

La motivazione della forte contrazione è da ricercarsi nell'eccezionalità che ha caratterizzato l'esercizio precedente.

Relativamente alle **sopravvenienze passive** l'importo contenuto di 0,019 milioni è riferito a sistemazioni di posizioni contributive a seguito di rettifiche reddituali degli anni precedenti.

La forte contrazione rispetto all'anno precedente è da ricondurre a tutte quelle operazioni straordinarie, intervenute nel precedente bilancio a seguito del passaggio al nuovo Regolamento previdenziale, il quale ha mutato i criteri di redazione del bilancio, così come recepiti dagli articoli 52 e 53 dello stesso Regolamento.

Riguardo alle **svalutazioni titoli**, l'importo di 0,093 milioni si riferisce all'allineamento al minor valore di mercato al 31 Dicembre 2009 dei titoli che, alla chiusura dell'esercizio, presentavano un valore di bilancio superiore a quello di mercato.

Anche per tale voce si rileva una notevole riduzione rispetto all'anno precedente, anno in cui si registrò un forte impatto negativo in termini di valutazione del portafoglio titoli.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad Euro 47,177 milioni, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, oggi pari a 196,588 milioni, così come previsto dall'articolo 53 del nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Marco Mensitieri



IL DIRETTORE GENERALE
Tommaso Costantini



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato Patrimoniale

| | ESERCIZIO AL 31/12/2009 | | ESERCIZIO AL 31/12/2008 | | CONFRONTO 2009/2008 |
|---|----------------------------|--|----------------------------|--|------------------------|
| ATTIVO | | | | | |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA | 0 | | 0 | | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | | |
| I) Immobilizzazioni immateriali | | | | | |
| 1 costi d'impianto e di ampliamento | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno | 15.109 | | 4.663 | | 10.446 |
| 4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | | 0 | | 0 |
| 5 avviamento | 0 | | 0 | | 0 |
| 6 immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | | 0 | | 0 |
| 7 altre | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale | 15.109 | | 4.663 | | 10.446 |
| II) Immobilizzazioni materiali | | | | | |
| 1 terreni e fabbricati | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 impianti e macchinari | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 attrezzature industriali e commerciali | 0 | | 0 | | 0 |
| 4 altri beni | 69.345 | | 74.321 | | |
| - fondo ammortamento | 55.150 | | 51.067 | | 23.254 |
| 5 immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale | 14.195 | | 23.254 | | -9.059 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo; | | | | | |
| 1 partecipazioni in : | | | | | |
| a) imprese controllate | 0 | | 0 | | 0 |
| b) imprese collegate | 0 | | 0 | | 0 |
| c) altre imprese | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 crediti : | | | | | |
| a) verso imprese controllate | 0 | | 0 | | 0 |
| b) verso imprese collegate | 0 | | 0 | | 0 |
| c) verso controllanti | 0 | | 0 | | 0 |
| d) verso altri | | | | | |
| per prestiti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 191.714 | | 119.597 | | |
| oltre i 12 mesi | 460.505 | | 151.858 | | 271.455 |
| verso lo Stato | 0 | | 0 | | 0 |
| tributari | 0 | | 0 | | 0 |
| altri | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 altri titoli | 9.500.000 | | 12.244.228 | | -2.744.228 |
| 4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale | 10.152.220 | | 12.515.683 | | -2.363.463 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 10.181.523 | | 12.543.600 | | -2.362.077 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | |
| I) Rimanenze | | | | | |
| 1 materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 lavori in corso su ordinazione | 0 | | 0 | | 0 |
| 4 prodotti finiti e merci | 0 | | 0 | | 0 |
| 5 acconti | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale | 0 | | 0 | | 0 |
| II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo | | | | | |
| 1 verso iscritti | | | | | |
| a) per contributi accertati da lavoro libero professionale | | | | | |
| entro i 12 mesi | 26.478.486 | | 20.425.260 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | |
| - fondo svalutazione crediti | 1.209.570 | | 25.268.916 | | 20.187.690 |
| 2 verso Aziende editoriali | | | | | |
| a) per contributi accertati da collab.coord.e continuative | | | | | |
| entro i 12 mesi | 2.452.413 | | 0 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | |
| - fondo svalutazione crediti | 0 | | 2.452.413 | | 2.452.413 |
| 3 verso lo Stato | 0 | | 0 | | 0 |
| 4 verso altri Enti previdenziali | 0 | | 0 | | 0 |
| 5 verso altri | | | | | |
| a) per prestiti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 25.610 | | 16.882 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 25.610 | | 16.882 |
| b) verso banche | | | | | |
| entro i 12 mesi | 901.481 | | 31.835.199 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 901.481 | | 31.835.199 |
| c) verso poste | | | | | |
| entro i 12 mesi | 344 | | 475 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 344 | | 475 |
| d) verso altri | | | | | |
| entro i 12 mesi | 24.101 | | 103.610 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 24.101 | | 103.610 |
| e) tributari | | | | | |
| entro i 12 mesi | 139 | | 653 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 139 | | 653 |
| f) imposte differite | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale | 28.673.005 | | 52.144.509 | | -23.471.505 |
| III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | | | |
| 1 partecipazioni in imprese controllate | 0 | | 0 | | 0 |

Stato Patrimoniale

| | ESERCIZIO AL 31/12/2009 | ESERCIZIO AL 31/12/2008 | CONFRONTO 2009/2008 |
|---|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| 2 partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| 3 altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 | 0 |
| 5 altri titoli | 203.829.060 | 137.260.780 | 66.568.280 |
| Totale | 203.829.060 | 137.260.780 | 66.568.280 |
| IV) Disponibilità liquide | | | |
| 1 depositi bancari e postali | 11.089.260 | 2.969.645 | 8.119.615 |
| 2 assegni | 0 | 0 | 0 |
| 3 denaro e valori in cassa | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 11.089.260 | 2.969.645 | 8.119.615 |
| Totale attivo circolante (C) | 243.591.324 | 192.374.934 | 51.216.390 |
| D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI | | | |
| Ratei attivi | 0 | 515.877 | -515.877 |
| Risconti attivi | 726 | 746 | -20 |
| Totale (D) | 726 | 516.623 | -515.897 |
| TOTALE ATTIVO | 253.773.574 | 205.435.156 | 48.338.418 |

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato Patrimoniale

| | ESERCIZIO AL 31/12/2009 | | ESERCIZIO AL 31/12/2008 | | CONFRONTO 2009/2008 |
|---|----------------------------|--|----------------------------|--|------------------------|
| PASSIVO | | | | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| I Fondo di Riserva | 196.588.001 | | 191.726.885 | | 4.861.116 |
| II Avanzo/Disavanzo di gestione | 47.177.178 | | 4.861.116 | | 42.316.062 |
| Totale (A) | 243.765.179 | | 196.588.001 | | 47.177.178 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | | |
| 1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 per imposte, anche differite | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 altri | | | | | |
| di cui: Fondo Indenn.Maternità Liberi Professionisti | 1.424.945 | | 1.451.075 | | -26.130 |
| Fondo Praet.Assist.Tempor.Coll.Coord.Contin. | 418.694 | | 0 | | 418.694 |
| Totale (B) | 1.843.639 | | 1.451.075 | | 392.564 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | | | | |
| I Trattamento Fine Rapporto personale | 191.556 | | 196.767 | | -5.211 |
| Totale (C) | 191.556 | | 196.767 | | -5.211 |
| D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO | | | | | |
| 1 obbligazioni | 0 | | 0 | | 0 |
| 2 obbligazioni convertibili | 0 | | 0 | | 0 |
| 3 debiti verso banche | 24.729 | | 196.532 | | -173.803 |
| 4 debiti verso altri finanziatori | 0 | | 0 | | 0 |
| 5 accounti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| 6 debiti verso fornitori | 29.402 | | 24.187 | | 5.215 |
| 7 debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | | 0 | | 0 |
| 8 debiti verso imprese controllate | 0 | | 0 | | 0 |
| 9 debiti verso personale dipendente | | | | | |
| entro i 12 mesi | 149.511 | | 128.962 | | 20.549 |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| 10 debiti verso iscritti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 4.506.890 | | 5.268.042 | | -761.152 |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| 11 debiti tributari | | | | | |
| entro i 12 mesi | 38.420 | | 50.189 | | -11.769 |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| 12 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | | | | |
| entro i 12 mesi | 1.304 | | 0 | | 1.304 |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| 13 altri debiti | | | | | |
| a) contributi da ripartire e accertare | | | | | |
| entro i 12 mesi | 1.181.234 | | 317.307 | | 863.927 |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| b) altri debiti | | | | | |
| entro i 12 mesi | 2.041.709 | | 1.206.720 | | 834.989 |
| oltre i 12 mesi | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale (D) | 7.973.199 | | 7.193.939 | | 779.260 |
| E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI | | | | | |
| Ratei passivi | 0 | | 5.374 | | -5.374 |
| Risconto Passivi | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale (E) | 0 | | 5.374 | | -5.374 |
| TOTALE PASSIVO | 253.773.574 | | 205.435.156 | | 48.338.418 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|--|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| GESTIONE PREVIDENZIALE | | | |
| RICAVI | | | |
| 1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI | | | |
| DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE | | | |
| Contributi dell'anno: | | | |
| Contributo Soggettivo | 21.828.112 | 21.485.287 | 342.825 |
| Contributo Integrativo | 5.697.014 | 5.451.632 | 245.382 |
| Contributo Maternità | 639.007 | 624.549 | 14.458 |
| Contributo Aggiuntivo | 311.374 | 390.850 | -79.475 |
| Totale | 28.475.508 | 27.952.318 | 523.190 |
| Contributi anni precedenti: | | | |
| Contributo Soggettivo | 228.710 | 0 | 228.710 |
| Contributo Integrativo | 97.471 | 0 | 97.471 |
| Contributo Maternità | 0 | 0 | 0 |
| Contributo Aggiuntivo | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 326.181 | 0 | 326.181 |
| Totale contribuzione libero/professionale | 28.801.689 | 27.952.318 | 849.371 |
| DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE | | | |
| Contributi dell'anno: | | | |
| Contributi IVS | 14.370.773 | 0 | 14.370.773 |
| Contributi per prestazioni assistenziali temporanee | 432.281 | 0 | 432.281 |
| Totale | 14.803.054 | 0 | 14.803.054 |
| Contributi anni precedenti: | | | |
| Contributi IVS | 0 | 0 | 0 |
| Contributi per prestazioni assistenziali temporanee | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative | 14.803.054 | 0 | 14.803.054 |
| TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI | 43.604.743 | 27.952.318 | 15.652.425 |
| 2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | | | |
| DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE | | | |
| Contributi prosecuzione volontaria | 0 | 0 | 0 |
| Riscatto periodi contributivi | 531 | 0 | 531 |
| Ricongiungimento periodi assicurativi | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | 531 | 0 | 531 |
| 3 SANZIONI ED INTERESSI | | | |
| DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE | | | |
| Sanzioni civili ed interessi | 1.958.791 | 1.278.705 | 680.085 |
| Totale | 1.958.791 | 1.278.705 | 680.085 |
| DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE | | | |
| Sanzioni civili ed interessi | 2.438 | 0 | 2.438 |
| Totale | 2.438 | 0 | 2.438 |
| TOTALE SANZIONI ED INTERESSI | 1.961.228 | 1.278.705 | 682.523 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| 4 UTILIZZO FONDI | | | |
| <i>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| <i>Copertura fondo indennità di maternità</i> | 26.130 | 60.830 | -34.700 |
| <i>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTIBUATIVE</i> | | | |
| <i>Copertura fondo prestazioni previd.ed assist..temporanee</i> | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE UTILIZZO FONDI | 26.130 | 60.830 | -34.700 |
| TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE | 45.592.632 | 29.291.854 | 16.300.778 |
| COSTI | | | |
| 1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | | | |
| PENSIONI | | | |
| <i>Pensioni IVS</i> | 549.048 | 455.262 | 93.786 |
| Totale Pensioni IVS | 549.048 | 455.262 | 93.786 |
| PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE | | | |
| <i>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| <i>Indennità di maternità</i> | 665.137 | 685.379 | -20.242 |
| Totale | 665.137 | 685.379 | -20.242 |
| <i>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</i> | | | |
| <i>Indennità di maternità e paternità</i> | 13.587 | 0 | 13.587 |
| <i>Assegni nucleo familiare</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Indennità di malattia e degenza ospedaliera</i> | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 13.587 | 0 | 13.587 |
| Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee | 678.724 | 685.379 | -6.655 |
| TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | 1.227.772 | 1.140.642 | 87.131 |
| 2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI | | | |
| <i>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| <i>Accantonamento Indennità di maternità</i> | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| <i>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</i> | | | |
| <i>Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee</i> | 418.694 | - | 418.694 |
| Totale | 418.694 | 0 | 418.694 |
| TOTALE ACCANTONAMENTI FONDI PREST_ASSISTENZIALI | 418.694 | 0 | 418.694 |
| 3 ALTRI COSTI | | | |
| <i>Accertamenti sanitari iscritti</i> | 0 | 1.735 | -1.735 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 0 | 1.735 | -1.735 |
| TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE | 1.646.467 | 1.142.377 | 504.089 |
| RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A) | 43.946.166 | 28.149.477 | 15.796.689 |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | | |
| PROVENTI | | | |
| 1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | | | |
| <i>Interessi attivi su prestiti</i> | 26.892 | 16.489 | 10.403 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| <i>Interessi di mora e rateizzo</i> | 301 | 247 | 55 |
| <i>Recupero spese gestione prestiti</i> | 12.324 | 4.912 | 7.412 |
| TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | 39.517 | 21.648 | 17.870 |
| 2 PROVENTI FINANZIARI | | | |
| Proventi gestione Mobiliare | | | |
| <i>Proventi del portafoglio titoli</i> | 11.777.020 | 11.786.442 | -9.422 |
| <i>Proventi da operazioni pronti termine</i> | 0 | 0 | 0 |
| Totale proventi gestione Mobiliare | 11.777.020 | 11.786.442 | -9.422 |
| Altri proventi Finanziari | | | |
| <i>Interessi attivi su depositi e conti correnti</i> | 148.594 | 284.594 | -136.000 |
| <i>Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97</i> | 0 | 0 | 0 |
| Totale altri proventi Finanziari | 148.594 | 284.594 | -136.000 |
| TOTALE PROVENTI FINANZIARI | 11.925.615 | 12.071.036 | -145.421 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE | 11.965.132 | 12.092.684 | -127.552 |
| ONERI | | | |
| 1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | | | |
| <i>Spese su concessione di prestiti</i> | 20.000 | 0 | 20.000 |
| TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | 20.000 | 0 | 20.000 |
| 2 ONERI FINANZIARI | | | |
| Oneri gestione Mobiliare | | | |
| <i>Perdite da negoziazione</i> | 4.116.276 | 14.459.374 | -10.343.099 |
| <i>Spese e commissioni</i> | 181.026 | 488.961 | -307.935 |
| <i>Oneri tributari della gestione mobiliare</i> | 507.186 | 19.197 | 487.989 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE | 4.804.488 | 14.967.533 | -10.163.045 |
| 3 ONERI TRIBUTARI | | | |
| <i>Imposte, tasse e tributi vari</i> | 814 | 478 | 337 |
| TOTALE ONERI TRIBUTARI | 814 | 478 | 337 |
| TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE | 4.825.302 | 14.968.010 | -10.142.708 |
| RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B) | 7.139.830 | -2.875.327 | 10.015.157 |
| COSTI DI STRUTTURA | | | |
| 1 ORGANI DELL'ENTE | | | |
| <i>Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali</i> | 106.453 | 101.687 | 4.766 |
| <i>Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci</i> | 25.315 | 24.059 | 1.256 |
| <i>Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale</i> | 24.060 | 32.849 | -8.789 |
| <i>Spese di funzionamento commissioni</i> | 0 | 828 | -828 |
| <i>Oneri previdenziali ed assistenziali</i> | 15.207 | 14.491 | 716 |
| TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE | 171.035 | 173.914 | -2.879 |
| 2 PERSONALE | | | |
| <i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale</i> | 545.341 | 527.969 | 17.372 |
| <i>Straordinari</i> | 13.560 | 18.842 | -5.283 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| <i>Indennità e rimborso spese trasporto per missioni</i> | 826 | 2.196 | -1.370 |
| <i>Oneri previdenziali ed assistenziali</i> | 149.987 | 149.563 | 424 |
| <i>Accantonamento trattamenti quiescenza</i> | 21.681 | 21.682 | -0 |
| <i>Corsi per il personale</i> | 4.598 | 2.752 | 1.846 |
| <i>Interventi assistenziali per il personale</i> | 18.229 | 17.758 | 471 |
| <i>Altri costi del personale</i> | 26.517 | 24.194 | 2.322 |
| <i>Trattamento fine rapporto</i> | 61.386 | 47.670 | 13.716 |
| TOTALE COSTI DEL PERSONALE | 842.125 | 812.627 | 29.498 |
| 3 BENI E SERVIZI | | | |
| <i>Materiale di consumo</i> | 2.412 | 207 | 2.206 |
| <i>Manutenzione e assist. attrezza. tecniche e informatiche</i> | 12.120 | 11.286 | 834 |
| <i>Spese postali e telematiche</i> | 98.396 | 108.371 | -9.975 |
| <i>Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale</i> | 12.084 | 12.240 | -156 |
| <i>Spese per consulenze tecniche</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Spese per altre consulenze</i> | 34.731 | 20.268 | 14.463 |
| <i>Spese notarij</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Altre spese</i> | 55.569 | 38.561 | 17.007 |
| TOTALE COSTI BENI E SERVIZI | 215.312 | 190.913 | 24.398 |
| 4 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI | | | |
| <i>Riaddebito costi da INPGI</i> | 1.550.404 | 817.529 | 732.875 |
| TOTALE RIADDEBITO COSTI | 1.550.404 | 817.529 | 732.875 |
| 5 ONERI FINANZIARI | | | |
| <i>Spese per commissioni ed interessi bancari e postali</i> | 1.199 | 43.774 | -42.575 |
| <i>Interessi vari</i> | 17.681 | 15.175 | 2.506 |
| <i>Altri costi</i> | 13.360 | 11.765 | 1.595 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 32.240 | 70.714 | -38.474 |
| 6 AMMORTAMENTI | | | |
| <i>Ammortamento beni strumentali</i> | 11.711 | 10.415 | 1.296 |
| TOTALE AMMORTAMENTI | 11.711 | 10.415 | 1.296 |
| 7 ALTRI COSTI | | | |
| <i>Spese legali</i> | 30.491 | 5.773 | 24.718 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 30.491 | 5.773 | 24.718 |
| TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C) | 2.853.317 | 2.081.885 | 771.432 |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | | | |
| 1 PROVENTI | | | |
| <i>Recupero spese legali</i> | 6.220 | 3.616 | 2.605 |
| <i>Altri proventi</i> | 15.704 | 4.558 | 11.146 |
| TOTALE PROVENTI | 21.924 | 8.173 | 13.751 |
| 2 ONERI | | | |
| <i>Oneri vari</i> | 961 | 573 | 388 |
| TOTALE ONERI | 961 | 573 | 388 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze consuntivo 2009/2008 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D) | 20.963 | 7.600 | 13.363 |
| COMPONENTI STRAORDINARI, RIVALUT. E SVALUTAZIONI | | | |
| 1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | | | |
| <i>Sopravvenienze</i> | 7.651 | 51.699 | -44.048 |
| <i>Rivalutazione titoli</i> | 0 | 12.892 | -12.892 |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | 7.651 | 64.591 | -56.939 |
| 2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | | | |
| <i>Minusvalenze</i> | 546 | 482 | 63 |
| <i>Sopravvenienze</i> | 18.311 | 9.442.394 | -9.424.083 |
| <i>Svalutazione crediti</i> | 972.000 | 0 | 972.000 |
| <i>Svalutazione titoli</i> | 93.258 | 8.960.464 | -8.867.206 |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | 1.084.115 | 18.403.341 | -17.319.226 |
| SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (E) | -1.076.463 | -18.338.750 | 17.262.287 |
| AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E) | 47.177.178 | 4.861.115 | 42.316.063 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|--|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| GESTIONE PREVIDENZIALE | | | |
| RICAVI | | | |
| 1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI | | | |
| <i>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| Contributi dell'anno: | | | |
| Contributo Soggettivo | 21.828.112 | 21.416.000 | 412.112 |
| Contributo Integrativo | 5.697.014 | 5.360.250 | 336.764 |
| Contributo Maternità | 639.007 | 700.000 | -60.993 |
| Contributo Aggiuntivo | 311.374 | 293.000 | 18.374 |
| Totale | 28.475.508 | 27.769.250 | 706.258 |
| Contributi anni precedenti: | | | |
| Contributo Soggettivo | 228.710 | 158.100 | 70.610 |
| Contributo Integrativo | 97.471 | 78.500 | 18.971 |
| Contributo Maternità | 0 | 0 | 0 |
| Contributo Aggiuntivo | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 326.181 | 236.600 | 89.581 |
| Totale contribuzione libero/professionale | 28.801.689 | 28.005.850 | 795.839 |
| <i>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</i> | | | |
| Contributi dell'anno: | | | |
| Contributi IVS | 14.370.773 | 12.000.000 | 2.370.773 |
| Contributi per prestazioni assistenziali temporanee | 432.281 | 350.000 | 82.281 |
| Totale | 14.803.054 | 12.350.000 | 2.453.054 |
| Contributi anni precedenti: | | | |
| Contributi IVS | 0 | 0 | 0 |
| Contributi per prestazioni assistenziali temporanee | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative | 14.803.054 | 12.350.000 | 2.453.054 |
| TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI | 43.604.743 | 40.355.850 | 3.248.893 |
| 2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | | | |
| <i>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</i> | | | |
| Contributi prosecuzione volontaria | 0 | 0 | 0 |
| Riscatto periodi contributivi | 531 | 10.000 | -9.469 |
| Ricongiungimento periodi assicurativi | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI | 531 | 10.000 | -9.469 |
| 3 SANZIONI ED INTERESSI | | | |
| <i>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| Sanzioni civili ed interessi | 1.958.791 | 960.000 | 998.791 |
| Totale | 1.958.791 | 960.000 | 998.791 |
| <i>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</i> | | | |
| Sanzioni civili ed interessi | 2.438 | 15.000 | -12.562 |
| Totale | 2.438 | 15.000 | -12.562 |
| TOTALE SANZIONI ED INTERESSI | 1.961.228 | 975.000 | 986.228 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|--|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| 4 UTILIZZO FONDI | | | |
| <i>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| Copertura fondo indennità di maternità | 26.130 | 100.000 | -73.870 |
| <i>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTIBUATIVE</i> | | | |
| Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE UTILIZZO FONDI | 26.130 | 100.000 | -73.870 |
| TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE | 45.592.632 | 41.440.950 | 4.151.782 |
| COSTI | | | |
| 1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | | | |
| <i>PENSIONI</i> | | | |
| Pensioni IVS | 549.048 | 600.000 | -50.952 |
| Totale Pensioni IVS | 549.048 | 600.000 | -50.952 |
| <i>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</i> | | | |
| <i>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| Indennità di maternità | 665.137 | 800.000 | -134.863 |
| Totale | 665.137 | 800.000 | -134.863 |
| <i>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</i> | | | |
| Indennità di maternità e paternità | 13.587 | 100.000 | -86.413 |
| Assegni nucleo familiare | 0 | 0 | 0 |
| Indennità di malattia e degenza ospedaliera | 0 | 20.000 | -20.000 |
| Totale | 13.587 | 120.000 | -106.413 |
| Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee | 678.724 | 920.000 | -241.276 |
| TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE | 1.227.772 | 1.520.000 | -292.228 |
| 2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI | | | |
| <i>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</i> | | | |
| Accantonamento Indennità di maternità | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| <i>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</i> | | | |
| Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee | 418.694 | 230.000 | 188.694 |
| Totale | 418.694 | 230.000 | 188.694 |
| TOTALE ACCANTONAMENTI FONDI PREST.ASSISTENZIALI | 418.694 | 230.000 | 188.694 |
| 3 ALTRI COSTI | | | |
| Accertamenti sanitari iscritti | 0 | 2.500 | -2.500 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 0 | 2.500 | -2.500 |
| TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE | 1.646.467 | 1.752.500 | -106.033 |
| RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A) | 43.946.166 | 39.688.350 | 4.257.816 |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | | |
| PROVENTI | | | |
| 1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | | | |
| Interessi attivi su prestiti | 26.892 | 25.000 | 1.892 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|---|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| <i>Interessi di mora e rateizzo</i> | 301 | 700 | -399 |
| <i>Recupero spese gestione prestiti</i> | 12.324 | 15.000 | -2.676 |
| TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | 39.517 | 40.700 | -1.183 |
| 2 PROVENTI FINANZIARI | | | |
| Proventi gestione Mobiliare | | | |
| <i>Proventi del portafoglio titoli</i> | 11.777.020 | 7.815.000 | 3.962.020 |
| <i>Proventi da operazioni pronti termine</i> | 0 | 0 | 0 |
| Totale proventi gestione Mobiliare | 11.777.020 | 7.815.000 | 3.962.020 |
| Altri proventi Finanziari | | | |
| <i>Interessi attivi su depositi e conti correnti</i> | 148.594 | 121.000 | 27.594 |
| <i>Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97</i> | 0 | 0 | 0 |
| Totale altri proventi Finanziari | 148.594 | 121.000 | 27.594 |
| TOTALE PROVENTI FINANZIARI | 11.925.615 | 7.936.000 | 3.989.615 |
| TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE | 11.965.132 | 7.976.700 | 3.988.432 |
| ONERI | | | |
| 1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | | | |
| <i>Spese su concessione di prestiti</i> | 20.000 | 21.000 | -1.000 |
| TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI | 20.000 | 21.000 | -1.000 |
| 2 ONERI FINANZIARI | | | |
| Oneri gestione Mobiliare | | | |
| <i>Perdite da negoziazione</i> | 4.116.276 | 4.090.000 | 26.276 |
| <i>Spese e commissioni</i> | 181.026 | 200.000 | -18.974 |
| <i>Oneri tributari della gestione mobiliare</i> | 507.186 | 500.000 | 7.186 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE | 4.804.488 | 4.790.000 | 14.488 |
| 3 ONERI TRIBUTARI | | | |
| <i>Imposte, tasse e tributi vari</i> | 814 | 2.000 | -1.186 |
| TOTALE ONERI TRIBUTARI | 814 | 2.000 | -1.186 |
| TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE | 4.825.302 | 4.813.000 | 12.302 |
| RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B) | 7.139.830 | 3.163.700 | 3.976.130 |
| COSTI DI STRUTTURA | | | |
| 1 ORGANI DELL'ENTE | | | |
| <i>Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali</i> | 106.453 | 124.000 | -17.547 |
| <i>Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci</i> | 25.315 | 25.600 | -285 |
| <i>Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale</i> | 24.060 | 40.000 | -15.941 |
| <i>Spese di funzionamento commissioni</i> | 0 | 3.500 | -3.500 |
| <i>Oneri previdenziali ed assistenziali</i> | 15.207 | 17.500 | -2.293 |
| TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE | 171.035 | 210.600 | -39.565 |
| 2 PERSONALE | | | |
| <i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale</i> | 545.341 | 550.000 | -4.659 |
| <i>Straordinari</i> | 13.560 | 16.000 | -2.440 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|---|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| <i>Indennità e rimborso spese trasporto per missioni</i> | 826 | 3.000 | -2.174 |
| <i>Oneri previdenziali ed assistenziali</i> | 149.987 | 163.700 | -13.713 |
| <i>Accantonamento trattamenti quiescenza</i> | 21.681 | 23.000 | -1.319 |
| <i>Corsi per il personale</i> | 4.598 | 6.000 | -1.402 |
| <i>Interventi assistenziali per il personale</i> | 18.229 | 18.500 | -271 |
| <i>Altri costi del personale</i> | 26.517 | 30.200 | -3.683 |
| <i>Trattamento fine rapporto</i> | 61.386 | 55.000 | 6.386 |
| TOTALE COSTI DEL PERSONALE | 842.125 | 865.400 | -23.275 |
| 3 BENI E SERVIZI | | | |
| <i>Materiale di consumo</i> | 2.412 | 11.500 | -9.088 |
| <i>Manutenzione e assist. attrezza. tecniche e informatiche</i> | 12.120 | 8.000 | 4.120 |
| <i>Spese postali e telematiche</i> | 98.396 | 121.000 | -22.604 |
| <i>Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale</i> | 12.084 | 15.000 | -2.916 |
| <i>Spese per consulenze tecniche</i> | 0 | 2.000 | -2.000 |
| <i>Spese per altre consulenze</i> | 34.731 | 40.000 | -5.269 |
| <i>Spese notarij</i> | 0 | 1.500 | -1.500 |
| <i>Altre spese</i> | 55.569 | 48.000 | 7.569 |
| TOTALE COSTI BENI E SERVIZI | 215.312 | 247.000 | -31.688 |
| 4 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI | | | |
| <i>Riaddebito costi da INPGI</i> | 1.550.404 | 860.000 | 690.404 |
| TOTALE RIADDEBITO COSTI | 1.550.404 | 860.000 | 690.404 |
| 5 ONERI FINANZIARI | | | |
| <i>Spese per commissioni ed interessi bancari e postali</i> | 1.199 | 42.000 | -40.801 |
| <i>Interessi vari</i> | 17.681 | 18.000 | -319 |
| <i>Altri costi</i> | 13.360 | 20.000 | -6.640 |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | 32.240 | 80.000 | -47.760 |
| 6 AMMORTAMENTI | | | |
| <i>Ammortamento beni strumentali</i> | 11.711 | 13.000 | -1.289 |
| TOTALE AMMORTAMENTI | 11.711 | 13.000 | -1.289 |
| 7 ALTRI COSTI | | | |
| <i>Spese legali</i> | 30.491 | 15.000 | 15.491 |
| TOTALE ALTRI COSTI | 30.491 | 15.000 | 15.491 |
| TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C) | 2.853.317 | 2.291.000 | 562.317 |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | | | |
| 1 PROVENTI | | | |
| <i>Recupero spese legali</i> | 6.220 | 10.000 | -3.780 |
| <i>Altri proventi</i> | 15.704 | 30.100 | -14.396 |
| TOTALE PROVENTI | 21.924 | 40.100 | -18.176 |
| 2 ONERI | | | |
| <i>Oneri vari</i> | 961 | 1.000 | -39 |
| TOTALE ONERI | 961 | 1.000 | -39 |

Conto Economico

| | Consuntivo 2009 | Assestamento 2009 | differenze cons/assest 2009 |
|---|--------------------|----------------------|-----------------------------------|
| DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D) | 20.963 | 39.100 | -18.137 |
| COMPONENTI STRAORDINARI, RIVALUT. E SVALUTAZIONI | | | |
| 1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | | | |
| <i>Soppravvenienze</i> | 7.651 | 0 | 7.651 |
| <i>Rivalutazione titoli</i> | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI | 7.651 | 0 | 7.651 |
| 2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | | | |
| <i>Minusvalenze</i> | 546 | 1.000 | -454 |
| <i>Soppravvenienze</i> | 18.311 | 1.000 | 17.311 |
| <i>Svalutazione crediti</i> | 972.000 | 0 | 972.000 |
| <i>Svalutazione titoli</i> | 93.258 | 500.000 | -406.742 |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI | 1.084.115 | 502.000 | 582.115 |
| SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (E) | -1.076.463 | -502.000 | -574.463 |
| AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E) | 47.177.178 | 40.098.150 | 7.079.028 |

Conto Economico D.Lgs. 127/91

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| A RICAVI DEL SERVIZIO | | | |
| 1 Entrate Contributive | | | |
| a Contributi soggettivi | 36.428.126 | 21.485.287 | 14.942.839 |
| b Contributi integrativi | 5.794.486 | 5.451.632 | 342.853 |
| c Contributi maternità | 639.007 | 624.549 | 14.458 |
| d Contributi aggiuntivi | 311.374 | 390.850 | -79.475 |
| e Sanzioni, interessi e recuperi contributivi | 1.961.228 | 1.278.705 | 682.523 |
| f Altre entrate | 458.411 | 60.830 | 397.581 |
| Totale | 45.592.632 | 29.291.854 | 16.300.778 |
| 5 Altri ricavi e proventi | | | |
| a Proventi immobiliari | 0 | 0 | 0 |
| b Proventi diversi | 21.800 | 8.092 | 13.708 |
| Totale | 21.800 | 8.092 | 13.708 |
| Totale A | 45.614.432 | 29.299.945 | 16.314.487 |
| B COSTI DEL SERVIZIO | | | |
| 6 Per materiale di consumo | 2.412 | 207 | 2.206 |
| 7 Per prestazioni previdenziali ed assistenziali | | | |
| a Prestazioni obbligatorie | 1.227.772 | 1.140.642 | 87.131 |
| b Prestazioni non obbligatorie | 0 | 0 | 0 |
| c Altre uscite | 0 | 1.735 | -1.735 |
| Totale | 1.227.772 | 1.142.377 | 85.395 |
| d Servizi diversi | 1.984.829 | 1.187.923 | 796.906 |
| 8 Per godimento beni di terzi | 0 | 0 | 0 |
| 9 Per il personale | | | |
| a Salari e stipendi | 558.901 | 546.812 | 12.089 |
| b Oneri sociali | 149.987 | 149.563 | 424 |
| c Trattamento di fine rapporto | 61.386 | 47.670 | 13.716 |
| d Trattamento di quiescenza e simili | 21.681 | 21.682 | -0 |
| e Altri costi | 50.171 | 46.901 | 3.270 |
| Totale | 842.125 | 812.627 | 29.498 |
| 10 Ammortamenti e svalutazioni | | | |
| a Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 4.554 | 1.554 | 3.000 |
| b Ammortamento immobilizzazioni materiali | 7.157 | 8.860 | -1.704 |
| c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante | 972.000 | 0 | 972.000 |
| Totale | 983.711 | 10.415 | 973.296 |
| 12 Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 |
| 13 Altri accantonamenti | 418.694 | 0 | 418.694 |
| 14 Oneri diversi di gestione | 508.001 | 19.675 | 488.326 |
| Totale B | 5.967.545 | 3.173.223 | 2.794.322 |
| Differenza tra ricavi e costi del servizio (A-B) | 39.646.887 | 26.126.722 | 13.520.165 |
| C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| 16 Altri proventi finanziari | | | |
| a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 39.216 | 21.401 | 17.815 |
| b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | 160.666 | 153.579 | 7.087 |
| c Da titoli iscritti nell'attivo circolante | 10.759.823 | 11.615.674 | -855.851 |
| d Proventi diversi dai precedenti | 1.005.427 | 302.029 | 703.398 |
| Totale | 11.965.132 | 12.092.684 | -127.552 |
| 17 Interessi ed altri oneri finanziari | 4.329.541 | 15.019.049 | -10.689.508 |
| Totale C (16-17) | 7.635.591 | -2.926.366 | 10.561.957 |
| D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |

Conto Economico D.Lgs. 127/91

| | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2008 | differenze |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| 18 Rivalutazioni | | | |
| a Di immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| b Di titoli iscritti nell'attivo circolante | 0 | 12.892 | -12.892 |
| Totale | 0 | 12.892 | -12.892 |
| 19 Svalutazioni | | | |
| a Di immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| b Di titoli iscritti nell'attivo circolante | 93.258 | 8.960.464 | -8.867.206 |
| Totale | 93.258 | 8.960.464 | -8.867.206 |
| Totale delle rettifiche D (18-19) | -93.258 | -8.947.573 | 8.854.314 |
| E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| 20 Proventi | 7.776 | 51.781 | -44.005 |
| 21 Oneri | 19.817 | 9.443.449 | -9.423.632 |
| Totale delle partite straordinarie E (20-21) | -12.042 | -9.391.669 | 9.379.627 |
| Risultato prima delle imposte | 47.177.178 | 4.861.115 | 42.316.063 |
| 22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | | |
| Utile dell'esercizio | 47.177.178 | 4.861.115 | 42.316.063 |

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009 DELL'INPGI
GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA ex D.Lgs. 103/96**

Il bilancio esaminato, oltre a presentare la Nota Integrativa prevista dall'art. 2427 del codice civile, contiene anche il conto economico predisposto secondo le indicazioni formulate dal Ministero del Tesoro - RGS con nota n° 212595 del 18 novembre 1997, ed è sottoposto a revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92, in conformità dell'incarico triennale conferito nel 2009.

Agli inizi dell'anno 2009 il Ministero del Lavoro ha approvato il nuovo Regolamento di attuazione delle attività di previdenza a favore degli iscritti alla Gestione Separata, deliberato dal Comitato Amministratore con Atto n° 17 del 22/12/2008.

Il nuovo Regolamento recepisce in particolare quanto disposto dall'articolo 80 comma 1 della Legge n° 247 del 24/12/2007 che prevede, per i giornalisti che svolgono attività lavorativa riconducibile alla collaborazione coordinata e continuativa, gli adempimenti di comunicazione reddituali e dei relativi versamenti contributivi, trasferendone l'obbligo esclusivamente in capo al committente tenuto al versamento non solo dei contributi a suo carico, (per il 2009 l'aliquota complessiva IVS+prestazioni temporanee è del 12,98%), ma anche della parte a carico del giornalista stesso (nel 2009 è del 6,49%).

La necessità di recepire la norma suddetta ha reso opportuno, sin dal bilancio di esercizio 2008, l'effettuazione di cambiamenti dei criteri di redazione del bilancio, così come recepiti dagli articoli n° 52 e 53 del nuovo Regolamento.

In particolare, il conto economico non riporta più l'accantonamento dei contributi soggettivi né tanto meno la capitalizzazione, ma espone le spese per le prestazioni previdenziali ed assistenziali effettivamente sostenute e nello Stato Patrimoniale la Riserva costituisce la garanzia di solvibilità rispetto alle obbligazioni future.

Inoltre, coerentemente alla norma contenuta nell'articolo 8 del nuovo Regolamento, la base di calcolo dei contributi è rappresentata dai redditi fiscalmente dichiarati e non più quelli maturati nell'anno, i quali ultimi saranno comunicati solo nell'anno successivo, dopo la chiusura del bilancio consuntivo.

CONTO ECONOMICO

La tabella di seguito esposta evidenzia le risultanze dell'anno che, come detto in premessa, tengono conto delle contribuzioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative.

| | 2009 | 2008 | Diff. |
|--|-------------------|------------------|-------------------|
| GESTIONE PREVIDENZIALE | | | |
| RICAVI | 45.592.632 | 29.291.854 | 16.300.778 |
| COSTI | 1.646.467 | 1.142.377 | 504.089 |
| RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE | 43.946.166 | 28.149.477 | 15.796.689 |
| | | | |
| GESTIONE PATRIMONIALE | | | |
| PROVENTI | 11.965.132 | 12.092.684 | -127.552 |
| ONERI | 4.825.302 | 14.968.010 | -10.142.708 |
| RISULTATO GEST.PATRIMONIALE | 7.139.830 | -2.875.327 | 10.015.157 |
| | | | |
| COSTI DI STRUTTURA | 2.853.317 | 2.081.885 | 771.432 |
| | | | |
| ALTRI PROVENTI ED ONERI | 20.963 | 7.600 | 13.363 |
| | | | |
| COMPONENTI STRAORDINARI, RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI | -1.076.463 | -18.338.750 | 17.262.287 |
| | | | |
| AVANZO ECONOMICO | 47.177.178 | 4.861.115 | 42.316.063 |

Gestione previdenziale ed assistenziale**PROVENTI:**

Tali proventi si suddividono in “contributi obbligatori” per 43,6 e “sanzioni e interessi” per 2,0 milioni di euro.

I contributi obbligatori si suddividono in contributi da lavoro libero/professionale e contributi da collaborazioni coordinate.

Riguardo ai contributi da lavoro libero/professionale, essi risultano pari a 28,8 milioni, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente di 0,8 milioni, pari al 3%.

Riguardo ai contributi per le collaborazioni coordinate e continuative, rilevati per la prima volta nel presente bilancio, essi risultano pari a 14,8 milioni.

Le sanzioni ed interessi sono in incremento del 53,4%, e si riferiscono quasi totalmente ai contributi da lavoro libero/professionale.

ONERI:

Gli oneri della gestione previdenziale, sono pari a 1,6 milioni di euro con un lieve incremento della spesa, rispetto al 2008, di 0,5 milioni, da attribuire sia all'aumento delle pensioni IVS (+20,60%) che agli oneri derivanti dall'accantonamento al fondo per future prestazioni per i collaboratori coordinati e continuativi, così come previsto dal nuovo Regolamento di previdenza. L'onere per l'indennità di maternità risulta in linea con quello registrato l'anno precedente.

Gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale si riferisce per la gran parte alla gestione del patrimonio mobiliare ed in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, attività quest'ultima residuale.

Tale gestione presenta un risultato positivo pari a 7,1 milioni di euro con un incremento di 10,0 milioni rispetto al 2008.

I proventi della gestione patrimoniale ammontano a 12,0 milioni e si riferiscono principalmente agli investimenti mobiliari che, nel corso del 2009, hanno raggiunto una giacenza media di circa 181,4 milioni. Detti investimenti hanno determinato un rendimento netto del 6,04%, contro quello negativo netto del 2008 pari al 7,95%.

I prestiti erogati nel corso del 2009 hanno registrato un aumento delle concessioni, attestandosi a 0,6 milioni contro i 0,2 milioni dell'anno precedente. Gli interessi attivi su prestiti hanno registrato, di conseguenza, un aumento in linea con l'aumento delle erogazioni, dovuto anche alle modifiche regolamentari che hanno innalzato i massimali concedibili.

Gli oneri della gestione patrimoniale riguardano prevalentemente le perdite sui titoli dell'attivo circolante (4,1 milioni), le spese e commissioni ai gestori (0,2 milioni) e gli oneri tributari del portafoglio titoli (0,5 milioni).

Costi di Struttura

I costi di struttura dell'esercizio 2009 sono pari a 2,9 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+37,05%).

Tale aumento è da attribuire principalmente all'incremento del riaddebito dei costi sostenuto dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. nell'interesse della Gestione Separata, per l'effetto della rivisitazione della metodologia di riaddebito dei costi, in considerazione dell'introduzione del nuovo Regolamento previdenziale della Gestione Separata.

STATO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale della Gestione Separata è così composto:

| STATO PATRIMONIALE | 2009 | 2008 | Differenze |
|---------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| ATTIVO | | | |
| IMMOBILIZZAZIONI | 10.181.523 | 12.543.600 | -2.362.077 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 243.591.324 | 192.374.934 | 51.216.390 |
| RATEI E RISCONTI | 726 | 516.623 | -515.897 |
| TOTALE ATTIVO | 253.773.573 | 205.435.156 | 48.338.417 |
| PASSIVO | | | |
| PATRIMONIO NETTO | 243.765.179 | 196.588.001 | 47.177.178 |
| FONDI RISCHI E ONERI | 1.843.639 | 1.451.075 | 392.564 |
| TFR | 191.556 | 196.767 | -5.211 |
| DEBITI | 7.973.199 | 7.193.939 | 779.260 |
| RATEI E RISCONTI | 0 | 5.374 | -5.374 |
| TOTALE PASSIVO | 253.773.573 | 205.435.156 | 48.338.417 |

L'attivo patrimoniale, come si evince dalla tabella suesposta, è passato da 205,4 milioni di euro a 253,7 milioni, per effetto soprattutto dell'aumento dell'attivo circolante, dovuto all'incremento dei titoli e dei depositi bancari.

Il decremento netto di 2,4 milioni delle immobilizzazioni è da attribuire al rimborso a scadenza di titoli obbligazionari decennali, parzialmente contenuto dall'incremento dei crediti per prestiti erogati.

Il portafoglio titoli risulta pari a 213,3 milioni di euro, di cui 9,5 milioni inclusi nelle immobilizzazioni e 203,8 milioni nell'attivo circolante.

Tra i componenti straordinari si evidenzia la posta di 1 milione di euro per adeguamento del fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale.

Relativamente al patrimonio netto, si rileva un incremento di 47,2 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2009.

Piano di impiego dei fondi 2009

Si rileva che è stato dato corso integralmente al piano d'impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento che prevedeva investimenti mobiliari per 37,3 milioni di euro e prestiti per 0,7 milioni, per un totale di 38,0 milioni di euro.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2009 che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Roma, 5 maggio 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente: Stefania Cresti

Componenti: Maurizio Cerino

Cristiana Cimmino

Virgilio Povia

Attilio Raimondi

Pierluigi Roesler Franz

Michele Romano



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2
DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata relativa alla previdenza dei giornalisti che svolgono lavoro autonomo (di seguito "gestione separata") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito "INPGI") chiuso al 31 dicembre 2009, predisposto secondo lo schema raccomandato dai Ministeri Vigilanti, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.


- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare al DLgs 103/96 istitutivo delle forme di tutela pensionistica dei liberi professionisti e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tenere conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2009.

- 3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e per quant'altro applicabile ai principi contabili di riferimento.
- 4 Si richiamano le seguenti circostanze:
- il patrimonio della gestione separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della gestione sostitutiva dell'Assicurazione Giornalisti Obbligatoria (di seguito "Gestione A.G.O."), pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. L'INPGI ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della Gestione A.G.O. al 31 dicembre 2009 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione separata.
 - All'inizio del 2009 il Ministero del Lavoro ha approvato il nuovo Regolamento della Gestione Separata. Gli effetti contabili dell'adozione di tale Regolamento sono stati illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Roma, 24 maggio 2010

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

